Rassegna stampa

"Venezia a Napoli. Il cinema esteso" Ottobre 2018



Ufficio stampa Simona Martino Mob. +39 3351313281

Email: simonamartino2009@gmail.com

Alessandro Savoia Mob. +39 328 9159817

Email: info@alessandrosavoia.it

Rassegna stampa

Agenzie Quotidiani

Ansa Il Mattino **Settimanali** Agi Repubblica Napoli Metroweek

Dire Corriere del Mezzogiorno

Il Roma

Τv

Rai Tre – Tgr Campania – Intervista in studio con Antonella di Nocera – 18 ottobre Napoli Today Tv - Intervista in studio con Antonella di Nocera – 18 ottobre

Radio

Radio Rai 3 – Zazà – Intervista con Alessio Cremonini - 21 ottobre

Radio Rai 3 – Zazà – Intervista con Amos Gitai - 28 ottobre

Radio Siani – Intervista con Giorgio Ferrero - 23 ottobre

Radio Crc – Intervista con Antonella Di Nocera - 21 ottobre

Radio Antenna 1 - Intervista con Antonella Di Nocera - 18 ottobre

Web

repubblica.it

ilmattino.it corrieredelmezzogiorno.corriere.it

fanpage.it

cinemaitaliano.info quotidianodelsud.it

ilroma.net

videoinformazioni.com

napolitoday.it

unina.it unisob.na.it ildenaro.it

napolimagazine.it

napolilike.it
ilsudonline.it
radiof2.unina.it
radiosiani.com
ilmezzogiorno.info
culturaspettacolo.it
spettacolieventicultura.it

anteprima24.it

cronachedellacampania.it mondospettacolo.com

napoliflash24.it

metropolitanweb.it ilmondodisuk.com

expartibus.it napolidavivere.it mydreams.it vesuviolive.it

laprovinciaonline.it nellanotizia.net

cheyenneradiosound.it

sulpezzo.it imnaples.it caprievent.it reportweb.tv gazzettadinapoli.it

whipart.it

corrieredellospettacolo.net

senzalinea.it

theclovesmagazine.it joyfreepress.com



Cinema: torna 'Venezia a Napoli', al via con Orson Welles

2018-10-11 16:48:00

ZCZC 6816 SPE PCMREGQBXO Cinema: torna 'Venezia a Napoli', al via con Orson Welles Dal 23 al 28 ottobre, 40 proiezioni, tra gli ospiti Amos Gitai (ANSA) - NAPOLI, 11 OTT - In esclusiva a Napoli, l'ultimo capolavoro di Orson Welles "The other side of the wind", rimasto incompiuto per quasi cinquant'anni e in distribuzione solo su Netflix da novembre, aprira' martedi' 23 ottobre alle ore 19, al Cinema Astra di Via Mezzocannone, 109, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso" (fino al 28 ottobre, ingresso 3 euro e accrediti culturali gratuiti per tutti gli studenti). La manifestazione, diretta da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, rinnova la collaborazione con la Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia e porta in citta' titoli d'autore dal programma del Lido, non tutti distribuiti in Italia, con il contributo della Regione Campania e in collaborazione con Universita' degli Studi di Napoli "Federico II", Coinor, Istituto Luce Cinecitta' e Arci Movie, e con Institut Fran?ais Napoli e Goethe Institut Napoli. Sei giorni di grande cinema d'autore con oltre quaranta proiezioni, tra anteprime ed eventi speciali, e trenta ospiti nazionali e internazionali. Tra i protagonisti il regista Amos Gitai che presentera' in anteprima le sue ultime opere cinematografiche: il corto "A letter to friend in Gaza" e il film "A tramway in Jerusalem", sabato 27 ottobre al Cinema Astra dalle ore 19 i registi italiani Roberto Ando', Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico Enrico Ghezzi, Quest'anno la programmazione si allunga di due giorni e porta la rassegna anche al Cinema Modernissimo, Cinema Vittoria e Institut Fran?ais, al Pierrot di Ponticelli, a La Perla di Agnano, al Magic Vision di Casalnuovo e al Vittoria di Aversa. Tra le esclusive piu' attese a Napoli "Beautiful things" di Giorgio Ferrero (martedi' 23 ottobre, ore 21,30). "Portare nelle sale cinematografiche di Napoli film che difficilmente si potranno vedere in citta' e' la scommessa che anima questa rassegna - dichiara Antonella Di Nocera - Anche per quest'edizione il punto di forza e' la qualita' delle opere. L'avvento di Netflix, che favorisce certamente la diffusione dell'universo dell'audiovisivo, non deve limitare il piacere della sala, per questo sono molto soddisfatta di avere sul grande schermo in esclusiva l'ultimo film di Orson Welles prima dell'arrivo in streaming". (ANSA). 2018-10-11 16:48 NNNN



AGI - Cinema: 'Venezia a Napoli', anteprima film incompiuto Orson Welles

2018-10-22 16:38:00

ZCZC AGI0556 3 SPE 0 R01 / Cinema:'Venezia a Napoli', anteprima film incompiuto Orson Welles = (AGI) - Napoli, 22 ott. - Al via domani l'ottava edizione di 'Venezia a Napoli. Il cinema esteso', rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta in citta' oltre 40 film dal programma della 75esima Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Da quest'anno la rassegna punta a favorire maggiormente la disseminazione culturale del cinema in ambito giovanile con oltre 2000 studenti delle scuole superiori coinvolti nelle proiezioni mattutine in programma. Ottimo anche il riscontro, con 400 richieste pervenute, per la campagna di accrediti culturali rivolta a tutti gli studenti della Campania. In cartellone per la prima giornata l'anteprima di 'The other side of the wind' di Orson Welles, che arriva in esclusiva sul grande schermo prima della distribuzione su Netflix dal 2 novembre. L'ultimo lavoro incompiuto del regista americano, girato tra il 1970 e il 1976 e completato nel 2017 dal produttore Frank Marshall (direttore di produzione al tempo delle prime riprese), racconta del famoso cineasta J.J. Jake Hannaford (interpretato da John Huston) che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, per portare a termine l'innovativo film che segnera' il suo ritorno. Quest'anno la manifestazione conferma anche la collaborazione con Istituto Luce per la sezione 'Cinema svelato', pillole dell'Archivio Storico Luce, a cura di Nathalie Giacobino, che saranno proiettate prima dei film. Dagli anni '20 agli anni '70, si potranno vedere curiosita' fuori dal set (come l'arrivo in Italia di Audrey Hepburn o quello della coppia Lauren Bacall e Humphrey Bogart), il lavoro in sala di montaggio, effetti speciali, le acrobazie degli stuntman, prove tecniche del suono, riprese aeree e molto altro.La rassegna proseguira' fino al 28 ottobre e accogliera' oltre 30 ospiti, tra cui il maestro israeliano Amos Gitai, i registi italiani Roberto Ando', Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo Enrico Ghezzi, Renato Carpentieri e tanti altri. 'Venezia a Napoli. Il cinema esteso' e' a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia, universita' di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecitta' e Arci Movie. (AGI) Lil 221637 OTT 18 NNNN



DIRE - CINEMA. TORNA RASSEGNA CHE UNISCE LAGUNA DI VENEZIA A GOLFO DI NAPOLI

2018-10-22 13:06:00

ZCZC DIR0689 3 CLT 0 RR1 N/WEL / DIR /TXT CINEMA. TORNA RASSEGNA CHE UNISCE LAGUNA DI VENEZIA A GOLFO DI NAPOLI DOMANI AL VIA VIII EDIZIONE. IN PROGRAMMA PROIEZIONI MATTUTINE CON STUDENTI (DIRE) Napoli, 22 ott. - Al via domani, martedi' 23 ottobre, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", la rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta nel capoluogo campano oltre 40 film dal programma della 75esima Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia (posto unico 3 euro). Da quest'anno la rassegna punta a favorire maggiormente la disseminazione culturale del cinema in ambito giovanile con oltre 2000 studenti delle scuole superiori coinvolti nelle proiezioni mattutine in programma. Riscontro, con 400 richieste pervenute, anche per la campagna di accrediti culturali rivolta a tutti gli studenti della Campania.

In cartellone per la prima giornata al Cinema Astra l'anteprima di "The other side of the wind" di Orson Welles (ore 18,30), che arriva in esclusiva sul grande schermo prima della distribuzione su Netflix dal 2 novembre. L'ultimo lavoro incompiuto del regista americano, girato tra il 1970 e il 1976 e completato nel 2017 dal produttore Frank Marshall (direttore di produzione al tempo delle prime riprese), racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford (interpretato da John Huston) che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnera' il suo ritorno. La proiezione sara' introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle Arti di Napoli (il film sara' in replica venerdi' 26 ottobre alle ore 21,30).(SEGUE) (Com/Cac/ Dire) 13:00 22-10-18

La rassegna A Napoli i film di Venezia

Il Napoli

Cori razzisti, stangata per la Juve



IN PRIMO PIANO



Matteo Richetti Il candidato Pd sferza De Luca sul familismo

Incontro a Melito con l'aspirante segretario: "Scegliamo i giovani bravi, non i figli di"

CONCHITA SANNINO, pagino IX

PORTI, LA ZES MUOVE I PRIMI PASSI

Pietro Spirito

l commercio marittimo mondiale ha raggiunto nel 2017 il volume globale di 10,7 miliardi di tonnellate, con una crescita rispetto all'anno precedente del 4%, l'incremento più alto che sie registrato negli ultimi cinque anni. Lo stesso tasso di crescita è previsto per il 2018.

SAN CARLO VIA AL RESTAURO **DELLE FACCIATE**

Anna Laura De Rosa



GLI ETERNI CANTIERI **DELLA CITTÀ**

10 18



VENERDÍ



apo

Il commento

IL COMUNE ASCOLTI GIULIERINI **E BELLENGER**

Antonio Ferrara

a quando sono arrivati a a quando sono arrivati a Napoli, tre anni fa, li direttore del Mann Paolo Giulierini e quello di Capodimonte Sylvain Bellenger hanno subito avuto chiaro il contesto: da un lato un patrimonio culturale da grande capitale culturale, dall'altro servizi e condizioni urbane che lavorano e condizioni urbane che lavorano contro la crescita civile e (anche) turistica della comunità. Per tre anni, com'è giusto, hanno dialogato e si sono confrontati con

gli amministratori cittadini. E da dirigenti pubblici lo continueranno a fare. Ma certo le parole pronunciate per chiedere, ancora una volta, una svolta per far decollare il "distretto culturale" che va da Capodimonte a via Duomo passando per Manne rione Sunità, hanno il sapore dell'amarezza. Dicono i direttori gli ingredienti ci sono tutti, la dotazione di opere drate e monumenti è d'arte e monumenti è

straordinaria, ma se davanti al straordinaria, ma se davanti al Mann ei sono traffico impazzito, degirado e aiuole sporche e se per raggiungere la pinacoteca di Capodimonte servono 50 minuti, rischiamo di sprecare un'occasione unica. Il Comune faccia finalmente la sua parte e assicuri un contesto urbano all'altezza delle girande arte. "La bellezza salverà il mondo" non resti uno slogan vuoto. resti uno slogan vuoto.

Tassa sui rifiuti 300mila avvisi contro l'evasione

Il 50% non paga, il Comune studia un piano Il ministro Costa: Terra dei fuochi, più arresti

La stima che circola in queste La stima che circola in queste ore nelle stanze del Comune fa venire i brividi: 660 mila avvisi di pagamento da inviare ai napole-tani per non aver versato o aver versato solo in parte la tussa sull'immondizia negli ultimi cinque anni. Una maxi evasione che spinge Palazzo San Giacomo a battere cassa, mettendo le mani nelle tasche dei contribuenti, nelle tasche dei contribuenti, per cercare di recuperare risorse essenziali ed evitare il dissesto. Più realisticamente, per evitare contenziosi, il Comune pensa di spedire 300mila avvisi. L'evasio-ne è una spada di Damocle che pende ora più che mai sull'ente a causa degli squilibri di bilancio

accertati a settembre dalla Corte dei conti. E che hanno portato al blocco della spesa. È la riscossio-ne il tallone di Achille del bilan-cio del Comune. Con questa ope-razione si punta a fare un repul-sti generale di quanto dovuto dai cittadini all'ente. Si tratta in par-te dell'imu ma soprattuti della te dell'Imu ma soprattutto della tassa sulla spazzatura, sulla quatassa sulla spazzatura, sulla qua-le in città si è raggiunta un'eva-sione pari al 50 per cento. Intan-to, per contrastare i roghi della "Terra dei fuochi", il ministro dell'Ambiente Costa, in un verti-ce in prefettura, illustra la prossi-ma legge: "Voglio un forte incre-mento degli arresti".

GEMMA E FUCCILLO, pagina III

L'appello

I direttori dei musei "Archeologico e Capodimonte, traffico e incuria"

L'iniziativa

Terme di Agnano rinasce il parco del benessere con le piscine

STELLA CERVASIO, pagina VII



Yvonne De Rosa, la compagna di Fico mette in mostra foto inedite anni '50

ILARIA URBANI, pagina XV

L'ambiente Il caso



Posillipo, restano solo 200 pini entro tre anni moriranno tutti



TIZIANA COZZI, pagina II

Antonio Coppola

calcinacci caduti, anche, a Palazzo San Giacomo dimostrano la pervicacia della nostra amministrazione comunale, almeno sul piano della manutenzione che non viene svolta su tutti gli edifici, le infrastrutture, i giardini e qualsiasi altra proprietà pubblica, compresa la sede del sindaco. Ne è un esempio, tra i tanti, il recente caso di Monte Echia. Monte Echia.









la Repubblica A POLI

12 ottobre 2018

La rassegna Dal 23 al 28 i film d'autore della Mostra in varie sale cittadine. La chicca è l'ultima, inedita pellicola di Orson Welles. L'incontro con Ghezzi

Il cinema da Venezia a Napoli



alla Laguna all'ombra del Vesuvio. In arrivo sul grande schermo i film di "Venezia a Napoli - Il cinema esteso", che rinnova per l'ottava edizione la sua mission: portare in città i titoli d'autore protagonisti della Mostra al Lido. Inaugurazione martedì 23 alle 19 all'Astra, in via Mezzocannone, con "The Other Side of the Wind": un'opera leggendaria, una di quelle incompiute, i cui materiali Orson Welles si portò dietro fino alla morte. La vicenda è nota: il regista cominciò a girare nel 1970 e continuò a fatica per sei anni, montando solo una

cinquantina di minuti. Il lavoro, una satira sull'avvento della New Hollywood, è stato portato a termine dal suo storico collaboratore Frank Marshall ed è in distribuzione da novembre solo su Netflix.

Altre tre le proiezioni della prima giornata: alle 17 "Aquarela" di Victor Kossakovsky, un potente viaggio tra le precarie acque ghiacciate del lago Baikal, in Siberia, ma anche a Miami, in preda all'uragano Irma, fino alle pareti vertiginose del Salto Angel, in Venezuela, cioè la cascata con il maggior dislivello al mondo; alle 21 il corto



Maestro Orson Welles sul set

"Nessuno è innocente", diretto da Toni D'Angelo, con Salvatore Esposito, Loredana Simioli e il compianto Riccardo Zinna protagonisti di una storia sui luoghi comuni di Napoli; alle 21,30 il regista Giorgio Ferrero e il direttore della fotografia Federico Biasin introducono gli spettatori alla visione di "Beautiful Things", una stordente sinfonia visiva sugli oggetti e sul processo di disumanizzazione dell'uomo. La rassegna, diretta da Antonella Di Nocera e curata da Parallelo 41, prosegue fino a domenica 28. Sei giorni con più di quaranta

proiezioni, tra anteprime ed eventi speciali, in otto sale: oltre all'Astra figurano il Modernissimo, il Vittoria, l'Institut Français, il Pierrot, la Perla, il Magic Vision di Casalnuovo e il Vittoria di Aversa. Una trentina gli ospiti, tra cui i registi Amos Gitai, Roberto Andò, Valerio Mieli, Sarah Marx, l'attore Renato Carpentieri e il critico Enrico Ghezzi, che è atteso mercoledì 24 alle 17,30 per un incontro con Ottavio Ragone, responsabile della redazione napoletana di "Repubblica".

ORIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

12 ottobre 2018

Torna Venezia a Napoli Con Orson Welles mai visto

Al via con l'esclusiva del film incompiuto. E arriva Amos Gitai

La storia dell'ultima notte di un vecchio regista girata tra il 1970 e il 1976. A Napoli arriva l'ultimo capolavoro di Orson Welles «The other side of the wind», rimasto incompiuto per quasi cinquant'anni e, dopo la visione al Lido, in distribuzione solo su Netflix da novembre. L'esclusiva aprirà martedì 23 ottobre alle 19 al Cinema Astra l'ottava edizione di «Venezia a Napoli. Il cinema esteso» (fino al 28 ottobre, ingresso 3 euro).

Sei giorni di cinema d'autore con oltre quaranta proiezioni in otto cinema tra centro e periferie, anteprime, eventi speciali, e trenta ospiti.

Amos Gitai, per dirne una, presenterà in anteprima il corto A letter to friend in Gaza e il film A tramway in Jerusalem, sabato (27 ottobre all'Astra alle 19, con Enzo d'Errico, direttore del Corriere del Mezzogiorno).

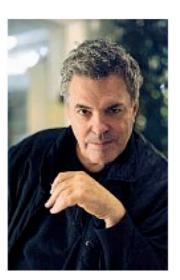
La rassegna diretta da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, rinnova la collaborazione con la Mostra di Venezia. «Portare nelle sale cinematografiche di Napoli film



Fotogramma «The other side of the wind». A destra Amos Gitai

che difficilmente si potranno vedere in città è la scommessa che anima questa rassegna — dice Di Nocera —. Anche per quest'edizione il punto di forza è la qualità delle opere, scelte dal programma del Lido, e in poche settimane traghettate nei cinema del centro storico, della periferia e della provincia di Napoli a conferma della vocazione della rassegna di creare una rete territoriale. È per questo che ab-

biamo attivato gli accrediti per gli studenti. L'avvento di Netflix, che favorisce la diffusione dell'universo dell'audiovisivo, non deve limitare il piacere della sala, per questo sono molto soddisfatta di avere in esclusiva l'ultimo film di Orson Welles prima dell'arrivo in streaming. Oltre ai film, come le attesissime opere di Roberto Minervini e di Làszlò Nemes, avremo grandi ospiti, con molto orgoglio accoglie-



remo per la seconda Gitai e potremmo ascoltare il genio di Enrico Ghezzi, che ha influenzato la storia del cinema e non solo, parlarci dell'ultimo Tsukamoto o di Tsai Ming-Liang». Tra gli ospiti Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, Renato Carpentieri e molti altri.

Nat. Fe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Al via la rassegna con i film visti all'ultima Mostra: tra le chicche, con l'omaggio a Amos Gitai c'è «The other side of the wind»: per chi non ama Netflix sarà l'unica occasione per vederlo in sala



OSPITE D'ONORE In basso a destra, Amos Gitai

Diego Del Pozzo

er l'ottavoanno consecutivo, premiata da un successo crescente, la rassegna «Venezia a Napoli. Il cinema esteso» proporrà agli appassionati campani, dal 23 al 28 ottobre, un'ampia selezione ragionata dal cartellone della Mostra di Venezia. Ideata e diretta da Antonella Di Nocera, la kermesse si allunga di due giorni, per un totale di sei, a tutto cinema, con oltre 40 proiezzioni, tra anteprime ed eventi speciali, accompagnate da una trentina di

ospitinazionali einternazionali.

Tra questi spicca un maestro come l'israeliano Amos Gitai, che accompagnerà le sue due opere più recenti: il cortometraggio «A letter to afriend in Gaza» e quella sortadi originale sit-com sulla convivenza nella diversità intitolata «A tramway in Jerusalem». Accanto alui, ci saranno Roberto Andò («Una storia senza nome», con Renato Carpentieri, che lo presenterà assieme al regista). Alessio Cremonini («Sullamia pelle» sul caso Cocchi), Pippo Mezzapesa («Il bene mio»), Valerio Mieli («Ricordi?») e dalla Francia Sarah Marx («L'enlas»), Alexia Walther e Maxime Matray («Bêtes Biondes»).

Per l'inaugurazione alla Di Nocera è riuscito il colpo dell'accordo con Netflixper projettares ugrande schermo uno tra ititoli più acclamatidell'intero cartellone della Mostra 2017: il capolavoro recuperato di Orson Welles «The other side of the wind», girato tra il 1970 el 11976 e da allora nell'oblio. A salvario è stato proprio il colosso dello streaming video, che lo ha uttimato col produttore Frank Marshall (direttore di produzione all'epoca delle primeri-

Il Welles ritrovato da Venezia a Napoli



prese) e il regista Peter Bogdanovich, nel cast assieme a John Huston,
Susan Strasberge Oja Kodar. Visionaria riflessione sull'arte e sulla vita, da considerarsi una sorta di «8
1/2» wellesiano, il film sarà visibile
soltanto su Netflix dal 2 novembre:
laprolezione napoletana, assiemea
un'altra a Milano, è l'unica possibilità di goderselo in sala in Italia. L'appuntamento è per martedi 23 ottobre alle 19 al cinema Astra di via
Mezzocannone, anche quest'anno
cuore di «Venezia a Napoli», che si
svolgerà anche al Modernissimo,
Vittoria, Institut Français, Pierrot,
La Perla, Magic Vision di Casalnuove Vittoria di Aversa.

SEI GIORNI NEI CINEMA CON QUARANTA PROIEZIONI, INCONTRI ANTEPRIME E GLI STUDENTI ENTRANO GRATIS Tra gli altri film in programma, vanno segnalati «Your face» del maestro taiwanese Tsai Ming-Liang, «Killing» di un autore cult come il giapponese Shinya Tsu-lamoto, «What you gonna do when the world's on fire?» di Roberto Minervini (tra i titoli italiani in concorso al Lido), «Sunser» dell'ungherese Làszlò Nemes, «Processo dell'ucraino Sergei Loznitsa, il vinctore della Settimana della critica «Still recording» di Saced Al Batale Ghiath Ayout, mentre la presenza di autori campani sarà garantita da Toni D'Angelo (con «Nessuno è innocente»), Maria Di Razza («Goodbye Marilyn»), Giovanni Dota («Fino alla fine») e Ciro D'Emilio («Un giorno all'improvviso»).

giorno all'improvviso»).

Con la piacevole novità degli accrediti culturali gratuiti per studenti (basterà esibire il libretto, mentre il biglietto è di 3 curo), «Venezia a Napoli. Il cinema esteso» è organizzata da Parallelo 41, col contributo della Regione e in collaborazione con la Federico II.

© RPRODUZIONE RISERVAT



42 ROMA luned 15 ottobre 2018

CULTURA&SPETTACOLI

quotidiano.roma

LA RASSEGNA Al via il 23 ottobre

L'ultimo Welles in esclusiva a Napoli

ni Mureum Rei Grinne

NAPOLL In esclusiva a Napoli, l'ultimo capolavoro di Orson Wel-les "The other side of the wind", rimasto incompiuto per quasi cinquant'anni e in distribuzione solo su Netflix da novembre, aprirà martedi 23 ottobre alle ore 19 al Cinema Astra di Via Mezzocannone, 109, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso" (fino al 28 ottobre, ingresso 3 euro e accrediti culturali gratuiti per tutti gli studenti). La manife stazione diretta da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, rinnova la collaborazione con la Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia e porta in città titoli d'autore dal programma del Lido, non tutti distribuiti in Italia, con il contributo della Regione Campania e in collaborazione con Università degli Studi di Na-poli "Federico II", Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie, e con Institut Français Napoli e Goethe

SEI GIORNI DI GRANDE CI-NEMA d'autore con oltre qua-ranta proiezioni, tra anteprime ed speciali, e trenta ospiti nazionali e internazionali. Tra i protagonisti il regista Amos Gitai, il grande maestro israeliano che presenterà in anteprima le sue ultime opere cinematografiche: il corto "A letter to friend in Gaza" e il film "A tramway in Jerusalem", sabuto 27 ottobre al Cinema Astra dalle ore 19, segue l'incontro con il regista, Antonella Di Nocera ed Enzo d'Errico, Direttore del Corriere del Mezzogiorno. E ancora i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pip-po Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico, saggi-sta e autore televisivo Enrico Ghezzi, che sempre con piacere torna a Venezia a Napoli, Renato Carpentieri e molti altri.

QUEST'ANNO LA PRO-GRAMMAZIONE STALLUN-GA di due giorni e porta la rassegna in otto sale cinematografiche tra cinema cittadini, di periferia e in provincia. Quartier generale il Cinema Astra con protezioni, anteprime e incontri con i protagonisti anche al Cinema Modernis-



simo, Cinema Vittoria e Institut Français, al Pierrot di Ponticelli, a La Perla di Agnano, al Magic Vision di Casalmoovo e al Vittoria di Aversa. "The other side of the wind" sarà un'occasione imperdibile per ammirare sul grande schermo l'ultima opera del leggendario regista americano, completata nel 2017 dal produttore Frank Marshall (che era direttore di produzione con Welles al tempo delle prime riprese) e con un cast di grandi nomi, tra cui John Huston, Peter Bogdamovich, Susan Strasberg e OjaKodar. Il film racconta del famoso cineasta J.J.

"Jake" Hannaford che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. L'anteprima sarà introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle arti di Napoli (il film sarà in replica venerdi 26 ottobre alle ore 21,30).

TRA LE ESCLUSIVE PIÙ AT-TESE a Napoli dopo Venezia, in programma al Cinema Astra, "Beautiful things" di Giorgio Ferrero (martedi 23 ottobre, ore 21,30); saranno presenti il regista e il diret-

Federico Biasin. Pluripremiato lavoro di due giovani autori, miglior film al Copenaghen International Film Festival, l'opera è una stordente sinfonia di grandiosa potenza visionaria, un viaggio nell'os-sessione del consumo nel mondo contemporaneo. "Ni De Lian (Your Face)" di Tsai Ming-Liang (mercoledi 24 ottobre, ore 17,30), in collaborazione con l'Istituto Confucio Napoli, e a seguire incontro con Enrico Ghezzi e Ottavio Ragone, responsabile della redazione napoletana de La Repubblica. Leone d'oro nel '94 con "Vive l'Amour" e Gran Premio della Giuria nel 2013 con "Stray Dogs", il regista concettuale di Taiwan af-fronta lo studio sull'infinita espressività del volto umano, accompagnato, per la prima volta nella sua carriera, da una colonna sonora grazie all'incontro con il celebre compositore giapponese Ryuichi Sakamoto. "Zan (Killing)" di Shi-nya Tsukamoto (giovedi 25 otto-bre, ore 17), presenta Enrico Ghezzi. Il film segna il ritorno dopo quattro anni di assenza del regista giapponese con un dramma d'azione in costume su un samu-

cerca di sopravvivere nel turbolento Giappone di metà Ottocento, quando il paese sta attuando una violenta e difficile transizione dal feudalesimo alla modernità. E ancora il docu-film in bianco e nero "What you gonna do when the world's on fire?" del regista mar-chigiano Roberto Minervini (Giovedi 25 ottobre, ore 22), presenta lo scrittore Massimiliano Virgilio. La storia di una comunità di africano-americani del Sud degli Sta-ti Uniti durante l'estate del 2017, quando una serie di brutali uccisioni di giovani uomini neri scuote l'intero paese. Una riflessione sulla questione razziale in America, un ritratto intimo di persone che lottano per la giustizia, la di-gnità e la sopravvivenza in un paese che non è dalla loro parte. La manifestazione è diretta da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia- 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Ve-nezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie.

MARTEDÍ 23 OTTOBRE 2018 - ANNO XXII - N. 251

Afiorismo condominiale

di Antonio Fiore

Trotati nel vano ascensore e sul terrazzo di un edificio di Castello di Cisterna un Kalashnik una mitraelitrice Skorpion, cinque pistole e centinuio di trautizioni da guerra. Sospese in via precauzionale le riunioni di condombrio.



Venezia a Napoli

Orson Welles, da Totò a Eduardo In anteprima il suo ultimo film

di Natascia Festa a pagina 12



0

Le scuole chiuse

SELAPIOGGIA NON BAGNA LABUROCRAZIA

di Goffredo Buccini

a una dimensione esistenziale, e quasis escatologica, il grido di dolore di Luigi de Magistris di fronte alla mancata calamità dei giorno dopo: «Non si riesce a prevedere nullal». E chi ci riesce, in fondo, nella vita? Forse non brancollamo tutti come gattini ciechi nel come gattini ciechi nel bailamme di impulsi contraddittori, aliarmi e rassicurazioni, notizie e smentite nella dannata Rete che schiaccia nell'istante ogni nostra azione e reazione? Quando ti servirebbe Tiresia, devi arrangiarti al più con un cinico burocrate del servizio meteo che sogghigna «manda 'a sfugliatella al sindaco e poi si vede!», divulgando avvisi di sciagura con un semplice clic e buonanotte. Dunque, ditelo voi, cosa dovrebbe fare un povero primo cittadino che s'aspetta Armageddon e poi si ritrova cittadino che s'aspetta
Armageddon e poi si ritrova
a malapena quattro schizzi
di pioggia sul trench,
beffardi come una
pernacchia? La stranu
giornata di vacanza degli
studenti napoletani, lasclati
a casa da de Magistris per un
principio di prudenza che,
col facile senno di poi,
diventa eccesso di
precauzione sino a generare
se non una calamità intera
una mezza calamità per
famiglie e lavoratori, turni
d'ufficò scombinati e ritmi
saltati nel caos, si presta
tuttavia a qualcosa di più
d'una battuta e d'una
polemica (del resto nelle
stesse ore in cui de Magistris
imprigionava inutilimente
Napoli nella sua arca, la
Roma di Virginia Raggi
affogava sotto le bombe
d'acqua); perché E caso tira
ballo le fictiera pesierona e

affogava sotto le bombe d'acqua): perché il caso tira in ballo la fiducia reciproca vallo la fiducia more dell'altro. continua a pagina 3

Il caso Lettera di Bonisoli al Comune, sconfessato il parere favorevole del soprintendente Garella. Esultano i comitati



Il ministero boccia le grate del metrò: «Piazza del Plebiscito non si tocca»

Associazioni e comitati esultano. E così pure Toma-so Montanari e gli altri in-tellettuali intervenuti sul Corriere del Mezzogiorno. Le grate di ventilazione in le grate di ventilazione in piazza Plebiscito non si fa-ranno. Il Ministero dei beni e attività culturali ha invia-to una lettera al Comune di Napoli in cui sospende il parere favorevole della so-printendenza. Di fatto, sconfessando la decisione di Garella. di Garella. a pagira 4 Armiero

(3) IL COMMENTO

La vittoria del nostro giornale in difesa della cultura di una città

C i sono momenti in cui il mestiere di giornalista ripaga dei sa-crifici fatti, del caparbio lavoro speso in difesa di luoghi cari che rischiano lo sfregio. La lettera del ministero dei Beni cultu-mil, giunta leri sera, che boccia le grate in piazza del Piebiscito è uno di questi momenti.

Enti Approvato il bilancio, perdite per 10 milioni. Camera di Commercio, Fiola nuovo leader

Paliotto: io, presidente di tutti

Fondazione Banco di Napoli, candidata da dodici consiglieri su sedici

dici consiglieri, una maggio-ranza schiacciante. La candidatura dell'imprenditrice Ros-sella Paliotto (che non si è votata «per una questione di stile») a presidente della Fondazione Banconapoli, da ieri è ufficiale. Paliotto, unica a correre per la poltrona di presidente, sarà entro il 21 novembre la prima donna a guidare la fondazione.

alle pagine 2 e 3 Brandolini, Russo

IL PERSONAGGIO

Tra Sant'Egidio eilPd:ritratto di una donna forte



U na don-na im-prenditrice. Con un ca-rattere mol-to autonoe schiet

to. Ecco chi è Rossella Paliot

Champions Domani sfida al Psg. Adl: felice di rivedere Cavan

Ancelotti: «Gioie e dolori della mia Parigi»



Carlo Ancelotti nei 2013 vinse lo scudetto con il Paris Saint Germain. Il primo titolo dopo 19 anni. Domani da allenatore del Napoli sfiderà i francesi in Champions. «Ricordi belli -dice a France Foschial - tante giole ma anche l'addio inevitabile. Era un ciub che voleva crescere. Oggi sono tra i più forti d'Europa».

Argento ai mondiali



Ecco Cristina, la principessa del volley

ristina Chirichella, 24 anni, napoletana, argento ai mondiali di volley.

a pagina 9

& L'ANALISI

Losport diventa sentinella sociale

di Franco Di Stasio

S e la storia è maestra di vita, lo sport è professore. Insegna a capire il presente, è lo specchio della socletà, libro dagli interessi di potere della politica. Lo sportivo gareggia per vincere, in alcuni sport professionistici lo fa anche per la soldi, ma alla luce del sole.

A DIECI ANNI DALLA SCOMPARSA DELLA SCRITTRICE

Fofi: vi racconto chi era Ramondino



Fabrizia Ramondino, la scrittrice scomparsa 10 anni fa

CAFFE E RISTRETTO La legge delle due pistole

d Maurizio de Giovanni

Un contrasto per li governo del terri-todo, e conosciamo purtroppo assai bene la circostanza. Un problema di zone in cui esercizare in sostanziale esclusiva in cui esercitare în sostanziale esclusiva
per nostra disgrazia non è una novità. Un
mondino, la
mondino, la
area to ami fa.
a pogica 11
a pogica 12
a

uno scooter guidato da un complice e due pistole, una per mano, con l'oble-tivo dell'agguato che si salva solo per-ché forse se lo aspettava e si ripara dietro un'auto, molti colpi diretti al to-





CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

23 ottobre 2018

«Venezia a Napoli»

All'Astra l'anteprima dell'ultimo film del regista americano

Orson Welles tra Totò, Eduardo e Lucky Luciano

duardo De Filippo? Sulla scena non c'è nessuno in Europa che gli si possa anche solo avvicinare». Eppure la sua grandezza «al cinema non c'è più. La macchina da presa non lo amal». Orson Welles aveva visto il drammaturgo a teatro nel 1953, a Roma. In quell'anno l'artista americano recitava con Totò sul set del film di Steno L'uomo, la bestía e la virtà. Una sera volle vedere una commedia di De Filippo e ci andò con Peter Bogdanovich che, anni dopo, racconterà questo e altri dialoghi tra loro in Io, Orson Welles (BaldiniaCastoldi).

son Welles (Baldini&Castoldi).
L'anteprima a Napoli, al Cinema Astra, di The other side of the wind di Welles (prima della messa in onda su Netflix dal 2 novembre) è lo spunto per raccontare alcuni episodi che legano il regista di Quarto potrer al mondo della cultura napoletana. Oggi pomeriggio, l'ultimo lavoro incompiuto del regista americano, girato tra il 1970 e il 1976 e completato nel 2017 dal



produttore Frank Marshall, apre l'ottava edizione di «Venezia a Napoli», la rassegna di cinema esteso in collaborazione con la Mostra, diretta da Antonella Di Nocera (alle 18, introduce Diego Del Pozzo, replica venerdì 26 ottobre alle 21,30).

Bogdanovich racconta anche una controversa pagina, attraArchivio
Carbone
Pubblichiamo
per gentile
concessione
del meritorio
napoletano
una rara foto
di Orson Welles
con la moglie,
al loro sbarco
a Napoli
È il 1955
e la coppia
viene accolta
alla Stazione
Marittima

verso le parole di Welles: «A Roma e a Napoli, Luciano (Lucky, il boss ndr) e la sua banda avevano l'abitudine di venirmi a trovare. Mi è sempre sembrata una persona particolarmente disgustosa; lo trovavo più sgradevole decii altri».

sa, to trovavo esegli altri».

L'interlocutore gli chiede se
lo frequentasse. E lui: «Prendi
un caffé all'Hotel Excelsior di
Napoli e Luciano si siede al tuo
tavolo. È questo, frequentare Luciano; fino a quando è finito il
caffé. Si dice, "ciao, Charlie, mi
fa piacere vederti" - così lo si
chiama, Charlie - e un paio di ragazzi si siedono anche loro.

"Non ti piacerebbe fare un film
su di me, Orsten (sic)?" mi diceva sempre. "La vera storia di
Charlie Luciano?" Si faceva una
pubblicità incessante; questo
era uno dei motivi per cui mi davala caccia ner nutta l'Italia».

va la caccia per tutta l'Italia». Il programma di «Venezia a Napolis prevede: alle 17, Aquare-la di Victor Kossakovsky, in collaborazione con il Goethe Institut diretto da Maria Carmen Morese. Alle 21, il corto Nessuno è innocente di Toni D'Angelo, (evento speciale alla Settimana della critica di Venezia) con Salvatore Esposito, Riccardo Zinna e Loredana Simioli che racconta: «Sono una donna di Scampia che tenta ogni giorno la sua fortuna ai videogiochi, il suu universo è tutto in quel bar». Introducono Diego Nuzzo e Antonella Di Nocera e il regista. Alle 21,30, infine, Glorgio Ferrero e il direttore della fotografia e co-autore Federico Biasin presentano il pluripremiato Beautiful things.

Natascia Festa

Episodi napoletani



Totò Orson Welles con il principe in L'uomo, la bestia e la virtù di Steno. 1953



Eduardo Per il regista era il più grande

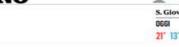


Lucky Luciano All'Excelsior di Napoli chiese a Welles di girare un film su di lui





fax 081 7947225 Scrivici su WhatsApp 348 210 8208 22" 11





Il regista D'Angelo jr: «Troppi pregiudizi su Scampia» Diego del Pozzo a pag. 39



Il talent Naomi e Anastasio: «A X-factor per vincere» Enzo Gentile a pag. 39





Il commento

SE DAL CIELO PIOVE SOLO **TANTA AMMUINA**

Antonio Menna

Per quanto il conto delle stagioni ci sia un po' sfuggito di mano, con questa alternanza frenetica di caldo, freddo, di nuovo caldo, di sta come sugli alberi, le foglie, scriveva Ungarcetti. Un po' precari, un po' infreddoliti, irrati dal vento, sempre sul punto di cadere ma comunque con un ombrello in mano, che se esce il sole almeno ti appogi. Non siamo la città del trench, come Londra o Milano, ma dov' è la notizia, e anche a Napoli a fine ottobre piove? La notizia è che "precipitazio di fifuse con rovesci e temporali di moderata o forte intensità" - come recitava il comunicato

di moderata o forte intensità", come recitava il comunicato stampa del Comune di Napoli con cui si è annunciata l'altra sera la chiusura delle scuole fanno scattare l'allarme.

Non ci sono più le sirene lancinanti dei bombardamenti, per fortuna. Le ordinanze arrivano alle 22 e vengono affisse alle bacheche dei social prima che all'albo pretorio. Ma il senso è lo stesso. Allarme! Allerta meteo! Sembrava di vederli, i meteo! Sembraya di vederli. genitori girare per casa sp ventati e frenetici con lo sma ventatie frenetici con lo smart-phone illuminato: il sindaco ha chiuso le scuole, c'è l'allerta neteo. "Raffiche di vento nei temporali". Addirittura? Notte da incubo, a immaginare trom-be d'aria all'americana, quei vortici infernali che si abbatto-no sulla Florida, a cui danno nomi fantasiosi. L'uragano Ka-trina, il tornado Irma. Noi l'avremmo chiamato Carmiela, Lucia, questa tromba d'aria Lucia, questa tromba d'aria tra Ponticelli e San Giovanni: tra Ponticelli e San Giovanni alberi sradicati, tetti scoper-chiati, mulinelli di acqua e ven-to che mangiano scooter e lam-pioni e lasciano quella polvere di distruzione da scenario po-st-atomico. The day after. Continua a pag. 26

«No alle griglie del metrò» Plebiscito, stop ai lavori

▶Il ministero sospende il via libera della sovrintendenza ai tunnel di ventilazione Comune spiazzato. Calabrese: parere in ritardo, impianto necessario per la Linea 6

Il paesaggio ritrovato





Dopo 33 anni via da Baia l'ecomostro galleggiante

Pierluigi Frattasi

I ministero dei Beni culturali sospende il parere favorevole della soprinendenza alle griglie di ventilazione per la Linea 6 dei metrò in piazza del Piebiscito. Ora si rischia lo stop dell'opera. E l'assessore Calabrese avverte. "Parere in ritardo, le griglie necessarie per la metyropolitana". Alle page, 24 e 25

La storica dell'arte

Amirante: «Divieto senza senso, un danno per i napoletani»

Francesca Amirante, storica dell'arte, non ha esitazioni: «Vietare le griglie di ventilazione della metro non ha sen-so». Cerbone a pag. 25

Il diluvio non c'è studenti a casa genitori in rivolta

Lite Comune-Protezione civile sull'allerta meteo arancione DeMa: «Informazioni scarse». La Regione: «Tutto regolare»

Scuole chiuse per allerta meteo che alla fine si è dimostrato solo un acquazzone. E se il diluvio non c'è stato, le
polemiche hanno inondato la
città: gli studenti festeggiano
sui social, i genitori in rivolta
per le scuole chiuse. Il sindaco de Magistris difende la scelta sostendendo di aver avuto
«scarse informazioni dalla
Protezione civile»: la Regione
non scende sul piano della polemica ma chiarisce che tutte
le notizie utili sono state fornita o gni Comune della Campania, compreso quello di Napoli. Alle pagg. 26 e 27

I sindaci della provincia

«Noi, lasciati soli senza indicazioni sfidiamo l'allarme» Antonio Cimmino

a scelta di chiudere le scuo-le non è stata condivisa da traliarme «arancione». «Siamo soli. La Protezione civile non di da indicazioni precise – dice Giorgio Zinno, sindaco di San Giorgio a Cremano – Possiamo ogni volta e ogni inverno appros-simarci meteorologi?». A pag. 27

Fondazione BancoNapoli

Paliotto: «Vincono trasparenza e coesione»





L'imprenditrice unica candidata l'elezione prevista a novembre Valerio Iuliano

Camera di commercio

Il presidente Fiola: «Basta liti ora pensiamo alle imprese»





Il voto dopo tre anni di commissariamento «Ricorso inesistente resterò al vertice»

Adolfo Pappalardo

Presidente dopo più di tre anni, Ciro Viola dice: «Ora basta liti pensiamo alle imprese». Eil ricorso degli Industriali? «Comunque vada resterò al vertice». A pag. 28

Il commercio

Chinatown al Vomero. via le insegne storiche spuntano 25 nuovi negozi



Giuseppe Crimaldi

cinesi stanno conquistando il Vomero: aperti almeno 25 negozi, mentre si spengono le inse-gne storiche. A pag. 33

Il Mondiale

Judo, Christian Parlati da Ponticelli all'oro: «Il quartiere, la mia forza»

Gianluca Agata

lippon club, PalaVesuvio, Ponticelli. Benve-nuti nella terra del campioni del mondo. Già perche nonostante le tante medaglie ollimpiche vinte, Pino Maddaloni su turti, il ju-do Italiano maschile nella sua Pino maschile nella sua do italiano maschile nella sua storia ha conquistato soltanto quattro volte un titolo iridato e tre atleti su quattro hanno vinto l'alloro partendo dalle materassine di Ponticel-li. Continua a pag. 33







Martedi 23 Ottobre 2018 ilmattino.it



INSIEME Salvatore Esposito con Toni D'Angelo

D'Angelo jr: «Troppi pregiudizi su Scampia»

Diego Del Pozzo

Tra i protagonisti della giornata i naugurale di «Venezia a Napoli. Il cinema esteso», la nassegna che da oggla domenica porta in Campania i film della Mostra, ce Toni D'Angelo, che alle 21 al cinema Astra presenta il suo corto «Nessuno è innocente», vistoalla Settimana della critica. In «Nessuno è innocente», col dolente approccio noir tipico del suo cinema, D'Angelo opera una riflessione amara, befarda e drammatica sui luoghi comunie i pregiudizi che spesso i media nazionali inseriscono nei loro racconti di Napoli e di periferie come Scampla. «lo stesso», spiega il regista, «vengo da una famiglia originaria della periferia napoletana, tra Casoria e San Pietro a Patierno. Ed essendo crescitto a Roma ho toccato con mano quanto forti siano i pregiudizi nei confronti di quelle realità, anche da parte di persone insospettabili, persino alcuni miei amici».

Nel corto, Salvatore Esposito («Gomorra—La serie») interpreta Ermanno, tremebondo contabile inviato a Scampia dalla società per cul lavora, per la filma di un contratto d'appalto. Tartassato dalle interpretazioni distorte e un po' razziste di media che descrivono il quartiere come un inferno dantesco dominato da sparatorie.

po razziste di media che descrivo no il quartiere come un inferno dantesco dominato da sparatorie, omicidi espaccio di droga, l'uomo non sa andare oltre i pregiudizi che gli ottenebrano la mente: «La scelta come protagonista Salvato-re Esposito, interprete del boss Genny Savastano in "Gomorra-La serie" va appunto nella direzio-ne di sfatare i luoghi comuni. La presenza di un fratello maggiore come Riccardo Zinna, appena scomparso, ha impreziosito l'inte-ro lavoro. Stava già male, la sua presenza è stato un regalo che di siamo scambiati reciprocamen

presenza è stato un regalo che ci siamo scambiati reciprocamen-te». Nel cast anche Loredana Si-mioli e Gaetano Di Vaio. Tra gli altri appuntamenti de-la prima giornata di «Venezia a Napoli», spieca alle 18.30 all'Assi-la protezione del capolavoro ritro-vato di Orson Welles «The other richer fibratoria. E alle 21 dinusi-ristenti fibratoria. E alle 21 dinusisideof the wind». Ealle 21.30 quel-la di «Beautiful things» di Giorgio Ferrero, presentato in sala dal re-gista.

la Repubblica A POLI

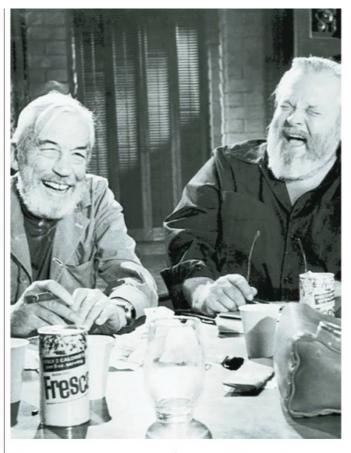
23 ottobre 2018

Astra Si apre stasera con l'inedito di Orson Welles "The Other Side of the Wind" la rassegna diretta da Antonella Di Nocera. Attesi Ghezzi e Gitai

"Venezia a Napoli" una settimana di cinema d'autore

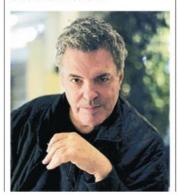
all'inedito di Orson Welles a Amos Gitai. Da Enrico Ghezzi e Roberto Andò a Renato Carpentieri. In anteprima a Napoli, otto giorni prima dell'uscita ufficiale, l'ultimo lavoro incompiuto di Orson Welles "The Other Side of the Wind". L'opera postuma del leggendario regista, girata tra il 1970 e il '76 e completata nel 2017 da Frank Marshall, direttore di produzione di allora, apre stasera l'ottava edizione "Venezia a Napoli - Il cinema esteso". La rassegna, diretta da Antonella Di Nocera, da oggi a domenica porta in diverse sale cittadine film della 75esima Mostra del cinema di Venezia e fa incontrare i registi. L'inedito di Welles oggi alle 18.30 è introdotto da Diego Del Pozzo, replica venerdì alle 21.30 (ingresso 3 euro). Alle 21 proiezione del corto di Toni D'Angelo "Nessuno è innocente", evento speciale alla Settimana della critica di Venezia, con Salvatore Esposito, Riccardo Zinna (scomparso un mese fa) e Loredana Simioli, Introducono Diego Nuzzo e Antonella Di

Nocera. «Un film sugli stereotipi che, oggi più di ieri, pesano su Scampia», spiega D'Angelo, che ha raccontato in esclusiva a fine agosto a "Repubblica" il suo prossimo film "Calibro 9", sequel di "Milano Calibro 9". Set da gennaio. Alle 21,30 il regista torinese Giorgio Ferrero e il direttore della fotografia e co-autore Federico Biasin presentano "Beautiful Things", vincitore della Biennale College 2017 e miglior film al Copenaghen International Film Festival. Sempre oggi alle 17 "Aquarela" di Victor Kossakovsky, introducono Antonella Di Nocera e la direttrice del Goethe Institut di Napoli Maria Carmen Morese, Sarà "Your Face" (Ni De Lian) deregista taiwanese Tsai Ming-Liang, Leone d'oro nel '94 con "Vive l'amour" e Gran premio della giuria nel 2013 con "Stray Dogs", colonna sonora di Ryuichi Sakamoto, l'opera di punta domani alle 17. Dopo la proiezione, dibattito con la direttrice dell'Istituto Confucio Napoli Paola Paderni, Enrico Ghezzi e Ottavio Ragone,



Registi John Huston e Orson Welles in "The Other Side of the Wind" In basso, il cineasta

israeliano Amos Gitai



responsabile della redazione napoletana di "Repubblica". Giovedì alle 21.30 il film di Roberto Minervini sull'America razzista "What You Gonna Do When the World's on Fire?", introduce Massimiliano Virgilio. Sabato alle 19 all'Astra il regista israeliano Amos Gitai che presenta in anteprima il corto "A Letter to Friend in Gaza" e il film "A Tramway in Jerusalem", con Enzo D'Errico. Alle 21,30 il corto animato "Goodbye Marylin" di Maria Di Razza che introduce con la produttrice Antonietta De Lillo e alle 22 il regista Alessio Cremonini presenta "Sulla mia pelle", film che ha riacceso il dibattito sulla morte di Stefano Cucchi. - ilaria urbani

ORIPRODUZIONE RISERVATA



martedi 23 ottobre 2018 ROMA 35

Roma - Il Giornale di Napoli

CULTURA&SPETTACOL

LA KERMESSE II regista presenta "Nessuno è innocente". Tra le pellicole anche "The other side of the wind" di Orson Welles

enezia a Napoli", c'è anche Toni D'Angelo

DI GUSEPPE TRAPAMESE

NAPOLI. Dopo appena un mese e mezzo dalla chiusura della 75º Mostra Internazionale del Ci-nema di Venezia, il pubblico di Napoli potrà assistere alle pellicole più interessanti proposte dal-la kermesse. Tutto questo grazie alla rassegna "Venezia a Napoli. Il cinema esteso" diretta da Antonella Di Nocera, a cura di "Pa-rallelo 41", che prenderà il via oggi e si protrarrà fino domenica. Evento di apertura, l'esclusiva prima dell'approdo su Netflix a novembre dell'ultimo capolavoro di Orson Welles "The other side of the wind", rimasto incompiuto per quasi cinquant'anni e in distribuzione solo su Netflix da novembre, alle ore 19 al cinema Astra di via Mezzocannone. La projezione sarà preceduta, alle ore 21, dal cortome traggio "Nessuno è innocente" di Toni D'Angelo (nella foto) con Salvatore Esposito, Riccardo Zin-na e Loredana Simioli. Nel pomeriggio, alle 17, "Aquarela" di Victor Kossakovsky.

TRA PROIEZIONI, OSPITI ED ANTEPRIME. La manife-stazione, con il contributo della Regione Campania e in collaborazione con Università degli Stu-di di Napoli "Federico II", Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie, e con Institut Français Napoli e Goethe Institut Napoli, si svilupperà tra oltre quaranta protezioni, anteprime ed eventi speciali, e trenta ospiti nazionali e internazionali. Tra i protagonisti il regista Amos Gitai, il grande maestro israeliano che presenterà in anteprima le sue ultime opere cinematografiche: il corto "A letter to friend in Gaza" e il film "A tramway in Jerusa lem" (sabato al cinema Astra dalle ore 19).

PRESENTE ANCHE ENRI-CO GHEZZI. E ancora i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo Enrico Ghezzi, che sempre con piacere toma "Venezia a Napoli", Renato



Carpentieri e molti altri. «Portare nelle sale cinematografiche di Napoli film che difficilmente si potranno vedere in città è la scommessa che anima questa rassegna - dichiara Antonella Di Nocera - Anche per quest'edizione il punto di forza è la qualità delle opere, scelte dal programma del Lido, e in poche settimane tra-

ghettate nei cinema del centro storico, della periferia e della provincia di Napoli a conferma della vocazione della rassegna di creare una rete territoriale in grado di fare cultura e por-tare il pubblico in

"BEAUTIFUL THINGS". Tra le esclusive più attegramma al cinema Astra, "Beautiful things" di Giorgio Ferrero (stasera, ore 21.30), "Ni De Lian (Your Face)"

di Tsai Ming-Liang (domani, ore 17.30) con a seguire l'incontro con Enrico Ghezzi, "Zan (Killing)" di Shinya Tsukamoto (gio-vedi 25 ottobre, ore 17), il docufilm in bianco e nero "What you gonna do when the world's on fire?" del regista marchigiano Roberto Minervini (Giovedi 25 ottobre, ore 22).

STASERA C'È se a Napoli dopo Venezia, in pro-

la Repubblica A POLI

24 ottobre 2018

Astra

Enrico Ghezzi ospite di "Venezia a Napoli"

Via Mezzocannone, 109 Ore 17,30, ingresso 3 euro

«Due film aurei, due capolavori, diversi tra loro, ma allo stesso modo intensi e singolari. Vista la situazione distributiva, rassegne come "Venezia a Napoli" sono occasioni da non perdere». Parole di Enrico Ghezzi. Il papà di "Blob" e "Fuori orario" racconta i due film che presenta alla rassegna "Venezia a Napoli - Il cinema esteso", diretta da Antonella Di Nocera. Oggi alle 17.30 Ghezzi introduce il film "Your Face" del regista taiwanese già Leone d'oro Tsai Ming-Liang, colonna sonora di Ryuichi Sakamoto. Con il critico intervengono Paola Paderni, direttrice dell'Istituto Confucio, e Ottavio Ragone, responsabile della redazione napoletana di "Repubblica



Napoli". Ghezzi, che presenterà domani alle 17 l'anteprima di "(Killing)" di Shinya Tsukamoto, sul cinema napoletano dice: «Ho apprezzato molto "Indivisibili" di De Angelis, una sorpresa. Di Sorrentino continuo a preferire il primo film "L'uomo in più". Non dimentichiamo Gaudino con "Per amor vostro", esempio di cinema singolare».

- ilaria urbani



Girocittà



Mercoledì 24 Ottobre 2018 ilmattino.it





CINEMA

VENEZIA A NAPOLI CON GHEZZI

Sarà Enrico Ghezzi il protagonista della seconda giornata di «Venezia a Napoli. Il cinema esteso», la rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta in città oltre 40 film dal programma della Mostra in corso al cinema Astra di Mezzocannone. Alle 17.39 il critico cinematografico, saggista e autore televisivo presenterà in anteprima a Napoli «Ni De Lian (Your face)» del regista cinese Tsai Ming-Liang. cinema Astra, via Mezzocannone 109, dalle 17.30

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

24 ottobre 2018

Mercoledì 24 Ottobre 2018 Corriere del Mezzogiorno

Incontri

«Il cinema esteso», Enrico Ghezzi protagonista

Sarà Enrico Ghezzi il protagonista della seconda giornata di «Venezia a Napoli. Il cinema esteso», la rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta in città oltre 40 film dal programma della 75ma Mostra cinematografica di Venezia. Oggi al Cinema Astra il critico cinematografico, saggista e autore tv presenta in anteprima a Napoli «Ni De Lian (Your Face)» del regista cinese Tsai Ming-Liang, in collaborazione con l'Istituto Confucio. All'incontro parteciperanno la direttrice dello stesso Confucio Paola Paderni e Ottavio Ragone. Cinema Astra, via Mezzocannone, Napoli, ore 17.30



PARLERÀ DEL FILM DEL CINESE MING-LIANG

"Venezia a Napoli" atteso

Enrico Ghezzi

Secondo appuntamento di
"Venezia a Napoli. Il cinema esteso" con protagonista
Enrico Ghezzi (nella
foto). Il critico cinematografico, saggista
e autore televisivo
che ha influenzato la
storia del cinema e
non solo, presenterà
in anteprima a Napoli "Ni De Lian (Your

Face)" del regista cinese Tsai Ming-Liang, in collaborazione con l'Istituto Confucio Napoli. All'incontro parteciperanno la direttrice del Confucio Paola Paderni e Ottavio Ragone, responsabile della redazione napoletana di Repubblica. La rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta in città oltre 40 film dal programma della 75* Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, prevede una mattinata dedicata agli studenti delle scuole superiori della Campania con una doppia proiezione di "La notte di San Lorenzo" di Paolo e Vittorio Taviani (1982), vincitore del "Premio Venezia Classici per il miglior film restaurato". presentata da Giovanna Taviani



che ricorderà il padre Vittorio, scomparso ad aprile 2018. L'appuntamento è alle ore 9 al cinema Pierrot di Ponticelli, in collaborazione con Arci Movie e alle ore 10 al Cinema Modernissimo in collaborazione con Moby Dick, quest'ultimo con introduzione di Giulio Baffi, Presi-

dente dell'Accademia di Belle Arti di Napoli.

In programma nel pomeriggio al cinema Astra anche il corto "Malotempo" di Tommaso Perfetti, alle ore 17,(Miglior cortometraggio alla Settimana della Critica di Venezia), e "Memories of my body" di Garin Nugroho alle 19. In serata alle 21 "Process" di Sergei Loznitsa, proiezione in collaborazione con Astrea Sentimenti di giustizia. La rassegna proseguirà fino al 28 ottobre e accoglierà oltre 30 ospiti, tra cui il maestro israeliano Amos Gitai, i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, e la regista francese Sarah Marx. Renato Carpentieri e tanti altri.

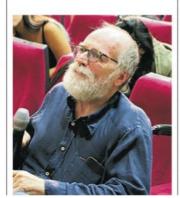


Astra e La Perla

"Venezia a Napoli": le storie di Ghezzi e Carpentieri

el suo secondo giorno napoletano Enrico Ghezzi, creatore di trasmissioni cult come "Blob" e "Fuori orario" presenta all'Astra alle 17 "Zan (Killing)" del regista giapponese Shinya Tsukamoto. Ghezzi ieri ha presentato un altro film asiatico, "Your Face", del regista taiwanese Tsai Ming-Liang, colonna sonora di Ryuichi Sakamoto, Con lui Paola Paderni, direttrice dell'Istituto Confucio, e Ottavio Ragone, responsabile della redazione napoletana di Repubblica. Entra nel vivo l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", diretta da Antonella Di Nocera, che porta a Napoli il meglio delle opere presentate alla 75esima Mostra

del cinema di Venezia. Come "What you Gonna do When the World's on Fire?", film sull'America razzista di Roberto Minervini, che passerà stasera in anteprima sempre all'Astra alle 21,30. Dal centro storico a Bagnoli: in serata alle 20,30 al cinema La Perla Renato Carpentieri presenta insieme con il regista Roberto Andò "Una storia senza nome", anticipato alle 20 dal corto animato di Maria Di Razza "Goodbye Marylu". L'attore, nel film di Andò nel ruolo di un ex agente dei servizi segreti affiancato da Micaela Ramazzotti, Laura Morante e Alessandro Gasmann, spiega: «È un bel film sul cinema nel cinema e sulla questione del



doppio: ogni personaggio, chi più chi meno, finge di essere quello che non è. Andò è un regista bravo e di rara gentilezza, ci siamo trovati bene». Carpentieri a metà dicembre inaugurerà il suo spazio Officine Carpentieri, a Montedidio. «Domani e sabato iniziano le iscrizioni per i corsi base, per i principianti, da gennaio per gli attori. Insegnerò anch'io, ci saranno anche corsi di musica e yoga. Faremo dei workshop di cinema, chiamerò i miei amici registi Andò, Amelio, Martone. Sarà un luogo per gli attori per "allenarsi", tra una telefonata e l'altra: come il pugile in palestra sul ring».

– ilaria urbani

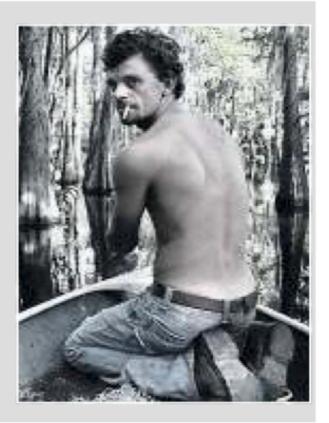




Giovedì 25 Ottobre 2018 ilmattino.it

VENEZIA A NAPOLI

La cinerassegna che propone in anteprima i film visti all'ultima Mostra di Venezia continua: oggi alle 17 Enrico Ghezzi presenta all'Astra«Zan (Killing)» di Shinya Tsukamoto, alle 19 all'Institut Français Sarah Marx con «L'Enkas», alle 20.30 Renato Carpentieri e Roberto Andò presentano «Una storia senza nome» al La Perla, alle 21.30 all'Astra «What you gonna do when the world's on fire?» di Roberto Minervini.



CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

25 ottobre 2018

Corriere del mezzogiorno 25 ottobre

La rassegna

«Il cinema esteso», ecco il docufilm sul razzismo



Arriva in esclusiva a Napoli «What you gonna do when the world's on fire?» di Roberto Minervini, intenso docufilm sul tema del razzismo presentato da Massimiliano Virgilio al Cinema Astra alle 21,30 per la rassegna «Venezia a Napoli. Il cinema esteso» diretta da Antonella Di Nocera. Tanti i protagonisti e i film della giornata con Renato Carpentieri e il regista Roberto Andò che presentano «Una storia senza nome» alle 20.30 al Cinema La Perla, anticipato dal corto «Goodbye Marylin» di Maria Di Razza, in sala insieme alla produttrice Antonietta De Lillo. Nel Pantonetta De Linio, Nel pomeriggio all'Astra l'anteprima di «Zan (Killing)» del regista giapponese Shinya Tsukamoto, presenta Enrico Ghezzi. Alle 18,30 la rassegna propone «Morte a Venezia» di Luchino Visconti, con la introduzione di e Anna Masecchia e Di Nocera. In serata alle 21 «Quelle brutte cose» del salernitano Loris Giuseppe Nese. All'Institut Français alle 19 «L'Enkas» di Sarah Marx, presente in sala con il console di Francia Laurent Burindes Roziers. (r. s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Amos Gitai: "Giro un film in città"

Milik si candida, Allan col Brasile

SABATO 10 18

Il commento

DELUCA **DAL CRESCENT** ALLE GRATE

Sergio Locoratolo

ualcosa deve essergli andata dritta. Ne siamo felici per lui. E anche per noi. Perché è un Vincenzo De Luca insolitamente moderato quello che ha preso posizione sulla vicenda delle gratea. sulla vicenda delle grate a piazza del Plebiscito, Invocando piazza dei Pietoseito, Invocando soluzioni che contemperino gli interessi in gioco, evitando l'adozione di modelli invasivi per la piazza e, al contempo, auspicando la continuità dei lavori per la Metropolitana, il

governatore ha esibito profili di ragionevolezza sconosciuti ai più. Auspicando protezione e tutela per il contesto monumentale, De Luca fa sfoggio di una coscienza storico-ambientale sulla cui esistenza nemmeno il più esstenza nemmeno i più spregiudicato giocatore di poker avrebbe scommesso un euro. Perché da chi ha fortemente voluto un mostro di bruttezza qual è il megaedificio denominato "Crescent" sul

lungomare di Salerno, tutto lungomare di Salerno, tutto sarebbe stato possibile attendersi fuorché rigurgiti di ambientalismo o di preoccupazione per la storia e il paesaggio. Attento alle grate, non al Crescent. Avesse De Luca dimostrato prima questa dimostrato prima questa inattesa propensione alla bellezza, avrebbe forse risparmiato ai salernitani la convivenza coatta con quello che qualcuno ha definito un vero e proprio obbrobrio.



SEGNALI DIFUMO DAL TAXI

Antonella Cilento

I CENTRI PER L'IMPIEGO **FANTASMA**

Mariano D'Antonio

l reddito di cittadinanza e i Centri pubblici per l'impiego sono i due cavalli di battaglia che Luigi Di Maio e i suoi seguaci del Movimento 5 Stelle stanno cavalcando in questi giorni per consolidare la loro immagine e i consensi agli occhi degli elettori del Mezzogiorno. Mentre il reddito di cittadinanza ha assunto contorni anche paradossali.

CONDANNATO IL KILLER 17ENNE DIGALLETTA

Dario Del Porto

nello non è che viene e ti spara una botta nella coscia, quello ti uccide», dicevano di lui nelle intercettazioni dell'inchiesta sulla "paranza dei bimbi" di Forcella. Aveva dei Dimbi di Forcella. Aveva diciassette anni appena, Antonio Napoletano detto "Namone", quando secondo Paccusa uccise Finerme meccanico Luigi Galletta, vittima innocente della faida.



Che Guevara Quando Ernesto non era ancora Che i viaggi e i suoi libri

Lunedi nel complesso di San Domenico maggiore rassegna di foto sul "guerrillero"

PAOLO DE LUCA, pagina XIII





Bagnoli, i fondi non ci sono Lezzi: "Arrivano entro l'anno"

Proteste e striscioni contro la ministra per il Sud: "Pronti a ridiscutere il piano se non va bene"

«Le risorse per completare la bo-nifica di Bagnoli non ci sono nel-la manovra, ma arriveranno entro fine anno con un emenda-mento alla legge di bilancio da presentare in Parlamento». E so-no in arrivo altre novità: «Voglio capire se il programma di risana-mento e rigenerazione urbana va bene oppure va modificato». Barbara Lezzi, ministra Cinque Baroara Lezzi, ministra Cinque stelle per il Sud, parla in serata nell'ampia sede della Municipali-tà di Bagnoli davanti a cinque-cento persone in rappresentan-za di comitati, associazioni e mo-vimenti di lotta. Amunicia possi-bili motili bedi stano Recebi. vimenti di lotta. Amuncia possi-bili novità nel piano lagnoli e promette per il 2019 fondi che oggi non ci sono nella manovra in una partita di nuovo tutta da giocare. Barbara Lezzi, dopo l'in-contro di giovodi in Regione con il governatore De Luca, arriva nel parlamentino dopo essere stata ricevuta a Palazzo San Gia-como del sindaco Luiri de Maricomo dal sindaco Luigi de Magicomo dai sindaco Luigi de Magi-stris per «approfondire i temi da Napoli Est all'area ex Italsider». A Bagnoli la ministra è accolta da cori di protesta, slogan e stri-scioni contro il governo: "No al

OTTAVIO LUCARELLI, pagina III



De Magistris nomina due nuove assessore, una all'immigrazione Ma il Comune sfratta i migranti a Pianura: "Ora dove dormiremo?"

ALESSIO GEMMA, pagine II e IV



Plebiscito, ecco il rendering 'Griglia, impatto minimo



TIZIANA COZZI, pagina V

la Repubblica

27 ottobre 2018

Biblioteca nazionale Omaggio a Fellini

Un ricordo di Federico Fellini a 25 anni dalla morte: con Francesco Mercurio, Antonio Filippetti, Titta Fiore, Luigi Mazzella, Matteo Palumbo e le letture di Adriana Carli, martedi prossimo alle 16.

NEZIA A NAPOLI

CINEMA ESTESO

NEZIA A NAPOLI

CINEMA ESTESO

Sorrento La cultura secondo la Cgil

Lavoro e formazione nella comunicazone e nella cultura. È il tema del dibattito (mercoledi 31) al Grand Hotel Vesuvio di Sorrento, organizzato dal congresso della Sic-Cgil Napoli e Campania

XV

Amos Gitai "Giro qui un nuovo film storia di una donna che salvò gli ebrei"

Icune scene del mio // prossimo film, ambientato nel XVI secolo, si gireranno a Napoli. Non so ancora quando si farà ma sarà un film su Doña Gracia Mendes Nasi, sfuggita alle persecuzioni antisemite a Lisbona, che salvò dalla morte 25 mila ebrei». Amos Gitai porta di nuovo a Napoli il suo "cinema di pensiero" e annuncia un set napoletano. Il regista israeliano, 68 anni, amato per il suo sguardo civile, antimilitarista, oppositore dell'occupazione israeliana, come in "Free Zone". film premiato a Cannes, porta oggi in città i due lavori presentati a Venezia nell'ambito di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso". Gitai, introdotto da Enzo D'Errico, presenta alle 19 al cinema Astra a Mezzocannone, i suoi due ultimi film che tra poesia e fiction raccontano Gerusalemme e le conseguenze sull'esistenza delle persone di un governo da lui stesso definito «orribile»; il corto "A Letter To a Friend in Gaza", omaggio ad Albert Camus, e il film "A Tramway in Jerusalem", tra gli interpreti Noa, Pippo Delbono e Mathieu Amalric. Il regista, arrivato ieri a Napoli, si è confrontato con il suo amico Enrico Ghezzi e un gruppo di studenti che hanno visto in anteprima i due film. La serata prosegue alle 22 con la proiezione del film sulla morte di Stefano Cucchi "Sulla mia pelle": il regista Alessio

Cremonini, che ha appena vinto il premio Paolo Borsellino, dialogherà col pubblico. Il film sarà preceduto alle 21,30 dal corto "Goodbye Marilyn" di

Maria Di Razza, presente in sala con Antonietta De Lillo. Gitai, lei torna di nuovo a Napoli dopo pochi mesi, ha annunciato un suo film qui:

«Nel cinema bisogna essere sia impazienti e che pazienti, ma sono sicuro che si farà. È una storia del XVI secolo, su Doña Gracia Mendes, una donna che ha lasciato Lisbona per motivi religiosi, andò ad Anversa, era collezionista: nel ghetto di Venezia prestava soldi al doge, quando il Papa mise al rogo gli ebrei, lei si oppose, era una donna che si opponeva senza paura al potere maschile. Il contesto era opposta a quello attuale: gli islamici erano raffinati, amanti delle arti, mentre gli israeliani selvaggi, anche per questo il messaggio sarà antirazzista. Doña Gracia era uno spirito libero, ante

Gracia era uno spirito intero, ante litteram». A Napoli torna spesso, che ricordi ha qui? «Sono contento di tornare spesso a Napoli, ricordo che qui nel 1993 ho girato un documentario sulle elezioni, quando si candidò Alessandra Mussolini: "Nel nome del Duce", sorrido a pensare a lei che oggi invoca qui una legge di "apologia antifascista", per evitare che si parli male di suo nonno. A Napoli m'è piaciuto molto dirigere anche l'opera l'Otello al San Carlo. A differenza di altri luoghi nel mondo, dove

Premiato Sopra, il regista israeliano Amos Gitai stasera a lla rassegna "Venezia a Napoli presneterò in presnetero in anteprima due film Gitai ha annunciato un'altra pellicola che girerà in parte a Napoli

Stasera al cinema Astra in via Mezzocannone con Alessio Cremonini, regista del film-verità su Stefano Cucchi

stanno prendendo il potere persone che puntano a limitare la libertà, Napoli è un posto libertà, Napa-interessante, one sempre dinamico contiene sempre unver-anime».
Considera il suo cinema indipendente, di parte?
«1 miei film sono atti civili, i miei

film sono l'espressione di qualcuno che conosce il potere evocativo della memoria, di una memoria che oggi troppo spesso, anche quella immediata, viene perduta. Ma non mi piace il cinema di parte, che strumentalizza, anche con idee con cui sono d'accordo. Non eredo francamente che il cinema debba manipolare: mi piace un cinema di pensiero, se fai ragionare lo spettatore con te, il cinema diventa immortale. Lo spettatore è spinto ad

interpretare e non a

consumare...». La musica ha un ruolo fondamentale per raccontare il messaggio pacifista nel film "A Tramway in Jerusalem": come l'ha scelta?

VENEZIA A NAPOLI

IL CINEMA ESTESO

VENEZIA A NAPOLI

CINEMA ESTESO

«La musica nel cinema non deve essere didascalica, ma dissonante. Volevo che la musica fosse sempre dal vivo, sono i personaggi a cantare: c'è Noa, il rapper palestinese, il violinista, la donna che canta in lingua giudaico ladina. Ci sono molte lingue, sono sette, l'italiano di Pippo Delbono, il tedesco, il ladino, volevo una trama sonora che dimostrasse con la coesistenza di lingue la nostra contemporaneità, che è fatta di persone che si spostano nel mondo».



S O C \mathbf{E}

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

27 ottobre 2018

L'intervista

Il regista israeliano all'Astra per la rassegna «Venezia a Napoli» «Oggi si confonde la cultura con la propaganda e, purtroppo, molti artisti si adeguano al conformismo per vendere i loro prodotti»

AMOS GITAI «ILMIO CINEMA ATTO CIVILE»

l regista israeliano Amos Gitai, premiato a Venezia e a Locarno, autore di capolavori come «Kadosh» (1999) e «Promised land» (2004), è l'ospite d'eccezione della rassegna cinematografica «Venezia a Napoli. Il cinema esteso», diretta da Anto-nella Di Nocera. Oggi, alle 19 introdotto da Enzo d'Errico, direttore del «Corriere del Mezzogiorno», al Cinema Astra Gitai presenta in anteprima i suoi due ultimi film «A letter to a friend in Gaza» e «A tramway in Jerusalem»

Nel 1993, su invito di Enri-co Ghezzi, girò a Napoli un documentario, «Nel nome del duce», sulla campagna elettorale di Alessandra Mussolini. Come è cambiata secondo lei, in questo ulti-mo quarto di secolo la nostra situazione politica in Italia e in città?

«Napoli è una città che amo, internazionale e dinamica, proprio per quella rottura tra le sue anime più diverse. Ho saputo che recentemente Alessandra Mussolini ha chiesto una legge contro l'apologia dell'antifascismo e che ha intenzione di querelare chi offende il nonno. La situazione non è buona ed è diventata identica in diverse parti del mondo e sono al potere gruppi che limitano sem-pre più la libertà di parola». Come definirebbe il suo

cinema, politico?

«Credo che nessun cineasta abbia un potere reale, ma simbolico e che il nostro compito sia quello di lavorare



sulla memoria. Quando Picasso ha dipinto "Guernica", do-po il bombardamento della piccola cittadina basca ad opera dei nazisti, non realizzò solo un bellisismo dipinto, ma un atto civile. Quando osserviamo quel dipinto, possiamo vedere i colori, la composizione, l'influenza del cu-bismo, ma io vedo la reazione di uno spagnolo contro gli orrori della guerra. Penso che tutti i miei film siano non politici ma atti civili e non mi piace quel cinema che stru-

Amos Gitai di nuovo in Campania per la gioia dei cinefili

mentalizza, che è di parte, anche se il film è diretto da Michael Moore. Al cinema voglio pensare, non essere manipo-lato. Il cinema è da interpretare, non da consolare».

Che ne pensa del cinema attuale?

«Credo che oggi si confon-da la cultura con la propaganda e, purtroppo, molti artisti si adeguano al conformismo per vendere i loro prodotti. La cultura è individuale e non può essere imposta da un ministero. Credo che la condizione che stanno vivendo i palestinesi sia sovrapponibile a quella degli indiani d'America. Gli israeliani, come i cowboy, a poco a poco stanno rubando la terra dei palestinesi fino al giorno in cui li relegheranno in delle riserve».

È nota la sua posizione critica ed indipendente nei confronti della politica del premier Netanyahu, I suoi film sono proiettati attualmente nelle sale israeliane o sono boicottati?

«Il mio primo film fu proiettato al Jerusalem Film Festi-val, poi gli altri sono stati visti in diversi festival internazionali. Sono criticato perché sul red carpet di Cannes o di Venezia sono in smoking. Al di là degli aspetti mondani dei festival, tutto rientra in una strategia che mi permette di far circolare i miei film e, grazie anche ai premi che ho ricevuto, di far pressione sulle autorità israeliane che poi devono autorizzarne la proiezione».

Ignazio Senatore

Gli altri film Oltre a Gital

alla rassegna

Venezia a Napoli. Il cinema è atteso in serata Alessio Cremonini che alle 22 presenta «Sulla mia pelle», il film che racconta l'ultima settimana di vita di Stefano Cucchi. Moderai Il dibattito Ilaria Urbani Il regista romano arriva a Napoli dopo la consegna In mattinata del Premio Nazionale Paolo Borsellino, il prestigioso riconoscimenta per la legalità e l'impegno sociale e civile II film sarà prolettato anche la mattina alle 10 in un evento speciale per le scuole al Vittoria di Aversa. Nel pomeriggio alle 17 «Lissa Ammetsailel (Still Recording)» di Saeed Al Batal e Ghiath Ayoub. presentato dal regista Marcello Sannino. Alle 21.30 proiezione del corto «Goodbye Marilyn» di Maria Di Razza, presente in sala con la produttrice Antonietta De Lillo



Sabato 27 Ottobre 2018 ilmattino.it



Amos Gitai: «Racconto Israele visto da un tram»

Diego Del Pozzo

a Napols, la rassegna che in questi giorni ha portato al Grando del Veurvio uma all'ombra del Veurvio uma all'ombra del Veurvio uma all'ombra del Veurvio uma sociazione di film della Mostra, è un muestro internazionale corne l'Iracellano Annos Gital, che alle 19 presenta al cinema Astra i suoi due lavori più recent: il poetico e dolente cortometruggio - Letter to a friend in Gaza- (orraggio a Camuss per riflettiere sail confilito insacio palestiness) e l'anomalo «Artamos» in file dia società isracliana, ambientata all'interno di un tram, nd qualitieren giscoro per sociali della società isracliana, ambientata all'interno di un tram, nd qualitieren giscoro per l'interno, antiberata all'interno di un tram, nd qualitieren giscoro per l'interno, al manos e sette l'ingae e numero di esempi di sonorità appartenenti a differenti melizioni musicali. Nel ricco cost multiernico spiccano la cuntante e Pippo Delbono.

Per Gittal, el microcosmo del tram rende bene l'idea dello spostimento di persone da un luogo all'altro, caratteristico della contemporaneità, ma anche del foro incrocò, della possibile costamenta del persone da un luogo all'altro, caratteristico della contemporaneità, ma anche del foro incrocò, della possibile costamenta del persone da un luogo all'altro, caratteristico della contemporaneità, ma anche del propiete cità, dall'Itudio si, dobbiamo utilizzare le nostre opere per oppori ci quetto stato di cosse. In tal senso, cocernitemente con la sua l'impogna, anche i due nuovi lavori di minogna anche i de nuovi lavori di minogna anche i de nuovi lavori di minogna anche i del contro di minogna anche de vitare che vada persa oppure sia mampiolaza. Og di invece, troppi ministri della cintatti morrebbero suritis del persone del contro di minogna anche del contro di anterio del contro di anterio del contro di anterio del contro di anterio del contro di anteri del contro di anterio del contro di uno di contro del contro di anter

da anatché cultura. Ma un artista et ale sois os è un pensatore indipendentes.

Armos Gital è stuto a Napoli in diverse occasioni. «La prima fu
diverse occasioni. «La prima fu
grandi a quando il mio amico
Enrico Ghezzi, presente in questi
giorni alla rassegna di Antonella
Di Nocera, mi suggeri di fare un
lim sulla carangagna elettorale a
sindaco di Alessandra Mussoliri
dilm sulla carangagna elettorale a
sindaco di Alessandra Mussoliri
sul pericolo del muori fiscismi.
Nacque così "Nel nome del duce"
sono stato in otti per futtima volta di caranti fa per dirigere "Othelo" al San Carlo e incontrare gli
studenti dell' Accadernia di Belira Carlo in prottima di
peri
peri provinento, il mio
prossimo film, "Doña Gracia"
sulla storia seicentiesca, vera
sulla storia seicentiesca, vera
sulla storia seicentiesca, vena
di spico nell'Europa rinascimentale, capace con i soldi guadagarat di salvare migliata
di
ebrei convertiti con la forza dalla
chiesa cattolica».



IL REGISTA ISRAELIANO CHE NEL '93 GIRÒ IN CITTÀ "NEL NOME DEL DUCE"

A "Venezia a Napoli" arriva Gitai

el 1993 fui invitato da Enrico Ghezzi a girare un film qui a Napoli, sulle elezioni comunali, all'epoca la candidata era Alessandra Mussolini e l'opera si intitolava "Nel nome del duce"». Amos Gitai (nella foto con Antonella Di Nocera) ha ricordato quell'incontro di 25 anni fa con il critico cinematografico, un incontro che si è ripetuto ieri mattina al cinema Astra in via Mezzocannone per la rassegna "Venezia a Napoli. Il cinema esteso" diretta da Antonella Di Nocera.

Tra i più grandi cineasti contemporanei, il regista israeliano presenta alle 19 proprio nella sala al centro storico in anteprima a Napoli i suoi ultimi due lavori: il cortometraggio "A letter to a friend in Gaza", un omaggio ad Albert Camus in cui Gitai ribadisce il concetto di unione dei popoli con di-



retto riferimento alla politica del governo israeliano nei confronti dei palestinesi, e il film "A tramway in Jerusalem", una sitcom ambientata in un tram che attraversa la città di Gerusalemme mescolandostorie e situazioni umane nel contesto della società israelopalestinese del 2018. L'incontro sarà introdotto da Enzo D'Errico. Atteso in serata Alessio Cremonini che alle ore 22 presenta "Sul-

la mia pelle", il film che racconta l'ultima settimana di vita di Stefano Cucchi. Modera il dibattito la giornalista Ilaria Urbani.

Il regista romano arriva a Napoli dopo la consegna in mattinata del "Premio Nazionale Paolo Borsellino", il prestigioso riconoscimento per la legalità e l'impegno sociale e civile voluto nel 1992 da Rita Borsellino. Il film sarà proiettato anche la mattina alle ore 10 in un evento speciale per le scuole al cinema Vittoria di Aversa. Nel pomeriggio alle ore 17 "Lissa Ammetsajjel (Still Recording)" di Saeed Al Batal e Ghiath Ayoub, presentato dal regista Marcello Sannino. Alle ore 21,30 in programma la proiezione del corto "Goodbye Marilyn" di Maria Di Razza, presente in sala con la produttrice Antonietta De Lil-

ALSA



Spettacoli Napoli

IVI

47

Cremonini, regista di «Sulla mia pelle», applaudito alla rassegna «Venezia a Napoli»: «Più del mio lavoro a tenere accese le luci sul caso ha contribuito la famiglia, soprattutto la sorella Ilaria. Nel Paese di Cesare Beccaria la tortura, e un omicidio del genere, sono inaccettabili»

Diego Del Pozzo

anti applausi commossi, ieri durante la rassegna «Venezia a Napoli», per le due proiezioni di «Sulla mia pelle», if ilimi di Alessio Cremonini sul caso della morte di Stefano Cuchi, dii mattina al cinema Vittoria di Aversa con 300 studenti del liceo classico Cirilio, e in serata all'Astra di via Mezzo-cannone alla presenza del regista, giunto a Napoli da Pescara dove avevar ritirato il Premio Paolo Borsellino. A due mesi dall'anteprima alla Mostra di Venezia, il ilim che ricostruisce gli ultimi sette giorni di vita del trentunenne geometra romano (interpretato da Alessandro Borghi) morto in carcere il 22 ottobre 2009, dopo l'arresto da parte dei carabinieri per detenzione di stupefacenti e una settimana di custodia cautelare, continua ad avere un impatto forte sull'opinione pubblica, coi caso giudiziario anocora aperto el irinvio a giudizio di cinque militari per omicidio preterintenzionale, abuso di autorità, fili-so calunnia (con l'Importante svolta arrivata a methotore in sessita all'arrapia.

giudizio di cinque militari per omicidio preterintenzionale, abuso di autorità, fial-so e calunnia (con l'importante svolta arrivata a metà ottobre, in segulto all'ammissione in aula dei pestaggi su Cucchi da parte di uno degli imputati).

Cremonini, il suo film ha contribuito atener vival'attenzione dei media sulla vicenda. Lei che ne pensa?

«Penso che il merito principale sia dela famiglia e, in particolare, della sorella llaria Cucchi, che in questi anni non ha mai mollato e de riuscita a cotinvolgere il mondo dell'informazione e della cultura nella vicenda del povero Stefano. Si e riusciti, utti insieme, a creare una sorta di coro intonato, col film che, a sua volta, ha smosso qualcosa nelle coscienze di tanti italiani, magari poco informati e che, do oaverlo visto, mi hanno contattato per ringraziarmi di avergli fatto capire che Stefano non era "sottanto un drogato", ma un ragazzo morto mentre era affidato allo Stato».

Qual è il suo punto di vista sulla vi-

Oual è il suo punto di vista sulla vi-



DENUNCIA Alessandro Borghi in una scena di «Sulla



«Dopo il film è arrivata la verità sul calvario laico di Cucchi»

ecnda?

*L'Italia è il Paese di Cesare Beccaria, che già nel 700 scrisse contro la tortura. In uno stato democratico non dovrebbe esserci spazio per un calvario laico come quello di Cucchi. Se tale calvario avviene, vuol dire che esistono de linquenti da individuare e allontanare, perché per un cittadino inerme non vè nulla di più sacro della protezione dello

«MI INTERESSAVA RIDARE LA PAROLA CON LE IMMAGINI A UN RAGAZZO CHE SE L'ERA VISTA SOTTRARRE»

SSAVA
PAROLA
MAGINI
MAGINI
AZZO
RA VISTA
E**

I termine "calvario", perché fin dall'inizio mi sono avvicinato alla vicenda con lo spirto di uno strano credente, da quando, nove anni fa, vidi le terribili foto del volto di Stefano tumefatto, capaci di farmi tornare in mente le immagini di una sindone, non sacra ma laica*.

Come ha fatto a mantenere tanta so-

brietà nel racconto?

-Sarebbe stato molto più facile calcare i tode faire un film contro. Però a me interessava, attraverso la forza delle immagini, ridare possibilità di parola a un ragazzo che se l'era vista sottrarre. L'ho fatto basandomi sull'oggettività degli atti e delle sentenze e affidandomi al confronto con la famiglia soltanto per quei particolari intimi che avrebbero reso più credibili personaggi. E sono felice che in tanti abbiano collocato il film nella tradizione del cinema d'impegno civile italiano».

Che cosa pensa delle polemiche per la doppia distribuzione su Netflix e nei cinema?

«Come autore, l'opportunità di far vedere "Sulla mia pelle" in tutto il mondo grazie a Netflix andava assolutamente colta. E m'è molto dispiaciuto che intere cate nei sale cinematografiche abbiano operato un autentico boicottaggio nei confronti del film, che comunque è riuscito a raggiungere il suo pubblico nonostante questa vera e propria forma di censura».

la Repubblica

28 ottobre 2018

Intervista



Cremonini "Il mio film su Cucchi ispirato al grande cinema di Francesco Rosi"

ILARIA URBANI

l mio riferimento è Francesco Rosi, mi sono formato con i Kosi, im sono ... suoi film ». Alessio Cremonini, regista e cosceneggiatore di "Sulla mia pelle", sulla morte di Stefano Cucchi, tra i film più discussi degli ultimi mesi, appena insignito del Premio nazionale Borsellino, è stato ospite ieri al cinema Astra per "Venezia a Napoli - Il cinema esteso", diretta da Antonella Di Nocera. La rassegna chiude oggi alle 18.45 con la prima napoletana del film d'esordio di Ciro D'Emilio, "Un giorno all'improvviso". accolto con nove minuti d'applausi a Venezia. Introduce Alessandro Savoia. Il film è

preceduto dal corto "Fino alla fine" di Giovanni Dota.

Cremonini, il generale dei

carabinieri Giovanni Nistri in una lettera a "Repubblica" ieri ha detto che chi ha sbagliato su Cucchi non indosserà più la divisa. Tante le novità sul caso, come l'audio choc del militare che auspicava la morte del ragazzo. Lei che idea si è fatto? «Sapevamo tutti che Stefano non era caduto dalle scale. Questo ritardo di nove anni è davvero grave, spaventoso. Quando le notizie saranno appurate dalla magistratura, saremo disorientati tutti. Come ogni altro cittadino mi sentirò disorientato anche io. Che tutto questo sia potuto accadere in un paese democratico è davvero

ingiusto, pensare al livello di barbarie che Stefano Cucchi, un cittadino come noi, ha potuto subire è davvero spaventoso. Le ultime notizie non ci giungono nuove, per fortuna dopo nove anni qualcuno ha vuotato il sacco, anche nelle aule di giustizia: inizia ad esserci uno spiraglio. È lì che si fa la giustizia, nessun film ha il desiderio di ergersi a giudice».

Sin dall'inizio ha dichiarato di non voler fare un film di parte... «Le mele marce ci sono tanti posti, ma parliamo per fortuna di una esigua minoranza. Questo film non doveva essere partigiano prima di tutto nel rispetto di Stefano, della storia, della famiglia di Stefano, e anche di chi ha lavorato al film. Pur seguendo una ricostruzione rigorosa, abbiamo studiato le diecimila pagine delle sentenze, abbiamo scelto un punto di vista cinematografico».

Crede che il suo film abbia

contribuito a riaccendere i riflettori sul caso Cucchi?

«Direi che insieme con altri media, a giornali, radio, ty e web, è stato un coro intonato, il cinema è arrivato per ultimo. Il merito è sempre della sorella Ilaria, noi abbiamo potuto contribuire a sensibilizzare l'opinione pubblica, certo, a far sì che non si pensasse che Stefano era "un drogato di merda". Molte



Cremonini. In alto, una scena del suo film "Sulla mia pelle"

persone mi hanno scritto per vera storia di Stefano».

Qual è stata la scena più

difficile da girare? «La scena all'obitorio, una deposizione laica non compiuta. Un cadavere che non può essere esibito. Ilaria e i genitori non avevano mai potuto vedere prima Stefano in quei sei giorni»

Sembra quasi evocare la sacra sindone...

«Sì, da credente ho vissuto quella come l'ultima stazione della via crucis della passione di Stefano. E infatti per alludere a quel momento, a una scena da iconografia classica, con gli autori delle musiche i Mokadelic, ci siamo riferiti a Bach».

Perché non ha girato la scena del pestaggio? «Perché come diceva il buon

Hitchcock a volte non mostrare è più potente che mostrare...e poi cosa è successo in quella sala del pesteggio deve dircelo la magistratura». Il suo prossimo film?

«Sarà ambiento in Medio Oriente, torno alla mia grande passione che ho già raccontato in "Private", diretto da Saverio Costanzo. Sto iniziando a scrivere il film con una grande sceneggiatrice italiana».

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

28 ottobre 2018

Venezia a Napoli

Si chiude oggi con i giovani registi napoletani Ciro D'Emilio e Giovanni Dota l'ottava edizione di «Venezia a Napoli, II cinema esteso» diretta da Antonella Di Nocera. D'Emilio presenta in anteprima alle 18,45 al Cinema Astra Un giorno all'improvviso. Alle 18,30 proiezione del cortometraggio Fino alla fine di Giovanni Dota, commedia sulla criminalità napoletana in concorso alla Settimana Internazionale della Critica di Venezia. All'Astra anche La Noche de 12 Años alle 17 e Sunset (Napszàllta) alle 21.



"Venezia a Napoli", appuntamento con due giovani registi napoletani

NAPOLI. Si chiude oggi con i giovani registi napoletani Ciro D'Emilio e Giovanni Dota l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", la rassegna cinematografica diretta da Antonella Di Nocera che porta in città titoli d'autore dal programma della 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia. D'Emilio presenta in anteprima a Napoli alle 18,45 al Cinema Astra"Un giorno all'improvviso". Dalla sezione "Orizzonti" della Biennale, il film racconta il sogno di un ragazzo di diventare calciatore e il suo forte legame con la madre ossessionata dall'idea di ricostruire una famiglia dopo l'abbandono del padre. L'incontro con il regista sarà introdotto dal giornalista Alessandro Savoia. L'appuntamento è preceduto alle 18,30 dalla projezione del cortometraggio "Fino alla fine" di Giovanni Dota, commedia sulla criminalità napoletana in concorso alla Settimana Internazionale della Critica di Venezia. Presente in sala il regista. Gli altri film della giornata all'Astra sono "La Noche de 12 Años" di Alvaro Brechner alle 17 e "Sunset (Napszállta)" di Lászlò Nemes, in concorso a Venezia,con la presentazione a cura di Armando Andria, alle ore 21.



LA RASSEGNA "VENEZIA A NAPOLI"

Sei giorni di cinema con i film del Lido



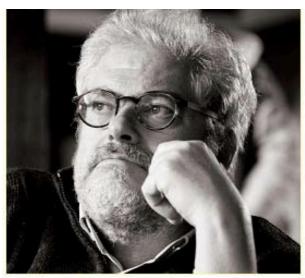
NAPOLI - È in arrivo un appuntamento che tutti i cinefili devono segnarsi in agenda: in esclusiva a Napoli l'ultimo capolavoro di Orson Welles "The other side of the wind", rimasto incompiuto per quasi cinquant'anni e in distribuzione da novembre su Netflix. Un film-esclusiva che aprirà, martedì 23 ottobre alle ore 19 al Cinema Astra, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso". La rassegna durerà fino al 28 ottobre, l'ingresso sarà di 3 euro e saranno disponibili accrediti culturali gratuiti per tutti gli studenti. La manifestazione, diretta da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, rinnova la collaborazione con la Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia e porta in città titoli d'autore dal programma

del Lido. Sei giorni di grande cinema d'autore con oltre quaranta proiezioni, tra anteprime ed eventi speciali, e trenta ospiti nazionali e internazionali. Tra i protagonisti il regista Amos Gitai, il grande maestro israeliano che presenterà in anteprima le sue ultime opere cinematografiche: il corto "A letter to friend in Gaza" e il film "A tramway in Jerusalem", sabato 27 ottobre al Cinema Astra dalle ore 19. Alla proiezione seguirà l'incontro con il regista, Antonella Di Nocera ed Enzo d'Errico. Saranno ospiti della rassegna anche i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, oltre a molti altri giornalisti e critici cinematografici.

cinemaitaliano.info

11 ottobre 2018

VENEZIA A NAPOLI- IL CINEMA ESTESO VIII - Dal 23 al 28 ottobre



Roberto Andò

In esclusiva a Napoli, l'ultimo capolavoro di Orson Welles "The other side of the wind", rimasto incompiuto per quasi cinquant'anni e in distribuzione solo su Netflix da novembre, aprirà martedì 23 ottobre alle ore 19 al Cinema Astra di Via Mezzocannone, 109, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. II cinema esteso", fino al 28 ottobre. La manifestazione diretta da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, rinnova la la Mostra Internazionale collaborazione con cinematografica di Venezia e porta in città titoli d'autore dal programma del Lido, non tutti distribuiti in Italia, con il contributo della Regione Campania e in collaborazione con Università degli Studi di Napoli "Federico II", Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie, e con Institut Français Napoli e Goethe Institut Napoli.

Sei giorni di grande cinema d'autore con oltre quaranta proiezioni e trenta ospiti nazionali e internazionali. Tra i protagonisti il regista Amos Gitai, il grande maestro israeliano che presenterà in anteprima le sue ultime opere cinematografiche: il corto "A letter to friend in Gaza" e il film "A tramway in Jerusalem", sabato 27 ottobre al Cinema Astra dalle ore 19, segue l'incontro con il regista, Antonella Di Nocera ed Enzo d'Errico, Direttore del Corriere del Mezzogiorno. E ancora i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo Enrico Ghezzi, che sempre con piacere torna a Venezia a Napoli, Renato Carpentieri e molti altri.

Quartier generale il Cinema Astra con proiezioni, anteprime e incontri con i protagonisti anche al Cinema Modernissimo, Cinema Vittoria e Institut Français, al Pierrot di Ponticelli, a La Perla di Agnano, al Magic Vision di Casalnuovo e al Vittoria di Aversa.

cinemaitaliano.info

"The other side of the wind" sarà un'occasione imperdibile per ammirare sul grande schermo l'ultima opera del leggendario regista americano, completata nel 2017 dal produttore Frank Marshall (che era direttore di produzione con Welles al tempo delle prime riprese) e con un cast di grandi nomi, tra cui John Huston, Peter Bogdanovich, Susan Strasberg e OjaKodar. Il film racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. L'anteprima sarà introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21,30).

Tra le esclusive più attese a Napoli dopo Venezia, in programma al Cinema Astra, "Beautiful things" di Giorgio Ferrero (martedì 23 ottobre, ore 21,30): saranno presenti il regista e il direttore della fotografia e co-autore Federico Biasin. Pluripremiato lavoro di due giovani autori, miglior film al Copenaghen International Film Festival, l'opera è una stordente sinfonia di grandiosa potenza visionaria, un viaggio nell'ossessione del consumo nel mondo contemporaneo. "Ni De Lian (Your Face)" di Tsai Ming-Liang (mercoledì 24 ottobre, ore 17,30), in collaborazione con l'Istituto Confucio Napoli, e a seguire incontro con Enrico Ghezzi e Ottavio Ragone, responsabile della redazione napoletana de La Repubblica. Leone d'oro nel '94 con "Vive l'Amour" e Gran Premio della Giuria nel 2013 con "Stray Dogs", il regista concettuale di Taiwan affronta lo studio sull'infinita espressività del volto umano, accompagnato, per la prima volta nella sua carriera, da una colonna sonora grazie all'incontro con il celebre compositore giapponese Ryuichi Sakamoto. "Zan (Killing)" di Shinya Tsukamoto (giovedì 25 ottobre, ore 17), presenta Enrico Ghezzi. Il film segna il ritorno dopo quattro anni di assenza del regista giapponese con un dramma d'azione in costume su un samurai senza padrone, un ronin, che cerca di sopravvivere nel turbolento Giappone di metà Ottocento, quando il paese sta attuando una violenta e difficile transizione dal feudalesimo alla modernità. E ancora il docu-film in bianco e nero "What you gonna do when the world's on fire?" del regista marchigiano Roberto Minervini (Giovedì 25 ottobre, ore 22), presenta lo scrittore Massimiliano Virgilio. La storia di una comunità di africano-americani del Sud degli Stati Uniti durante l'estate del 2017, quando una serie di brutali uccisioni di giovani uomini neri scuote l'intero paese. Una rifiessione sulla questione razziale in America, un ritratto intimo di persone che lottano per la giustizia, la dignità e la sopravvivenza in un paese che non è dalla loro parte.

"Portare nelle sale cinematografiche di Napoli film che difficilmente si potranno vedere in città è la scommessa che anima questa rassegna - dichiara Antonella Di Nocera. "Anche per quest'edizione il punto di forza è la qualità delle opere, scelte dal programma del Lido, e in poche settimane traghettate nei cinema del centro storico, della periferia e della provincia di Napoli a conferma della vocazione della rassegna di creare una rete territoriale in grado di fare cultura e portare il pubblico in sala, insieme. È per questo che abbiamo attivato con entusiasmo gli accrediti culturali per gli studenti. L'avvento di Netflix, che favorisce certamente la diffusione dell'universo dell'audiovisivo, non deve limitare il piacere della sala, per questo sono molto soddisfatta di avere sul grande schermo in esclusiva l'ultimo film di Orson Welles prima dell'arrivo in streaming. Oltre ai film, come le attesissime opere di Roberto Minervini e di Làszlò Nemes, avremo grandi ospiti, con molto orgoglio accoglieremo per la seconda volta un maestro assoluto del cinema contemporaneo Amos Gitai e potremmo ascoltare il genio di Enrico Ghezzi, che ha influenzato la storia del cinema e non solo, parlarci dell'ultimo Tsukamoto o di Tsai Ming-Liang".

"Venezia a Napoli - spiega Gaetano Manfredi, Rettore dell'Università Federico II - è una grande manifestazione culturale che gemella Napoli con Venezia e l'Università Federico II con la Mostra del Cinema di Venezia. Un'iniziativa estremamente valida che avvicina i nostri giovani e la nostra comunità al cinema d'autore e continua un percorso che vede protagonista la collaborazione con Antonella Di Nocera, direttrice della manifestazione. La Federico II è fortemente impegnata nello sviluppo della cultura e dei saperi legati ai media e tra questi il cinema ha un ruolo estremamente importante. La rassegna rappresenta un'occasione importante per tutti noi e sicuramente vedrà, come avvenuto negli anni scorsi, la partecipazione di tanti studenti e docenti".

La manifestazione è diretta da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia- 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie. Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, che ospita due serate della rassegna con gli ospiti francesi, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea/Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli



Venezia a Napoli, in esclusiva l'ultimo capolavoro di Orson Welles



In esclusiva a Napoli, l'ultimo capolavoro di Orson Welles «The other side of the wind», rimasto incompiuto per quasi cinquant'anni e in distribuzione solo su Netflix da novembre, aprirà martedì 23 ottobre alle ore 19, al Cinema Astra di Via Mezzocannone, 109, l'ottava edizione di «Venezia a Napoli. Il cinema esteso» (fino al 28 ottobre, ingresso 3 euro e accrediti culturali gratuiti per tutti gli studenti).

La manifestazione, diretta da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, rinnova la collaborazione con la Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia e porta in città titoli d'autore dal programma del Lido, non tutti distribuiti in Italia, con il contributo della Regione Campania e in collaborazione con Università degli Studi di Napoli «Federico II», Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie, e con Institut Fran‡ais Napoli e Goethe Institut Napoli. Sei giorni di grande cinema d'autore con oltre quaranta proiezioni, tra anteprime ed eventi speciali, e trenta ospiti nazionali e internazionali. Tra i protagonisti il regista Amos Gitai che presenterà in anteprima le sue ultime opere cinematografiche: il corto «A letter to friend in Gaza» e il film «A tramway in Jerusalem», sabato 27 ottobre al Cinema Astra dalle ore 19 i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico Enrico Ghezzi.

Quest'anno la programmazione si allunga di due giorni e porta la rassegna anche al Cinema Modernissimo, Cinema Vittoria e Institut Franţais, al Pierrot di Ponticelli, a La Perla di Agnano, al Magic Vision di Casalnuovo e al Vittoria di Aversa. Tra le esclusive più attese a Napoli «Beautiful things» di Giorgio Ferrero (martedì 23 ottobre, ore 21,30). «Portare nelle sale cinematografiche di Napoli film che difficilmente si potranno vedere in città è la scommessa che anima questa rassegna - dichiara Antonella Di Nocera - Anche per quest'edizione il punto di forza è la qualità delle opere. L'avvento di Netflix, che favorisce certamente la diffusione dell'universo dell'audiovisivo, non deve limitare il piacere della sala, per questo sono molto soddisfatta di avere sul grande schermo in esclusiva l'ultimo film di Orson Welles prima dell'arrivo in streaming».



Cinema

"Venezia a Napoli. Il cinema esteso": in esclusiva l'ultimo capolavoro di Orson Welles

① Gio, 11/10/2018 - 14:59













In esclusiva a Napoli, l'ultimo capolavoro di Orson Welles "The other side of the wind", rimasto incompiuto per quasi cinquant'anni e in distribuzione solo su Netflix da novembre, aprirà martedì 23 ottobre alle ore 19 al Cinema Astra di Via Mezzocannone, 109, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso" (fino al 28 ottobre, ingresso 3 euro e accrediti culturali gratuiti per tutti gli studenti). La manifestazione diretta da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, rinnova la collaborazione con la Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Veneziae porta in città titoli d'autore dal programma del Lido, non tutti distribuiti in Italia, con il contributo della Regione Campaniae in collaborazione con Università degli Studi di Napoli "Federico II", Coinor, Istituto Luce Cinecittàe Arci Movie, e con Institut Français Napolie Goethe Institut Napoli.

il Quotidiano

Sei giorni di grande cinema d'autore con oltre quaranta proiezioni, tra anteprime ed eventi speciali, e trenta ospiti nazionali e internazionali. Tra i protagonisti il regista Amos Gitai, il grande maestro israeliano che presenterà in anteprima le sue ultime opere cinematografiche: il corto "A letter to friend in Gaza"e il film "A tramway in Jerusalem", sabato 27 ottobre al Cinema Astra dalle ore 19, segue l'incontro con il regista, Antonella Di Nocera ed Enzo d'Errico, Direttore del Corriere del Mezzogiorno.

E ancora i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Tavianie la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo Enrico Ghezzi, che sempre con piacere torna a Venezia a Napoli, Renato Carpentieri e molti altri.

Quest'anno la programmazione si allunga di due giorni e porta la rassegna in otto sale cinematografiche tra cinema cittadini, di periferia e in provincia. Quartier generale il Cinema Astra con proiezioni, anteprime e incontri con i protagonisti anche al Cinema Modernissimo, Cinema Vittoria e Institut Français, al Pierrot di Ponticelli, a La Perla di Agnano, al Magic Vision di Casalnuovo e al Vittoria di Aversa.

"The other side of the wind" sarà un'occasione imperdibile per ammirare sul grande schermo l'ultima opera del leggendario regista americano, completata nel 2017 dal produttore Frank Marshall(che era direttore di produzione con Welles al tempo delle prime riprese) e con un cast di grandi nomi, tra cui John Huston, Peter Bogdanovich, Susan Strasberg e OjaKodar. Il film racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. L'anteprima sarà introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21,30).

il Quotidiano

Tra le esclusive più attese a Napoli dopo Venezia, in programma al Cinema Astra, "Beautiful things" di Giorgio Ferrero (martedì 23 ottobre, ore 21,30): saranno presenti il regista e il direttore della fotografia e coautore Federico Biasin. Pluripremiato lavoro di due giovani autori, miglior film al Copenaghen International Film Festival, l'opera è una stordente sinfonia di grandiosa potenza visionaria, un viaggio nell'ossessione del consumo nel mondo contemporaneo. "Ni De Lian (Your Face)" di Tsai Ming-Liang (mercoledì 24 ottobre, ore 17,30), in collaborazione con l'Istituto Confucio Napoli, e a seguire incontro con Enrico Ghezzi eOttavio Ragone, responsabile della redazione napoletana de La Repubblica. Leone d'oro nel '94 con "Vive l'Amour" e Gran Premio della Giuria nel 2013 con "Stray Dogs", il regista concettuale di Taiwan affronta lo studio sull'infinita espressività del volto umano, accompagnato, per la prima volta nella sua carriera, da una colonna sonora grazie all'incontro con il celebre compositore giapponese Ryuichi Sakamoto. "Zan (Killing)" di Shinya Tsukamoto (giovedì 25 ottobre, ore 17), presenta Enrico Ghezzi. Il film segna il ritorno dopo quattro anni di assenza del regista giapponese con un dramma d'azione in costume su un samurai senza padrone, un ronin, che cerca di sopravvivere nel turbolento Giappone di metà Ottocento, quando il paese sta attuando una violenta e difficile transizione dal feudalesimo alla modernità. E ancora il docu-film in bianco e nero"What you gonna do when the world's on fire?"del regista marchigiano Roberto Minervini (Giovedì 25 ottobre, ore 22), presenta lo scrittore Massimiliano Virgilio. La storia di una comunità di africanoamericani del Sud degli Stati Uniti durante l'estate del 2017, quando una serie di brutali uccisioni di giovani uomini neri scuote l'intero paese. Una riflessione sulla questione razziale in America, un ritratto intimo di persone che lottano per la giustizia, la dignità e la sopravvivenza in un paese che non è dalla loro parte.

il Quotidiano

"Portare nelle sale cinematografiche di Napoli film che difficilmente si potranno vedere in città è la scommessa che anima questa rassegna - dichiara **Antonella Di Nocera**. "Anche per quest'edizione il punto di forza è la qualità delle opere, scelte dal programma del Lido, e in poche settimane traghettate nei cinema del centro storico, della periferia e della provincia di Napoli a conferma della vocazione della rassegna di creare una rete territoriale in grado di fare cultura e portare il pubblico in sala, insieme. È per questo che abbiamo attivato con entusiasmo gli accrediti culturali per gli studenti.L'avvento di Netflix, che favorisce certamente la diffusione dell'universo dell'audiovisivo, non deve limitare il piacere della sala, per questo sono molto soddisfatta di avere sul grande schermo in esclusiva l'ultimo film di Orson Welles prima dell'arrivo in streaming. Oltre ai film, come le attesissime opere di Roberto Minervini e di Làszlò Nemes, avremo grandi ospiti, con molto orgoglio accoglieremo per la seconda volta un maestro assoluto del cinema contemporaneo Amos Gitai e potremmo ascoltare il genio di Enrico Ghezzi, che ha influenzato la storia del cinema e non solo, parlarci dell'ultimo Tsukamoto o di Tsai Ming-Liang".

"Venezia a Napoli - spiega Gaetano Manfredi, Rettore dell'Università Federico II -è una grande manifestazione culturale che gemella Napoli con Venezia e l'Università Federico II con la Mostra del Cinema di Venezia. Un'iniziativa estremamente valida che avvicina i nostri giovani e la nostra comunità al cinema d'autore e continua un percorso che vede protagonista la collaborazione con Antonella Di Nocera, direttrice della manifestazione. La Federico II è fortemente impegnata nello sviluppo della cultura e dei saperi legati ai media e tra questi il cinema ha un ruolo estremamente importante. La rassegna rappresenta un'occasione importante per tutti noi e sicuramente vedrà, come avvenuto negli anni scorsi, la partecipazione di tanti studenti e docenti".

La manifestazione è diretta da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania(L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia- 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie. Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, che ospita due serate della rassegna con gli ospiti francesi, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli. L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.



PROGRAMMA - "Venezia a Napoli. Il cinema esteso"

11.10.2018 17:24 di Napoli Magazine













In esclusiva a Napoli, l'ultimo capolavoro di Orson Welles "The other side of the wind", rimasto incompiuto per quasi cinquant'anni e in distribuzione solo su Netflix da novembre, aprirà martedì 23 ottobre alle ore 19 al Cinema Astra di Via Mezzocannone, 109, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso" (fino al 28 ottobre, ingresso 3 euro e accrediti culturali gratuiti per tutti gli studenti). La manifestazione diretta da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, rinnova la collaborazione con la Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia e porta in città titoli d'autore dal programma del Lido, non tutti distribuiti in Italia, con il contributo della Regione Campania e in collaborazione con Università degli Studi di Napoli "Federico II", Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie, e con Institut Français Napoli e Goethe Institut Napoli.



Sei giorni di grande cinema d'autore con oltre quaranta proiezioni, tra anteprime ed eventi speciali, e trenta ospiti nazionali e internazionali. Tra i protagonisti il regista Amos Gitai, il grande maestro israeliano che presenterà in anteprima le sue ultime opere cinematografiche: il corto "A letter to friend in Gaza" e il film "A tramway in Jerusalem", sabato 27 ottobre al Cinema Astra dalle ore 19, segue l'incontro con il regista, Antonella Di Nocera ed Enzo d'Errico, Direttore del Corriere del Mezzogiorno.

E ancora i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo Enrico Ghezzi, che sempre con piacere torna a Venezia a Napoli, Renato Carpentieri e molti altri. Quest'anno la programmazione si allunga di due giorni e porta la rassegna in otto sale cinematografiche tra cinema cittadini, di periferia e in provincia. Quartier generale il Cinema Astra con proiezioni, anteprime e incontri con i protagonisti anche al Cinema Modernissimo, Cinema Vittoria e Institut Français, al Pierrot di Ponticelli, a La Perla di Agnano, al Magic Vision di Casalnuovo e al Vittoria di Aversa.

"The other side of the wind" sarà un'occasione imperdibile per ammirare sul grande schermo l'ultima opera del leggendario regista americano, completata nel 2017 dal produttore Frank Marshall (che era direttore di produzione con Welles al tempo delle prime riprese) e con un cast di grandi nomi, tra cui John Huston, Peter Bogdanovich, Susan Strasberg e OjaKodar. Il film racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. L'anteprima sarà introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21,30).



Tra le esclusive più attese a Napoli dopo Venezia, in programma al Cinema Astra, "Beautiful things" di Giorgio Ferrero (martedì 23 ottobre, ore 21,30): saranno presenti il regista e il direttore della fotografia e co-autore Federico Biasin. Pluripremiato lavoro di due giovani autori, miglior film al Copenaghen International Film Festival, l'opera è una stordente sinfonia di grandiosa potenza visionaria, un viaggio nell'ossessione del consumo nel mondo contemporaneo. "Ni De Lian (Your Face)" di Tsai Ming-Liang (mercoledì 24 ottobre, ore 17,30), in collaborazione con l'Istituto Confucio Napoli, e a seguire incontro con Enrico Ghezzi e Ottavio Ragone, responsabile della redazione napoletana de La Repubblica, Leone d'oro nel '94 con "Vive l'Amour" e Gran Premio della Giuria nel 2013 con "Stray Dogs", il regista concettuale di Taiwan affronta lo studio sull'infinita espressività del volto umano, accompagnato, per la prima volta nella sua carriera, da una colonna sonora grazie all'incontro con il celebre compositore giapponese Ryuichi Sakamoto. "Zan (Killing)" di Shinya Tsukamoto (giovedì 25 ottobre, ore 17), presenta Enrico Ghezzi. Il film segna il ritorno dopo quattro anni di assenza del regista giapponese con un dramma d'azione in costume su un samurai senza padrone, un ronin, che cerca di sopravvivere nel turbolento Giappone di metà Ottocento, quando il paese sta attuando una violenta e difficile transizione dal feudalesimo alla modernità. E ancora il docu-film in bianco e nero "What you gonna do when the world's on fire?" del regista marchigiano Roberto Minervini (Giovedì 25 ottobre, ore 22), presenta lo scrittore Massimiliano Virgilio. La storia di una comunità di africano-americani del Sud degli Stati Uniti durante l'estate del 2017, quando una serie di brutali uccisioni di giovani uomini neri scuote l'intero paese. Una riflessione sulla questione razziale in America, un ritratto intimo di persone che lottano per la giustizia, la dignità e la sopravvivenza in un paese che non è dalla loro parte.



"Portare nelle sale cinematografiche di Napoli film che difficilmente si potranno vedere in città è la scommessa che anima questa rassegna - dichiara Antonella Di Nocera. "Anche per quest'edizione il punto di forza è la qualità delle opere, scelte dal programma del Lido, e in poche settimane traghettate nei cinema del centro storico, della periferia e della provincia di Napoli a conferma della vocazione della rassegna di creare una rete territoriale in grado di fare cultura e portare il pubblico in sala, insieme. È per questo che abbiamo attivato con entusiasmo gli accrediti culturali per gli studenti. L'avvento di Netflix, che favorisce certamente la diffusione dell'universo dell'audiovisivo. non deve limitare il piacere della sala, per questo sono molto soddisfatta di avere sul grande schermo in esclusiva l'ultimo film di Orson Welles prima dell'arrivo in streaming. Oltre ai film, come le attesissime opere di Roberto Minervini e di Làszlò Nemes, avremo grandi ospiti, con molto orgoglio accoglieremo per la seconda volta un maestro assoluto del cinema contemporaneo Amos Gitai e potremmo ascoltare il genio di Enrico Ghezzi, che ha influenzato la storia del cinema e non solo, parlarci dell'ultimo Tsukamoto o di Tsai Ming-Liang".

"Venezia a Napoli - spiega **Gaetano Manfredi**, Rettore dell'Università Federico II - è una grande manifestazione culturale che gemella Napoli con Venezia e l'Università Federico II con la Mostra del Cinema di Venezia. Un'iniziativa estremamente valida che avvicina i nostri giovani e la nostra comunità al cinema d'autore e continua un percorso che vede protagonista la collaborazione con Antonella Di Nocera, direttrice della manifestazione. La Federico II è fortemente impegnata nello sviluppo della cultura e dei saperi legati ai media e tra questi il cinema ha un ruolo estremamente importante. La rassegna rappresenta un'occasione importante per tutti noi e sicuramente vedrà, come avvenuto negli anni scorsi, la partecipazione di tanti studenti e docenti".



Venezia a Napoli 2018: i film della Mostra di Venezia nei cinema di Napoli a 3 euro

BY FABIANA BIANCHI . @ 11 OTTOBRE 2018



Nei cinema di Napoli arrivano i film della Mostra di Venezia e tanti ospiti internazionali con rassegna "Venezia a Napoli – il cinema esteso 2018"!

Ritorna la nuova edizione di "Venezia a Napoli – il cinema esteso", la rassegna cinematografica che propone i film che hanno avuto più successo durante la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia e che verranno proiettati nei cinema di Napoli. Dal 23 al 28 ottobre 2018 le location protagoniste saranno i cinema e gli istituti seguenti: Astra, Modernissimo, La Perla, Magic Vision, Pierrot, Grenoble, il Vittoria di Napoli e il Vittoria di Aversa.

L'evento è diretto da Antonella Di Nocera e promosso da Parallelo 41, in collaborazione con l'Università Federico II e Arci Movie ed è sostenuto dalla Regione Campania.

Oltre ai film della Biennale di Venezia, molti dei quali non vengono distribuiti in Italia, ci saranno **ospiti italiani e internazionali** e la rassegna sarà un'**occasione di formazione per molti giovani e studenti della Campania** interessati al mondo del cinema.

Inoltre, gli studentiuniversitari di ogni facoltà e delle scuole superiori della Campania, dietro una richiesta con motivazioni, possono ricevere accrediti culturali e gratuiti ed altri vantaggi che sono consultabili sul sito ufficiale.



'Venezia a Napoli. Il cinema esteso'. Ottava edizione, dal 23 al 28 ottobre

Di Regina Ada Scarico - 11 ottobre 2018



In esclusiva a Napoli, l'ultimo capolavoro di Orson Welles "The other side of the wind", rimasto incompiuto per quasi cinquant'anni e in distribuzione solo su Netflix da novembre, aprirà martedì 23 ottobre alle ore 19 al Cinema Astra di Via Mezzocannone, 109, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso" (fino al 28 ottobre, ingresso 3 euro e accrediti culturali gratuiti per tutti gli studenti). La manifestazione diretta da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, rinnova la collaborazione con la Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia e porta in città titoli d'autore



dal programma del Lido, non tutti distribuiti in Italia, con il contributo della Regione Campania e in collaborazione con Università degli Studi di Napoli "Federico II", Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie, e con Institut Français Napoli e Goethe Institut Napoli.

Sei giorni di grande cinema d'autore con oltre quaranta proiezioni, tra anteprime ed eventi speciali, e trenta ospiti nazionali e internazionali. Tra i protagonisti il regista Amos Gitai, il grande maestro israeliano che presenterà in anteprima le sue ultime opere cinematografiche: il corto "A letter to friend in Gaza" e il film "A tramway in Jerusalem", sabato 27 ottobre al Cinema Astra dalle ore 19, segue l'incontro con il regista, Antonella Di Nocera ed Enzo d'Errico, Direttore del Corriere del Mezzogiorno.

E ancora i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo Enrico Ghezzi, che sempre con piacere torna a Venezia a Napoli, Renato Carpentieri e molti altri.

Quest'anno la programmazione si allunga di due giorni e porta la rassegna in otto sale cinematografiche tra cinema cittadini, di periferia e in provincia. Quartier generale il Cinema Astra con proiezioni, anteprime e incontri con i protagonisti anche al Cinema Modernissimo, Cinema Vittoria e Institut Français, al Pierrot di Ponticelli, a La Perla di Agnano, al Magic Vision di Casalnuovo e al Vittoria di Aversa.

"The other side of the wind" sarà un'occasione imperdibile per ammirare sul grande schermo l'ultima opera del leggendario regista americano, completata nel 2017 dal produttore Frank Marshall (che era direttore di produzione con Welles al tempo delle prime riprese) e con un cast di grandi nomi, tra cui John Huston, Peter Bogdanovich, Susan Strasberg e OjaKodar. Il film racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. L'anteprima sarà introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21,30).



"Venezia a Napoli. Il cinema esteso", al via l'ottava edizione, dal 23 al 28 ottobre 2018

Napoli, 11 ottobre – In esclusiva a Napoli, l'ultimo capolavoro di Orson Welles "The other side of the wind", rimasto incompiuto per quasi cinquant'anni e in distribuzione solo su Netflix da novembre, aprirà martedì 23 ottobre alle ore 19 al Cinema Astra di Via Mezzocannone, 109, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso" (fino al 28 ottobre, ingresso 3 euro e accrediti culturali gratuiti per tutti gli studenti). La manifestazione diretta da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, rinnova la collaborazione con la Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia e porta in città titoli d'autore dal programma del Lido, non tutti distribuiti in Italia, con il contributo della Regione Campania e in collaborazione con Università degli Studi di Napoli "Federico II", Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie, e con Institut Français Napoli e Goethe Institut Napoli.

Sei giorni di grande cinema d'autore con oltre quaranta proiezioni, tra anteprime ed eventi speciali, e trenta ospiti nazionali e internazionali. Tra i protagonisti il regista Amos Gitai, il grande maestro israeliano che presenterà in anteprima le sue ultime opere cinematografiche: il corto "A letter to friend in Gaza" e il film "A tramway in Jerusalem", sabato 27 ottobre al Cinema Astra dalle ore 19, segue l'incontro con il regista, Antonella Di Nocera ed Enzo d'Errico, Direttore del Corriere del Mezzogiorno.

E ancora i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo Enrico Ghezzi, che sempre con piacere torna a Venezia a Napoli, Renato Carpentieri e molti altri.



Quest'anno la programmazione si allunga di due giorni e porta la rassegna in otto sale cinematografiche tra cinema cittadini, di periferia e in provincia. Quartier generale il Cinema Astra con proiezioni, anteprime e incontri con i protagonisti anche al Cinema Modernissimo, Cinema Vittoria e Institut Français, al Pierrot di Ponticelli, a La Perla di Agnano, al Magic Vision di Casalnuovo e al Vittoria di Aversa.

"The other side of the wind" sarà un'occasione imperdibile per ammirare sul grande schermo l'ultima opera del leggendario regista americano, completata nel 2017 dal produttore Frank Marshall (che era direttore di produzione con Welles al tempo delle prime riprese) e con un cast di grandi nomi, tra cui John Huston, Peter Bogdanovich, Susan Strasberg e OjaKodar. Il film racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. L'anteprima sarà introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21,30).

Tra le esclusive più attese a Napoli dopo Venezia, in programma al Cinema Astra, "Beautiful things" di Giorgio Ferrero (martedì 23 ottobre, ore 21,30): saranno presenti il regista e il direttore della fotografia e coautore Federico Biasin. Pluripremiato lavoro di due giovani autori, miglior film al Copenaghen International Film Festival, l'opera è una stordente sinfonia di grandiosa potenza visionaria, un viaggio nell'ossessione del consumo nel mondo contemporaneo. "Ni De Lian (Your Face)" di Tsai Ming-Liang (mercoledì 24 ottobre, ore 17,30), in collaborazione con l'Istituto Confucio Napoli, e a seguire incontro con Enrico Ghezzi e Ottavio Ragone, responsabile della redazione napoletana de La Repubblica. Leone d'oro nel '94 con "Vive l'Amour" e Gran Premio della Giuria nel 2013 con "Stray Dogs", il regista concettuale di Taiwan affronta lo studio sull'infinita espressività del volto umano, accompagnato, per la prima volta nella sua carriera, da una colonna sonora grazie all'incontro con il celebre compositore giapponese Ryuichi Sakamoto. "Zan (Killing)" di Shinya Tsukamoto (giovedì 25 ottobre, ore 17), presenta Enrico Ghezzi. Il film segna il ritorno dopo quattro anni di assenza del regista giapponese con un dramma d'azione in costume su un samurai senza padrone, un ronin, che cerca di sopravvivere nel turbolento Giappone di metà Ottocento, quando il paese sta attuando una violenta e difficile transizione dal feudalesimo alla modernità. E ancora il docu-film in bianco e nero "What you gonna do when the world's on fire?" del regista marchigiano Roberto Minervini (Giovedì 25 ottobre, ore 22), presenta lo scrittore Massimiliano Virgilio. La storia di una comunità di africano-americani del Sud degli Stati Uniti durante l'estate del 2017, quando una serie di brutali uccisioni di giovani uomini neri scuote l'intero paese. Una riflessione sulla questione razziale in America, un ritratto intimo di persone che lottano per la giustizia, la dignità e la sopravvivenza in un paese che non è dalla loro parte.

IL SUD ON LINE

News, focus, inchieste

11 ottobre 2018

IN ESCLUSIVA L'ULTIMO CAPOLAVORO DI ORSON WELLES

n esclusiva a Napoli, l'ultimo capolavoro di Orson Welles "The other side of the wind", rimasto incompiuto per quasi cinquant'anni e in distribuzione solo su Netflix da novembre, aprirà martedì 23 ottobre alle ore 19 al Cinema Astra di Via Mezzocannone, 109, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso" (fino al 28 ottobre, ingresso 3 euro e accrediti culturali gratuiti per tutti gli studenti). La manifestazione diretta da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, rinnova la collaborazione con la Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia e porta in città titoli d'autore dal programma del Lido, non tutti distribuiti in Italia, con il contributo della Regione Campania e in collaborazione con Università degli Studi di Napoli "Federico II", Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie, e con Institut Français Napoli e Goethe Institut Napoli.

Sei giorni di grande cinema d'autore con oltre quaranta proiezioni, tra anteprime ed eventi speciali, e trenta ospiti nazionali e internazionali. Tra i protagonisti il regista **Amos Gitai**, il grande maestro israeliano che presenterà in anteprima le sue ultime opere cinematografiche: il corto "A letter to friend in Gaza" e il film "A tramway in Jerusalem", sabato 27 ottobre al Cinema Astra dalle ore 19, segue l'incontro con il regista, Antonella Di Nocera ed **Enzo d'Errico**, Direttore del Corriere del Mezzogiorno.

E ancora i registi italiani **Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani** e la regista francese **Sarah Marx**, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo **Enrico Ghezzi**, che sempre con piacere torna a Venezia a Napoli, **Renato Carpentieri** e molti altri.

Quest'anno la programmazione si allunga di due giorni e porta la rassegna in otto sale cinematografiche tra cinema cittadini, di periferia e in provincia. Quartier generale il Cinema Astra con proiezioni, anteprime e incontri con i protagonisti anche al Cinema Modernissimo, Cinema Vittoria e Institut Français, al Pierrot di Ponticelli, a La Perla di Agnano, al Magic Vision di Casalnuovo e al Vittoria di Aversa.

"The other side of the wind" sarà un'occasione imperdibile per ammirare sul grande schermo l'ultima opera del leggendario regista americano, completata nel 2017 dal produttore **Frank Marshall** (che era direttore di produzione con Welles al tempo delle prime riprese) e con un cast di grandi nomi, tra cui **John Huston, Peter Bogdanovich, Susan Strasberg e OjaKodar.** Il film racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. L'anteprima sarà introdotta da **Diego Del Pozzo**, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21,30).

Tra le esclusive più attese a Napoli dopo Venezia, in programma al Cinema Astra, "Beautiful things" di Giorgio Ferrero (martedì 23 ottobre, ore 21,30): saranno presenti il regista e il direttore della fotografia e co-autore Federico Biasin. Pluripremiato lavoro di due giovani autori, miglior film al Copenaghen International Film Festival, l'opera è una stordente sinfonia di grandiosa potenza visionaria, un viaggio nell'ossessione del consumo nel mondo contemporaneo. "Ni De Lian (Your Face)" di Tsai Ming-Liang (mercoledì 24 ottobre, ore 17,30), in collaborazione con l'Istituto Confucio Napoli, e a seguire incontro con Enrico Ghezzi e Ottavio Ragone, responsabile della redazione napoletana de La Repubblica. Leone d'oro nel '94 con "Vive l'Amour" e Gran Premio della Giuria nel 2013 con "Stray Dogs", il regista concettuale di Taiwan affronta lo studio sull'infinita espressività del volto umano, accompagnato, per la prima volta nella sua carriera, da una colonna sonora grazie all'incontro con il celebre compositore giapponese Ryuichi Sakamoto. "Zan (Killing)" di Shinya Tsukamoto (giovedì 25 ottobre, ore 17), presenta Enrico Ghezzi. Il film segna il ritorno dopo quattro anni di assenza del regista giapponese con un dramma d'azione in costume su un samurai senza padrone, un ronin, che cerca di sopravvivere nel turbolento Giappone di metà Ottocento, quando il paese sta attuando una violenta e difficile transizione dal feudalesimo alla modernità. E ancora il docu-film in bianco e nero "What you gonna do when the world's on fire?" del regista marchigiano Roberto Minervini (Giovedì 25 ottobre, ore 22), presenta lo scrittore Massimiliano Virgilio. La storia di una comunità di africano-americani del Sud degli Stati Uniti durante l'estate del 2017, quando una serie di brutali uccisioni di giovani uomini neri scuote l'intero paese. Una riflessione sulla questione razziale in America, un ritratto intimo di persone che lottano per la giustizia, la dignità e la sopravvivenza in un paese che non è dalla loro parte.



Un inedito Orson Welles apre "Venezia a Napoli

- 12 OTTOBRE 2018

CATEGORIA: EVENTI, NEWS, PRIMO PIANO



In esclusiva a Napoli, l'ultimo capolavoro di Orson Welles "The other side of the wind", rimasto incompiuto per quasi cinquant'anni e in distribuzione solo su Netflix da novembre, aprirà martedì 23 ottobre alle ore 19 al Cinema Astra di Via Mezzocannone, 109, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso" (fino al 28 ottobre, ingresso 3 euro e accrediti culturali gratuiti per tutti gli studenti). La manifestazione

diretta da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, rinnova la collaborazione con la Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia e porta in città titoli d'autore dal programma del Lido, non tutti distribuiti in Italia, con il contributo della Regione Campania e in collaborazione con Università degli Studi di Napoli "Federico II", Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie, e con Institut Français Napoli e Goethe Institut Napoli.

Sei giorni di grande cinema d'autore con oltre quaranta proiezioni, tra anteprime ed eventi speciali, e trenta ospiti nazionali e internazionali. Tra i protagonisti il regista **Amos Gitai**, il grande maestro israeliano che presenterà in anteprima le sue ultime opere cinematografiche: il corto "A letter to friend in Gaza" e il film "A tramway in Jerusalem", sabato 27 ottobre al Cinema Astra dalle ore 19, segue l'incontro con il regista, Antonella Di Nocera ed Enzo d'Errico, Direttore del Corriere del Mezzogiorno.

E ancora i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo Enrico Ghezzi, che sempre con piacere torna a Venezia a Napoli, Renato Carpentieri e molti altri.

Quest'anno la programmazione si allunga di due giorni e porta la rassegna in otto sale cinematografiche tra cinema cittadini, di periferia e in provincia. Quartier generale il Cinema Astra con proiezioni, anteprime e incontri con i protagonisti anche al Cinema Modernissimo, Cinema Vittoria e Institut Français, al Pierrot di Ponticelli, a La Perla di Agnano, al Magic Vision di Casalnuovo e al Vittoria di Aversa.

"The other side of the wind" sarà un'occasione imperdibile per ammirare sul grande schermo l'ultima opera del leggendario regista americano, completata nel 2017 dal produttore Frank Marshall (che era direttore di produzione con Welles al tempo delle prime riprese) e con un cast di grandi nomi, tra cui John Huston, Peter Bogdanovich, Susan Strasberg e OjaKodar. Il film racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. L'anteprima sarà introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21,30).



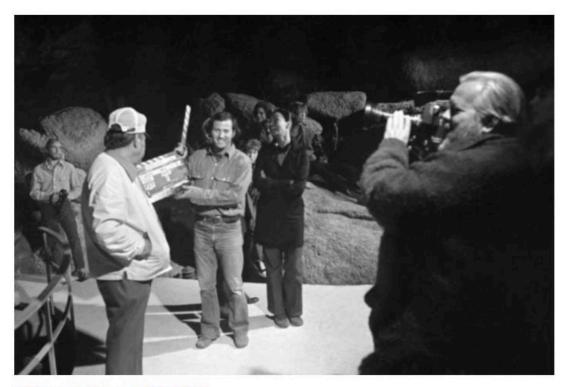
Tra le esclusive più attese a Napoli dopo Venezia, in programma al Cinema Astra, "Beautiful things" di Giorgio Ferrero (martedì 23 ottobre, ore 21,30): saranno presenti il regista e il direttore della fotografia e co-autore Federico Biasin. Pluripremiato lavoro di due giovani autori, miglior film al Copenaghen International Film Festival, l'opera è una stordente sinfonia di grandiosa potenza visionaria, un viaggio nell'ossessione del consumo nel mondo contemporaneo. "Ni De Lian (Your Face)" di Tsai Ming-Liang (mercoledì 24 ottobre, ore 17,30), in collaborazione con l'Istituto Confucio Napoli, e a seguire incontro con Enrico Ghezzi e Ottavio Ragone, responsabile della redazione napoletana de La Repubblica. Leone d'oro nel '94 con "Vive l'Amour" e Gran Premio della Giuria nel 2013 con "Stray Dogs", il regista concettuale di Taiwan affronta lo studio sull'infinita espressività del volto umano, accompagnato, per la prima volta nella sua carriera, da una colonna sonora grazie all'incontro con il celebre compositore giapponese Ryuichi Sakamoto. "Zan (Killing)" di Shinya Tsukamoto (giovedì 25 ottobre, ore 17), presenta Enrico Ghezzi. Il film segna il ritorno dopo quattro anni di assenza del regista giapponese con un dramma d'azione in costume su un samurai senza padrone, un ronin, che cerca di sopravvivere nel turbolento Giappone di metà Ottocento, quando il paese sta attuando una violenta e difficile transizione dal feudalesimo alla modernità. E ancora il docu-film in bianco e nero "What you gonna do when the world's on fire?" del regista marchigiano Roberto Minervini (Giovedì 25 ottobre, ore 22), presenta lo scrittore Massimiliano Virgilio. La storia di una comunità di africano-americani del Sud degli Stati Uniti durante l'estate del 2017, quando una serie di brutali uccisioni di giovani uomini neri scuote l'intero paese. Una riflessione sulla questione razziale in America, un ritratto intimo di persone che lottano per la giustizia, la dignità e la sopravvivenza in un paese che non è dalla loro parte.

"Portare nelle sale cinematografiche di Napoli film che difficilmente si potranno vedere in città è la scommessa che anima questa rassegna – dichiara Antonella Di Nocera. "Anche per quest'edizione il punto di forza è la qualità delle opere, scelte dal programma del Lido, e in poche settimane traghettate nei cinema del centro storico, della periferia e della provincia di Napoli a conferma della vocazione della rassegna di creare una rete territoriale in grado di fare cultura e portare il pubblico in sala, insieme. È per questo che abbiamo attivato con entusiasmo gli accrediti culturali per gli studenti. L'avvento di Netflix, che favorisce certamente la diffusione dell'universo dell'audiovisivo, non deve limitare il piacere della sala, per questo sono molto soddisfatta di avere sul grande schermo in esclusiva l'ultimo film di Orson Welles prima dell'arrivo in streaming. Oltre ai film, come le attesissime opere di Roberto Minervini e di Làszlò Nemes, avremo grandi ospiti, con molto orgoglio accoglieremo per la seconda volta un maestro assoluto del cinema contemporaneo Amos Gitai e potremmo ascoltare il genio di Enrico Ghezzi, che ha influenzato la storia del cinema e non solo, parlarci dell'ultimo Tsukamoto o di Tsai Ming-Liang. ".

"Venezia a Napoli – spiega Gaetano Manfredi, Rettore dell'Università Federico II – è una grande manifestazione culturale che gemella Napoli con Venezia e l'Università Federico II con la Mostra del Cinema di Venezia. Un'iniziativa estremamente valida che avvicina i nostri giovani e la nostra comunità al cinema d'autore e continua un percorso che vede protagonista la collaborazione con Antonella Di Nocera, direttrice della manifestazione. La Federico II è fortemente impegnata nello sviluppo della cultura e dei saperi legati ai media e tra questi il cinema ha un ruolo estremamente importante. La rassegna rappresenta un'occasione importante per tutti noi e sicuramente vedrà, come avvenuto negli anni scorsi, la partecipazione di tanti studenti e docenti".

La manifestazione è diretta da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia- 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie.





Home > Regione > Cultura Regione

Venezia a Napoli, il cinema esteso: in esclusiva l'ultimo capolavoro di Orson Welles

Napoli – In esclusiva a Napoli, l'ultimo capolavoro di Orson Welles "The other side of the wind", rimasto incompiuto per quasi cinquant'anni e in distribuzione solo su Netflix da novembre, aprirà martedì 23 ottobre alle ore 19 al Cinema Astra di Via Mezzocannone, 109, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema



esteso" (fino al 28 ottobre, ingresso 3 euro e accrediti culturali gratuiti per tutti gli studenti). La manifestazione diretta da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, rinnova la collaborazione con la Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia e porta in città titoli d'autore dal programma del Lido, non tutti distribuiti in Italia, con il contributo della Regione Campania e in collaborazione con Università degli Studi di Napoli "Federico II", Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie, e con Institut Français Napoli e Goethe Institut Napoli.

Sei giorni di grande cinema d'autore con oltre quaranta proiezioni, tra anteprime ed eventi speciali, e trenta ospiti nazionali e internazionali. Tra i protagonisti il regista Amos Gitai, il grande maestro israeliano che presenterà in anteprima le sue ultime opere cinematografiche: il corto "A letter to friend in Gaza" e il film "A tramway in Jerusalem", sabato 27 ottobre al Cinema Astra dalle ore 19, segue l'incontro con il regista, Antonella Di Nocera ed Enzo d'Errico, Direttore del Corriere del Mezzogiorno.

E ancora i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo Enrico Ghezzi, che sempre con piacere torna a Venezia a Napoli, Renato Carpentieri e molti altri.

Quest'anno la programmazione si allunga di due giorni e porta la rassegna in otto sale cinematografiche tra cinema cittadini, di periferia e in provincia. Quartier generale il Cinema Astra con proiezioni, anteprime e incontri con i protagonisti anche al Cinema Modernissimo, Cinema Vittoria e Institut Français, al Pierrot di Ponticelli, a La Perla di Agnano, al Magic Vision di Casalnuovo e al Vittoria di Aversa.

"The other side of the wind" sarà un'occasione imperdibile per ammirare sul grande schermo l'ultima opera del leggendario regista americano, completata nel 2017 dal produttore Frank Marshall (che era direttore di produzione con Welles al tempo delle prime riprese) e con un cast di grandi nomi, tra cui John Huston, Peter Bogdanovich, Susan Strasberg e OjaKodar. Il film racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. L'anteprima sarà introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21,30).



Tra le esclusive più attese a Napoli dopo Venezia, in programma al Cinema Astra, "Beautiful things" di Giorgio Ferrero (martedì 23 ottobre, ore 21,30): saranno presenti il regista e il direttore della fotografia e co-autore Federico Biasin. Pluripremiato lavoro di due giovani autori, miglior film al Copenaghen International Film Festival, l'opera è una stordente sinfonia di grandiosa potenza visionaria, un viaggio nell'ossessione del consumo nel mondo contemporaneo. "Ni De Lian (Your Face)" di Tsai Ming-Liang (mercoledì 24 ottobre, ore 17,30), in collaborazione con l'Istituto Confucio Napoli, e a seguire incontro con Enrico Ghezzi e Ottavio Ragone, responsabile della redazione napoletana de La Repubblica. Leone d'oro nel '94 con "Vive l'Amour" e Gran Premio della Giuria nel 2013 con "Stray Dogs", il regista concettuale di Taiwan affronta lo studio sull'infinita espressività del volto umano, accompagnato, per la prima volta nella sua carriera, da una colonna sonora grazie all'incontro con il celebre compositore giapponese Ryuichi Sakamoto. "Zan (Killing)" di Shinya Tsukamoto (giovedì 25 ottobre, ore 17), presenta Enrico Ghezzi. Il film segna il ritorno dopo quattro anni di assenza del regista giapponese con un dramma d'azione in costume su un samurai senza padrone, un ronin, che cerca di sopravvivere nel turbolento Giappone di metà Ottocento, quando il paese sta attuando una violenta e difficile transizione dal feudalesimo alla modernità. E ancora il docu-film in bianco e nero "What you gonna do when the world's on fire?" del regista marchigiano Roberto Minervini (Giovedì 25 ottobre, ore 22), presenta lo scrittore Massimiliano Virgilio. La storia di una comunità di africano-americani del Sud degli Stati Uniti durante l'estate del 2017, quando una serie di brutali uccisioni di giovani uomini neri scuote l'intero paese. Una riflessione sulla questione razziale in America, un ritratto intimo di persone che lottano per la giustizia, la dignità e la sopravvivenza in un paese che non è dalla loro parte.





VENEZIA A NAPOLI ED IL CINEMA ESTESO.

In esclusiva a Napoli, l'ultimo capolavoro di Orson Welles "The other side of the wind", rimasto incompiuto per quasi cinquant'anni e in distribuzione solo su Netflix da novembre, aprirà martedì 23 ottobre alle ore 19 al Cinema Astra di Via Mezzocannone, 109, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso" (fino al 28 ottobre, ingresso 3 euro e accrediti culturali gratuiti per tutti gli studenti). La manifestazione diretta da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, rinnova la collaborazione con la Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia e porta in città titoli d'autore dal programma del Lido, non tutti distribuiti in Italia, con il contributo della Regione
Campania e in collaborazione con Università degli Studi di Napoli "Federico II", Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie, e con Institut Français Napoli e Goethe Institut Napoli.

Sei giorni di grande cinema d'autore con oltre quaranta proiezioni, tra anteprime ed eventi speciali, e trenta ospiti nazionali e internazionali. Tra i protagonisti il regista **Amos Gitai**, il grande maestro israeliano che presenterà in anteprima le sue ultime opere cinematografiche: il corto "A letter to friend in Gaza" e il film "A tramway in Jerusalem", sabato 27 ottobre al Cinema Astra dalle ore 19, segue l'incontro con il regista, Antonella Di Nocera ed **Enzo d'Errico**, Direttore del Corriere del Mezzogiorno.

E ancora i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo Enrico Ghezzi, che sempre con piacere torna a Venezia a Napoli, Renato Carpentieri e molti altri.

Quest'anno la programmazione si allunga di due giorni e porta la rassegna in otto sale cinematografiche tra cinema cittadini, di periferia e in provincia. Quartier generale il Cinema Astra con proiezioni, anteprime e incontri con i protagonisti anche al Cinema Modernissimo, Cinema Vittoria e Institut Français, al Pierrot di Ponticelli, a La Perla di Agnano, al Magic Vision di Casalnuovo e al Vittoria di Aversa.



"The other side of the wind" sarà un'occasione imperdibile per ammirare sul grande schermo l'ultima opera del leggendario regista americano, completata nel 2017 dal produttore Frank Marshall (che era direttore di produzione con Welles al tempo delle prime riprese) e con un cast di grandi nomi, tra cui John Huston, Peter Bogdanovich, Susan Strasberg e OjaKodar. Il film racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. L'anteprima sarà introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21,30).



Tra le esclusive più attese a Napoli dopo Venezia, in programma al Cinema Astra, "Beautiful things" di Giorgio Ferrero (martedì 23 ottobre, ore 21,30): saranno presenti il regista e il direttore della fotografia e co-autore Federico Biasin. Pluripremiato lavoro di due giovani autori, miglior film al Copenaghen International Film Festival, l'opera è una stordente sinfonia di grandiosa potenza visionaria, un viaggio nell'ossessione del consumo nel mondo contemporaneo. "Ni De Lian (Your Face)" di Tsai Ming-Liang (mercoledì 24 ottobre, ore 17,30), in collaborazione con l'Istituto Confucio Napoli, e a seguire incontro con Enrico Ghezzi e Ottavio Ragone, responsabile della redazione napoletana de La Repubblica. Leone d'oro nel '94 con "Vive l'Amour" e Gran Premio della Giuria nel 2013 con "Stray Dogs", il regista concettuale di Taiwan affronta lo studio sull'infinita espressività del volto umano, accompagnato, per la prima volta nella sua carriera, da una colonna sonora grazie all'incontro con il celebre compositore giapponese Ryuichi Sakamoto. "Zan (Killing)" di Shinya Tsukamoto (giovedì 25 ottobre, ore 17), presenta Enrico Ghezzi. Il film segna il ritorno dopo quattro anni di assenza del regista giapponese con un dramma d'azione in costume su un samurai senza padrone, un ronin, che cerca di sopravvivere nel turbolento Giappone di metà Ottocento, quando il paese sta attuando una violenta e difficile transizione dal feudalesimo alla modernità. E ancora il docu-film in bianco e nero "What you gonna do when the world's on fire?" del regista marchigiano Roberto Minervini (Giovedì 25 ottobre, ore 22), presenta lo scrittore Massimiliano Virgilio. La storia di una comunità di africano-americani del Sud degli Stati Uniti durante l'estate del 2017, quando una serie di brutali uccisioni di giovani uomini neri scuote l'intero paese. Una riflessione sulla questione razziale in America, un ritratto intimo di persone che lottano per la giustizia, la dignità e la sopravvivenza in un paese che non è dalla loro parte.





"Portare nelle sale cinematografiche di Napoli film che difficilmente si potranno vedere in città è la scommessa che anima questa rassegna – dichiara Antonella Di Nocera. "Anche per quest'edizione il punto di forza è la qualità delle opere, scelte dal programma del Lido, e in poche settimane traghettate nei cinema del centro storico, della periferia e della provincia di Napoli a conferma della vocazione della rassegna di creare una rete territoriale in grado di fare cultura e portare il pubblico in sala, insieme. È per questo che abbiamo attivato con entusiasmo gli accrediti culturali per gli studenti. L'avvento di Netflix, che favorisce certamente la diffusione dell'universo dell'audiovisivo, non deve limitare il piacere della sala, per questo sono molto soddisfatta di avere sul grande schermo in esclusiva l'ultimo film di Orson Welles prima dell'arrivo in streaming. Oltre ai film, come le attesissime opere di Roberto Minervini e di Làszlò Nemes, avremo grandi ospiti, con molto orgoglio accoglieremo per la seconda volta un maestro assoluto del cinema contemporaneo Amos Gitai e potremmo ascoltare il genio di Enrico Ghezzi, che ha influenzato la storia del cinema e non solo, parlarci dell'ultimo Tsukamoto o di Tsai Ming-Liang".

"Venezia a Napoli – spiega Gaetano Manfredi, Rettore dell'Università Federico II – è una grande manifestazione culturale che gemella Napoli con Venezia e l'Università Federico II con la Mostra del Cinema di Venezia. Un'iniziativa estremamente valida che avvicina i nostri giovani e la nostra comunità al cinema d'autore e continua un percorso che vede protagonista la collaborazione con Antonella Di Nocera, direttrice della manifestazione. La Federico II è fortemente impegnata nello sviluppo della cultura e dei saperi legati ai media e tra questi il cinema ha un ruolo estremamente importante. La rassegna rappresenta un'occasione importante per tutti noi e sicuramente vedrà, come avvenuto negli anni scorsi, la partecipazione di tanti studenti e docenti".

La manifestazione è diretta da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia- 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie. Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, che ospita due serate della rassegna con gli ospiti francesi, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.



Venezia a Napoli. Il Cinema Esteso 2018 VIII Edizione

12.10.2018 - di Maria Battaglia



Dal 23 AL 28 ottobre prossimi parte l'VIII edizione della Rassegna "Venezia a Napoli.II Cinema Esteso 2018" che prevede la proiezione di una selezione di film presentati alla 75ª Mostra Internazionale del cinema di Venezia al costo di 3 euro a proiezione.

Le location sono i cinema: Astra, Modernissimo, La Perla, Magic Vision, Pierrot, Vittoria di Napoli e Vittoria di Aversa e l'Istituto Grenoble.

L'evento è curato da **Antonella Di Nocera** e promosso da **Parallelo 41, Università Federico II, Arci Movie e dalla Regione Campania**.

«Portare nelle sale cinematografiche di Napoli film che difficilmente si potranno vedere in città è la scommessa che anima questa rassegna - dichiara Antonella Di Nocera. Anche per quest'edizione II punto di forza è la qualità delle opere, scelte dal programma del Lido, e in poche settimane traghettate nei cinema del centro storico, della periferia e della provincia di Napoli a conferma della vocazione della rassegna di creare una rete territoriale in grado di fare cultura e portare il pubblico in sala, insieme. È per questo che abbiamo attivato con entusiasmo gli accrediti culturali per gli studenti. L'avvento di Netflix, che favorisce certamente la diffusione dell'universo dell'audiovisivo, non deve limitare il piacere della sala, per questo sono molto soddisfatta di avere sul grande schermo in esclusiva l'ultimo film di Orson Welles prima dell'arrivo in streaming. Oltre ai film, come le attesissime opere di Roberto Minervini e di Làszlò Nemes, avremo grandi ospiti, con molto orgoglio accoglieremo per la seconda volta un maestro assoluto del cinema contemporaneo Amos Gitai e potremmo ascoltare il genio di Enrico Ghezzi, che ha influenzato la storia del cinema e non solo, parlarci dell'ultimo Tsukamoto o di Tsai Ming-Liang.» «Venezia a Napoli - spiega Gaetano Manfredi, Rettore dell'Università Federico II - è una grande manifestazione culturale che gemella Napoli con Venezia e l'Università Federico II con la Mostra del Cinema di Venezia. Un'iniziativa estremamente valida che avvicina i nostri giovani e la nostra comunità al cinema d'autore e continua un percorso che vede protagonista la collaborazione con Antonella Di Nocera, direttrice della manifestazione. La Federico II è fortemente impegnata nello sviluppo della cultura e dei saperi legati ai media e tra questi il cinema ha un ruolo estremamente importante. La rassegna rappresenta un'occasione importante per tutti noi e sicuramente vedrà, come avvenuto negli anni scorsi, la partecipazione di tanti studenti e docenti.x



Enrico Ghezz

Il programma di questa'edizione è ricchissimo e vede la partecipazione di registi quali: Amos Gitai, Roberto Ando', Giovanna Taviani, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Sarah Marx.

13 ottobre 2018

Eventi / Cinema

"Venezia a Napoli. Il cinema esteso": 6 giorni di grande cinema con oltre 40 proiezioni





In esclusiva a Napoli, l'ultimo capolavoro di Orson Welles "The other side of the wind", rimasto incompiuto per quasi cinquant'anni e in distribuzione solo su Netflix da novembre, aprirà martedì 23 ottobre alle ore 19 al Cinema Astra di Via Mezzocannone, 109, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso" (fino al 28 ottobre, ingresso 3 euro e accrediti culturali gratuiti per tutti gli studenti). La manifestazione diretta da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, rinnova la collaborazione con la Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia e porta in città titoli d'autore dal programma del Lido, non tutti distribuiti in Italia, con il contributo della Regione Campania e in collaborazione con Università degli Studi di Napoli "Federico II", Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie, e con Institut Français Napoli e Goethe Institut Napoli.

Sei giorni di grande cinema d'autore con oltre quaranta proiezioni, tra anteprime ed eventi speciali, e trenta ospiti nazionali e internazionali. Tra i protagonisti il regista Amos Gitai, il grande maestro israeliano che presenterà in anteprima le sue ultime opere cinematografiche: il corto "A letter to friend in Gaza" e il film "A tramway in Jerusalem", sabato 27 ottobre al Cinema Astra dalle ore 19, segue l'incontro con il regista, Antonella Di Nocera ed Enzo d'Errico, Direttore del Corriere del Mezzogiorno.

E ancora i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo Enrico Ghezzi, che sempre con piacere torna a Venezia a Napoli, Renato Carpentieri e molti altri.

Quest'anno la programmazione si allunga di due giorni e porta la rassegna in otto sale cinematografiche tra cinema cittadini, di periferia e in provincia. Quartier generale il Cinema Astra con proiezioni, anteprime e incontri con i protagonisti anche al Cinema Modernissimo, Cinema Vittoria e Institut Français, al Pierrot di Ponticelli, a La Perla di Agnano, al Magic Vision di Casalnuovo e al Vittoria di Aversa.

"The other side of the wind" sarà un'occasione imperdibile per ammirare sul grande schermo l'ultima opera del leggendario regista americano, completata nel 2017 dal produttore Frank Marshall (che era direttore di produzione con Welles al tempo delle prime riprese) e con un cast di grandi nomi, tra cui John Huston, Peter Bogdanovich, Susan Strasberg e OjaKodar. Il film racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. L'anteprima sarà introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21,30).

Tra le esclusive più attese a Napoli dopo Venezia, in programma al Cinema Astra, "Beautiful things" di Giorgio Ferrero (martedì 23 ottobre, ore 21,30): saranno presenti il regista e il direttore della fotografia e co-autore Federico Biasin. Pluripremiato lavoro di due giovani autori, miglior film al Copenaghen International Film Festival, l'opera è una stordente sinfonia di grandiosa potenza visionaria, un viaggio nell'ossessione del consumo nel mondo contemporaneo. "Ni De Lian (Your Face)" di Tsai Ming-Liang (mercoledì 24 ottobre, ore 17,30), in collaborazione con l'Istituto Confucio Napoli, e a seguire incontro con Enrico Ghezzi e Ottavio Ragone, responsabile della redazione napoletana de La Repubblica. Leone d'oro nel '94 con "Vive l'Amour" e Gran Premio della Giuria nel 2013 con "Stray Dogs", il regista concettuale di Taiwan affronta lo studio sull'infinita espressività del volto umano, accompagnato, per la prima volta nella sua carriera, da una colonna sonora grazie all'incontro con il celebre compositore giapponese Ryuichi Sakamoto. "Zan (Killing)" di Shinya Tsukamoto (giovedì 25 ottobre, ore 17), presenta Enrico Ghezzi. Il film segna il ritorno dopo quattro anni di assenza del regista giapponese con un dramma d'azione in costume su un samurai senza padrone, un ronin, che cerca di sopravvivere nel turbolento Giappone di metà Ottocento, quando il paese sta attuando una violenta e difficile transizione dal feudalesimo alla modernità. E ancora il docu-film in bianco e nero "What you gonna do when the world's on fire?" del regista marchigiano Roberto Minervini (Giovedì 25 ottobre, ore 22), presenta lo scrittore Massimiliano Virgilio. La storia di una comunità di africano-americani del Sud degli Stati Uniti durante l'estate del 2017, quando una serie di brutali uccisioni di giovani uomini neri scuote l'intero paese. Una riflessione sulla questione razziale in America, un ritratto intimo di persone che lottano per la giustizia, la dignità e la sopravvivenza in un paese che non è dalla loro parte.

"Portare nelle sale cinematografiche di Napoli film che difficilmente si potranno vedere in città è la scommessa che anima questa rassegna - dichiara Antonella Di Nocera. "Anche per quest'edizione il punto di forza è la qualità delle opere, scelte dal programma del Lido, e in poche settimane traghettate nei cinema del centro storico, della periferia e della provincia di Napoli a conferma della vocazione della rassegna di creare una rete territoriale in grado di fare cultura e portare il pubblico in sala, insieme. È per questo che abbiamo attivato con entusiasmo gli accrediti culturali per gli studenti. L'avvento di Netflix, che favorisce certamente la diffusione dell'universo dell'audiovisivo, non deve limitare il piacere della sala, per questo sono molto soddisfatta di avere sul grande schermo in esclusiva l'ultimo film di Orson Welles prima dell'arrivo in streaming. Oltre ai film, come le attesissime opere di Roberto Minervini e di Làszlò Nemes, avremo grandi ospiti, con molto orgoglio accoglieremo per la seconda volta un maestro assoluto del cinema contemporaneo Amos Gitai e potremmo ascoltare il genio di Enrico Ghezzi, che ha influenzato la storia del cinema e non solo, parlarci dell'ultimo Tsukamoto o di Tsai Ming-Liang".

"Venezia a Napoli - spiega Gaetano Manfredi, Rettore dell'Università
Federico II - è una grande manifestazione culturale che gemella Napoli con
Venezia e l'Università Federico II con la Mostra del Cinema di Venezia. Un'iniziativa
estremamente valida che avvicina i nostri giovani e la nostra comunità al cinema
d'autore e continua un percorso che vede protagonista la collaborazione con
Antonella Di Nocera, direttrice della manifestazione. La Federico II è fortemente
impegnata nello sviluppo della cultura e dei saperi legati ai media e tra questi il
cinema ha un ruolo estremamente importante. La rassegna rappresenta
un'occasione importante per tutti noi e sicuramente vedrà, come avvenuto negli
anni scorsi, la partecipazione di tanti studenti e docenti".





Al via l'ottava edizione della kermesse "Venezia a Napoli. Il cinema esteso"

Al via l'ottava edizione di **"Venezia a Napoli. Il cinema esteso"**, i programma da 23 al 28 ottobre 2018. La manifestazione diretta da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, rinnova la collaborazione con la Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia e porta in città titoli d'autore dal programma del Lido, non tutti distribuiti in Italia, con il contributo della Regione Campania ed in collaborazione con Università degli Studi di Napoli "Federico II", Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie, e con Institut Français Napoli e Goethe Institut Napoli.

LIBRI

VENEZIA A NAPOLI. IL CINEMA ESTESO – IN ANTEPRIMA L'ULTIMO DI ORSON WELLES

Federica Brosca | 19 ottobre 2018 | Cinema | Nessun commento

"Venezia a Napoli. Il cinema esteso" 2018 – In anteprima l'ultimo capolavoro di Orson Welles

Si terrà dal 23 al 28 ottobre 2018 l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso": incontri con autori e proiezioni di alcuni dei film presentati alla 75esima edizione della Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. La rassegna sarà ospitata dai cinema Astra, Modernissimo, La perla, Magic Vision (Casalnuovo), Pierrot, Vittoria (Napoli), Vittoria (Aversa), e l'istituto Grenoble. Il costo dei biglietti sarà di 3 euro per proiezione, ma saranno disponibili accrediti gratuiti per gli studenti.



VENEZIA A NAPOLI. IL CINEMA ESTESO – L'INIZIATIVA

Come per le precedenti edizioni, la manifestazione si occupa di portare nelle sale cinematografiche di Napoli e provincia alcuni dei film selezionati dal programma del Lido, che difficilmente trovano spazio nel circuito distributivo italiano. Lo scopo dell'iniziativa, quindi, è di regalare alla metropoli partenopea l'opportunità di avvicinarsi a film di cinematografie lontane (da qui il concetto di cinema esteso), in modo da creare una rete territoriale che faccia di Napoli una "città diffusa della cultura".

A dirigere il progetto – a cura di **Parallelo 41** e in collaborazione con la **Regione** Campania, l'Università degli Studi di Napoli Federico II e la Mostra Internazionale del Cinema di Venezia – è Antonella di Nocera, assessore alla Cultura e al Turismo del comune di Napoli.



«Portare nelle sale cinematografiche di Napoli film che difficilmente si potranno vedere in città è la scommessa che anima questa rassegna. Anche per quest'edizione il punto di forza è la qualità delle opere, scelte dal programma del Lido, e in poche settimane traghettate nei cinema del centro storico, della periferia e della provincia di Napoli a conferma della vocazione della rassegna di creare una rete territoriale in grado di fare cultura e portare il pubblico in sala, insieme. È per questo che abbiamo attivato con entusiasmo gli accrediti culturali per gli studenti. L'avvento di Netflix, che favorisce certamente la diffusione dell'universo dell'audiovisivo, non deve limitare il piacere della sala [...]».

Antonella Di Nocera

LE NOVITA' DI QUEST'ANNO

Sei giorni di grande cinema d'autore con oltre **40 proiezioni**, anteprime, eventi speciali e **30 ospiti nazionali e internazionali**. Tra i protagonisti di quest'anno, il grande regista israeliano **Amos Gitai**, che presenterà in anteprima le sue ultime opere: il corto "A letter to friend in Gaza" e il film "A tramway in Jerusalem", sabato 27 ottobre al Cinema Astra dalle ore 19:00 (seguirà incontro con l'autore).

E ancora tanti registi italiani: Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx. Critici cinematografici tra cui Enrico Ghezzi e Renato Carpentieri.

Sempre più rivolta ai giovani, la rassegna quest'anno offre viaggi culturali, stage formativi e percorsi di alternanza scuola-lavoro. Gli studenti potranno fare richiesta di accredito gratuito scrivendo a <u>veneziaanapoli@gmail.com</u> o recandosi al Cinema Astra a partire dalla mattina di martedì 23 ottobre.



IN ANTEPRIMA L'ULTIMA OPERA DI ORSON WELLES

Attesissimo il film "The other side of the wind", che il leggendario regista americano Orson Welles cominciò a girare nel 1970, e la cui produzione rimase incompiuta a causa di mancati finanziamenti. L'opera è stata completata nel 2017 dal produttore Frank Marshall (direttore di produzione con Welles al tempo delle prime riprese), e Netflix ne ha acquistato i diritti per la distribuzione, che avverrà in streaming.

La pellicola racconta dell'ultima notte di un vecchio regista, J.J. "Jake" Hannaford, che ritorna a Hollywood dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno.

L'anteprima avrà luogo al cinema Astra, a via Mezzocannone, alle ore 18:30. Introdurrà Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21:30).



Il programma completo di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso" edizione 2018

La kermesse, diretta da Antonella di Nocera, quest'anno è più ricca che mai porterà nel capoluogo campano tanti titoli visti al Lido, non tutti distribuiti in Italia. Si comincia con "The Other Side Of The Wind", di Orson Welles ma ci saranno oltre 40 proiezioni, tra anteprime ed eventi speciali alla presenza di ospiti illustri come Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani, il critico Enrico Ghezzi e l'attore Renato Carpentieri.



fanpage.it

SPETTACOLO

L'ottava edizione della straordinaria kermesse "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", diretta da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, in collaborazione la Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, quest'anno si terrà dal 23 al 28 ottobre. La manifestazione porterà nel capoluogo campano tanti titoli visti al Lido, non tutti distribuiti in Italia, grazie al contributo della Regione Campania, l'Università "Federico II", Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie, Institut Français e Goethe Institut. Proprio la Di Nocera ha dichiarato:

Portare nelle sale cinematografiche di Napoli film che difficilmente si potranno vedere in città è la scommessa che anima questa rassegna. Anche per quest'edizione il punto di forza è la qualità delle opere, scelte dal programma del Lido, e in poche settimane traghettate nei cinema del centro storico, della periferia e della provincia di Napoli a conferma della vocazione della rassegna di creare una rete territoriale in grado di fare cultura e portare il pubblico in sala, insieme. È per questo che abbiamo attivato con entusiasmo gli accrediti culturali per gli studenti. L'avvento di Netflix, che favorisce certamente la diffusione dell'universo dell'audiovisivo, non deve limitare il piacere della sala, per questo sono molto soddisfatta di avere sul grande schermo in esclusiva l'ultimo film di Orson Welles prima dell'arrivo in streaming.

Oltre 40 proiezioni tra anteprime ed eventi speciali

Oltre 40 proiezioni, tra anteprime ed eventi speciali, renderanno questi sei giorni di cinema davvero unici. Ad aprire le danze, ci penserà "The Other Side Of The Wind", ultimo capolavoro dell'indimenticabile Orson Welles, con John Huston, Robert Random, Peter Bogdanovich, rimasto incompiuto per più di 50 anni e completato solo nel 2017 dal produttore Frank Marshall. Dopo il passaggio a Napoli, finalmente il film sarà distribuito da Netflix dal prossimo novembre. Oltre a Welles, ci saranno anche l'israeliano Amos Gitai con il corto "A Letter To A Friend in Gaza" e il film "A Tramway in Jerusalem" e altri registi fenomenali come Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani, Sarah Marx, il critico Enrico Ghezzi, l'attore Renato Carpentieri e tanti altri ospiti eccellenti.

I film da non perdere

Altre pellicole molto attese sono "Beautiful Things", di Giorgio Ferrero, che sarà presente alla proiezione con il direttore della fotografia Federico Biasin; l'intenso "Ni De Lian (Your Face)", del pluripremiato regista di Taiwan, Tsai Ming-Liang, Leone d'Oro nel 1994 con "Vive l'Amour"; "Zan (Killing)", del giapponese Shinya Tsukamoto, poi "What You Gonna Do When The World's On Fire?", del marchigiano Roberto Minervini.



Film della Mostra del Cinema di Venezia a Napoli a 3 euro

20 ottobre 2018 · Rino Mastropaolo



Arrivano in città i film della Mostra di Venezia, pellicole bellissime che possono essere viste a soli 3 euro

Anche quest'anno dal 23 al 28 ottobre 2018 ritorna **Venezia a Napoli 2018** la bella rassegna che porta in città i film della **Mostra del Cinema di Venezia** che difficilmente si vedranno nel circuito cittadino.

Venezia a Napoli si propone come un "cinema esteso" perché ci mostra film di cinematografie lontane, che proporrà al prezzo di soli 3 euro dal 23 al 28 ottobre 2018 in diverse sale cittadine.

Quest'anno Venezia a Napoli 2018 prevede proiezioni nelle seguenti sale: Astra, Modernissimo, La Perla, Magic Vision, Pierrot, e Vittoria di Napoli e il Vittoria di Aversa. Previsti incontri anche all'istituto Grenoble di Napoli.

Prevista la presenza di numerosi ospiti tra attori, registi, sceneggiatori ecc.

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO / CULTURA

22 ottobre 2018

HOME PAGE



Orson Welles tra Totò ed Eduardo. E a Napoli prese un caffè con Lucky Luciano

di Natascia Festa

All'Astra l'anteprima dell'ultimo film del regista americano apre «Venezia a Napoli»

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO / CULTURA

«VENEZIA A NAPOLI». PARTE LA RASSEGNA

Orson Welles tra Totò ed Eduardo E a Napoli prese un caffè con Lucky Luciano

All'Astra l'anteprima dell'ultimo film del regista americano rimasto finora inedito

di Natascia Festa

«Eduardo De Filippo? Sulla scena non c'è nessuno in Europa che gli si possa anche solo avvicinare». Eppure la sua grandezza «al cinema non c'è più. La macchina da presa non lo ama!». Orson Welles aveva visto il drammaturgo a teatro nel 1953, a Roma.



Orson Welles e Totò in «L'uomo, la bestia e la virtù» di Steno (1953)

In quell'anno l'artista americano recitava con Totò sul set del film di Steno *L'uomo, la bestia e la virtù*. Una sera volle vedere una commedia di De Filippo e ci andò con Peter Bogdanovich che, anni dopo, racconterà questo e altri dialoghi tra loro in Io, Orson Welles (Baldini&Castoldi).

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO / CULTURA

L'anteprima a Napoli, al Cinema Astra, di *The other side of the wind* di Welles (prima della messa in onda su Netflix dal 2 novembre) è lo spunto per raccontare alcuni episodi che legano il regista di *Quarto potere* al mondo della cultura napoletana. Oggi pomeriggio, l'ultimo lavoro incompiuto del regista americano, girato tra il 1970 e il 1976 e completato nel 2017 dal produttore Frank Marshall, apre l'ottava edizione di «Venezia a Napoli», la rassegna di cinema esteso in collaborazione con la Mostra, diretta da Antonella Di Nocera (alle 18, introduce Diego Del Pozzo, replica venerdì 26 ottobre alle 21,30).



Lucky Luciano

Bogdanovich racconta anche una controversa pagina, attraverso le parole di Welles: «A Roma e a Napoli, Luciano (Lucky, il boss ndr) e la sua banda avevano l'abitudine di venirmi a trovare. Mi è sempre sembrata una persona particolarmente disgustosa; lo trovavo più sgradevole degli altri».

L'interlocutore gli chiede se lo frequentasse. E lui: «Prendi un caffè all'Hotel Excelsior di Napoli e Luciano si siede al tuo tavolo. È questo, frequentare Luciano; fino a quando è finito il caffè. Si dice, "ciao, Charlie, mi fa piacere vederti" - così lo si chiama, Charlie - e un paio di ragazzi si siedono anche loro. "Non ti piacerebbe fare un film su di me, Orsten (sic)?" mi diceva sempre. "La vera storia di Charlie Luciano?" Si faceva una pubblicità incessante; questo era uno dei motivi per cui mi dava la caccia per tutta l'Italia».

Il programma di «Venezia a Napoli» prevede: alle 17, Aquarela di Victor Kossakovsky, in collaborazione con il Goethe Institut diretto da Maria Carmen Morese. Alle 21, il corto Nessuno è innocente di Toni D'Angelo, (evento speciale alla Settimana della critica di Venezia) con Salvatore Esposito, Riccardo Zinna e Loredana Simioli che racconta: «Sono una donna di Scampia che tenta ogni giorno la sua fortuna ai videogiochi, il suo universo è tutto in quel bar». Introducono Diego Nuzzo e Antonella Di Nocera e il regista. Alle 21,30, infine, Giorgio Ferrero e il direttore della fotografia e co-autore Federico Biasin presentano il pluripremiato Beautiful things.

cinemaitaliano.info

22 ottobre 2018

VENEZIA A NAPOLI VIII - Al via con Giorgio Ferrero e Toni D'Angelo



Al via domani, martedi 23 ottobre, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", la rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta in città oltre 40 film dal programma della 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia (posto unico 3 euro).

In cartellone per la prima giornata al Cinema Astra l'anteprima di "The other side of the wind" di Orson Welles (ore 18,30), che arriva in

esclusiva sul grande schermo prima della distribuzione su Netflix dal 2 novembre. L'ultimo lavoro incompiuto del regista americano, girato tra il 1970 e il 1976 e completato nel 2017 dal produttore Frank Marshall (direttore di produzione al tempo delle prime riprese), racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford (interpretato da John Huston) che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. La proiezione sarà introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle Arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21,30).

Tra gli ospiti, il regista torinese Giorgio Ferrero e il direttore della fotografia e co-autore Federico Biasin che presentano il pluripremiato "Beautiful things" (Cinema Astra, ore 21,30), vincitore della Biennale College 2017 e, tra gli altri premi, miglior film al Copenaghen International Film Festival con un percorso straordinario di proiezioni internazionali. L'opera è una stordente sinfonia di grandiosa potenza visionaria, un viaggio nell'ossessione del consumo nel mondo contemporaneo. La proiezione sarà preceduta, alle ore 21, dal cortometraggio "Nessuno è innocente" di Toni D'Angelo, (Evento speciale alla Settimana della Critica di Venezia) con Salvatore Esposito, Riccardo Zinna e Loredana Simioli. Introducono Diego Nuzzo e Antonella Di Nocera che ricorderà l'attore di recente scomparso, sarà presente il regista. Nel pomeriggio, alle 17, "Aquarela" di Victor Kossakovsky, in collaborazione con il Goethe Institut. Presentano Antonella Di Nocera e la direttrice del Goethe Maria Carmen Morese.

Quest'anno la manifestazione conferma anche la collaborazione con Istituto Luce per la sezione "Cinema svelato", pillole dell'Archivio Storico Luce a cura di Nathalie Giacobino: 18 pillole sul cinema che saranno proiettate prima dei film. Dagli anni '20 agli anni '70, si potranno vedere curiosità fuori dal set (come l'arrivo in Italia di Audrey Hepburn o quello della coppia Lauren Bacall e Humphrey Bogart), il lavoro in sala di montaggio, effetti speciali, le acrobazie degli stuntman, prove tecniche del suono, riprese aeree e molto altro.

La rassegna proseguirà fino al 28 ottobre e accoglierà oltre 30 ospiti, tra cui il maestro israeliano Amos Gitai, i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo Enrico Ghezzi, Renato Carpentieri e tanti altri.

"Venezia a Napoli. Il cinema esteso" è diretto da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia- 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie. Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.



"Venezia a Napoli. Il cinema esteso"

Al via martedì 23 ottobre l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", la rassegna, diretta da Antonella Di Nocera, che porta in città oltre 40 film dal

programma della **75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia** (posto unico 3 euro). Da quest'anno la rassegna punta a favorire maggiormente la disseminazione culturale del cinema in ambito giovanile con **oltre 2000 studenti delle scuole superiori** coinvolti nelle proiezioni mattutine in programma. Ottimo anche il riscontro, con **400 richieste pervenute**, per la campagna di accrediti culturali rivolta a tutti gli studenti della Campania.

In cartellone per la prima giornata al Cinema Astra l'anteprima di "The other side of the wind" di Orson Welles (ore 18,30), che arriva in esclusiva sul grande schermo prima della distribuzione su Netflix dal 2 novembre. L'ultimo lavoro incompiuto del regista americano, girato tra il 1970 e il 1976 e completato nel 2017 dal produttore Frank Marshall (direttore di produzione al tempo delle prime riprese), racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford (interpretato da John Huston) che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. La proiezione sarà introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle Arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21,30).

Tra gli ospiti, il regista torinese Giorgio Ferrero e il direttore della fotografia e co-autore Federico Biasin che presentano il pluripremiato "Beautiful things" (Cinema Astra, ore 21,30), vincitore della Biennale College 2017 e, tra gli altri premi, miglior film al Copenaghen International Film Festival con un percorso straordinario di proiezioni internazionali. L'opera è una stordente sinfonia di grandiosa potenza visionaria, un viaggio nell'ossessione del consumo nel mondo contemporaneo. La proiezione sarà preceduta, alle ore 21, dal cortometraggio "Nessuno è innocente" di Toni D'Angelo, (Evento speciale alla Settimana della Critica di Venezia) con Salvatore Esposito, Riccardo Zinna e Loredana Simioli. Introducono Diego Nuzzo e Antonella Di Nocera che ricorderà l'attore di recente scomparso, sarà presente il regista. Nel pomeriggio, alle 17, "Aquarela" di Victor Kossakovsky, in collaborazione con il Goethe Institut. Presentano Antonella Di Nocera e la direttrice del Goethe Maria Carmen Morese.

Quest'anno la manifestazione conferma anche la collaborazione con Istituto Luce per la sezione "Cinema svelato", pillole dell'Archivio Storico Luce a cura di Nathalie Giacobino: 18 pillole sul cinema che saranno proiettate prima dei film. Dagli anni '20 agli anni '70, si potranno vedere curiosità fuori dal set (come l'arrivo in Italia di Audrey Hepburn o quello della coppia Lauren Bacall e Humphrey Bogart), il lavoro in sala di montaggio, effetti speciali, le acrobazie degli stuntman, prove tecniche del suono, riprese aeree e molto altro.

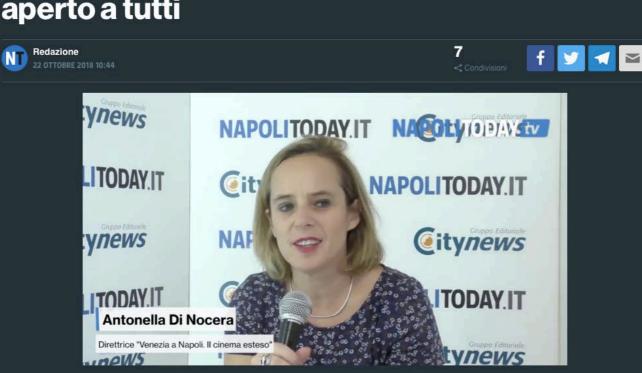
La rassegna proseguirà fino al 28 ottobre e accoglierà oltre 30 ospiti, tra cui il maestro israeliano **Amos Gitai**, i registi italiani **Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani** e la regista francese **Sarah Marx**, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo **Enrico Ghezzi, Renato Carpentieri** e tanti altri.

"Venezia a Napoli. Il cinema esteso" è diretto da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania, in collaborazione con Biennale di Venezia- 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli Federico II e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie. Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.

NAPOLITODAY

22 ottobre 2018

"Venezia a Napoli", arriva il grande cinema aperto a tutti



Sei giorni di grande cinema e incontri con prtagonisti assoluti del grande schermo. Dal 23 al 28 ottobre arriva in città l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso". Antonella Di Nocera, direttrice della manifestazione, ospite della rubrica Napolitalk, svela le novità dell'ezione 2018. Dal main event rappresentato dalla priezione in anteprima di "The other side of the wind" di Orson Wells, agli incontri con Renato Carpentieri, Roberto Andò, Enrico Ghezzi e tanti altri.

Quest'anno, ingresso gratuito per tutti gli studenti. La manifestazione impegnerà otto sale cinematografiche di Napoli e provincia: Astra, Modernissimo, Vittoria, Institut Français, Pierrot, La Perla, Magic Vision, Vittoria di Aversa. Programma completo su www.veneziaanapoli.it



Al via "Venezia a Napoli" con anteprima "The other side of the wind" di Welles

BY DOMENICO CAIAZZA - POSTED ON 22/10/2018

POSTED IN: CINENEWS





Napoli, 22 ottobre – Al via domani, martedì 23 ottobre, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", la rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta in città oltre 40 film dal programma della 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia (posto unico 3 euro). Da quest'anno la rassegna punta a favorire maggiormente la disseminazione culturale del cinema in ambito giovanile con oltre 2000 studenti delle scuole superiori coinvolti nelle proiezioni mattutine in programma. Ottimo anche il riscontro, con 400 richieste pervenute, per la campagna di accrediti culturali – ancora aperta – rivolta a tutti gli studenti della Campania (per info scrivere a veneziaanapoli@gmail.com).

In cartellone per la prima giornata al Cinema Astra l'anteprima di "The other side of the wind" di Orson Welles (ore 18,30), che arriva in esclusiva sul grande schermo prima della distribuzione su Netflix dal 2 novembre. L'ultimo lavoro incompiuto del regista americano, girato tra il 1970 e il 1976 e completato nel 2017 dal produttore Frank Marshall (direttore di produzione al tempo delle prime riprese), racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford (interpretato da John Huston) che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. La proiezione sarà introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle Arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21,30).

Tra gli ospiti, il regista torinese Giorgio Ferrero e il direttore della fotografia e co-autore Federico Biasin che presentano il pluripremiato "Beautiful things" (Cinema Astra, ore 21,30), vincitore della Biennale College 2017 e, tra gli altri premi, miglior film al Copenaghen International Film Festival con un percorso straordinario di proiezioni internazionali. L'opera è una stordente sinfonia di grandiosa potenza visionaria, un viaggio nell'ossessione del consumo nel mondo contemporaneo. La proiezione sarà preceduta, alle ore 21, dal cortometraggio "Nessuno è innocente" di Toni D'Angelo, (Evento speciale alla Settimana della Critica di Venezia) con Salvatore Esposito, Riccardo Zinna e Loredana Simioli. Introducono Diego Nuzzo e Antonella Di Nocera che ricorderà l'attore di recente scomparso, sarà presente il regista. Nel pomeriggio, alle 17, "Aquarela" di Victor Kossakovsky, in collaborazione con il Goethe Institut. Presentano Antonella Di Nocera e la direttrice del Goethe Maria Carmen Morese.

Quest'anno la manifestazione conferma anche la collaborazione con Istituto Luce per la sezione "Cinema svelato", pillole dell'Archivio Storico Luce a cura di Nathalie Giacobino: 18 pillole sul cinema che saranno proiettate prima del film. Dagli anni '20 agli anni '70, si potranno vedere curiosità fuori dal set (come l'arrivo in Italia di Audrey Hepburn o quello della coppia Lauren Bacall e Humphrey Bogart), il lavoro in sala di montaggio, effetti speciali, le acrobazie degli stuntman, prove tecniche del suono, riprese aeree e molto altro.



La rassegna proseguirà fino al 28 ottobre e accoglierà oltre 30 ospiti, tra cui il maestro israeliano Amos Gitai, i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo Enrico Ghezzi, Renato Carpentieri e tanti altri.

"Venezia a Napoli. Il cinema esteso" è diretto da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia-75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie. Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.



"Venezia a Napoli. Il cinema esteso": il programma dell'edizione 2018



In esclusiva a Napoli, l'ultimo capolavoro di Orson Welles "The other side of the wind", rimasto incompiuto per quasi cinquant'anni e in distribuzione solo su Netflix da novembre, aprirà martedì 23 ottobre alle ore 19 al Cinema Astra di Via Mezzocannone, 109, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso" (fino al 28 ottobre, ingresso 3 euro e accrediti culturali gratuiti per tutti gli studenti). La manifestazione diretta da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, rinnova la collaborazione con la Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia e porta in città titoli d'autore dal programma del Lido, non tutti distribuiti in Italia, con il contributo della Regione Campania e in collaborazione con Università degli Studi di Napoli "Federico II", Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie, e con Institut Français Napoli e Goethe Institut Napoli.

Sei giorni di grande cinema d'autore con oltre quaranta proiezioni, tra anteprime ed eventi speciali, e trenta ospiti nazionali e internazionali. Tra i protagonisti il regista Amos Gitai, il grande maestro israeliano che presenterà in anteprima le sue ultime opere cinematografiche: il corto "A letter to friend in Gaza" e il film "A tramway in Jerusalem", sabato 27 ottobre al Cinema Astra dalle ore 19, segue l'incontro con il regista, Antonella Di Nocera edEnzo d'Errico, Direttore del Corriere del Mezzogiorno.

E ancora i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo Enrico Ghezzi, che sempre con piacere torna a Venezia a Napoli, Renato Carpentieri e molti altri.

Quest'anno la programmazione si allunga di due giorni e porta la rassegna in otto sale cinematografiche tra cinema cittadini, di periferia e in provincia. Quartier generale il Cinema Astra con proiezioni, anteprime e incontri con i protagonisti anche al Cinema Modernissimo, Cinema Vittoria e Institut Français, al Pierrot di Ponticelli, a La Perla di Agnano, al Magic Vision di Casalnuovo e al Vittoria di Aversa.



"The other side of the wind" sarà un'occasione imperdibile per ammirare sul grande schermo l'ultima opera del leggendario regista americano, completata nel 2017 dal produttore Frank Marshall (che era direttore di produzione con Welles al tempo delle prime riprese) e con un cast di grandi nomi, tra cui John Huston, Peter Bogdanovich, Susan Strasberg e OjaKodar. Il film racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. L'anteprima sarà introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21,30).

Tra le esclusive più attese a Napoli dopo Venezia, in programma al Cinema Astra, "Beautiful things" di Giorgio Ferrero (martedì 23 ottobre, ore 21,30): saranno presenti il regista e il direttore della fotografia e co-autore Federico Biasin. Pluripremiato lavoro di due giovani autori, miglior film al Copenaghen International Film Festival, l'opera è una stordente sinfonia di grandiosa potenza visionaria, un viaggio nell'ossessione del consumo nel mondo contemporaneo. "Ni De Lian (Your Face)" di Tsai Ming-Liang (mercoledì 24 ottobre, ore 17,30), in collaborazione con l'Istituto Confucio Napoli, e a seguire incontro con Enrico Ghezzi e Ottavio Ragone, responsabile della redazione napoletana de La Repubblica. Leone d'oro nel '94 con "Vive l'Amour" e Gran Premio della Giuria nel 2013 con "Stray Dogs", il regista concettuale di Taiwan affronta lo studio sull'infinita espressività del volto umano, accompagnato, per la prima volta nella sua carriera, da una colonna sonora grazie all'incontro con il celebre compositore giapponese Ryuichi Sakamoto. "Zan (Killing)" di Shinya Tsukamoto (giovedì 25 ottobre, ore 17), presenta Enrico Ghezzi. Il film segna il ritorno dopo quattro anni di assenza del regista giapponese con un dramma d'azione in costume su un samurai senza padrone, un ronin, che cerca di sopravvivere nel turbolento Giappone di metà Ottocento, quando il paese sta attuando una violenta e difficile transizione dal feudalesimo alla modernità. E ancora il docu-film in bianco e nero "What you gonna do when the world's on fire?" del regista marchigiano Roberto Minervini (Giovedì 25 ottobre, ore 22), presenta lo scrittore Massimiliano Virgilio. La storia di una comunità di africano-americani del Sud degli Stati Uniti durante l'estate del 2017, quando una serie di brutali uccisioni di giovani uomini neri scuote l'intero paese. Una riflessione sulla questione razziale in America, un ritratto intimo di persone che lottano per la giustizia, la dignità e la sopravvivenza in un paese che non è dalla loro parte.

"Portare nelle sale cinematografiche di Napoli film che difficilmente si potranno vedere in città è la scommessa che anima questa rassegna - dichiara Antonella Di Nocera. "Anche per quest'edizione il punto di forza è la qualità delle opere, scelte dal programma del Lido, e in poche settimane traghettate nei cinema del centro storico, della periferia e della provincia di Napoli a conferma della vocazione della rassegna di creare una rete territoriale in grado di fare cultura e portare il pubblico in sala, insieme. È per questo che abbiamo attivato con entusiasmo gli accrediti culturali per gli studenti. L'avvento di Netflix, che favorisce certamente la diffusione dell'universo dell'audiovisivo, non deve limitare il piacere della sala, per questo sono molto soddisfatta di avere sul grande schermo in esclusiva l'ultimo film di Orson Welles prima dell'arrivo in streaming. Oltre ai film, come le attesissime opere di Roberto Minervini e di Làszlò Nemes, avremo grandi ospiti, con molto orgoglio accoglieremo per la seconda volta un maestro assoluto del cinema contemporaneo Amos Gitai e potremmo ascoltare il genio di Enrico Ghezzi, che ha influenzato la storia del cinema e non solo, parlarci dell'ultimo Tsukamoto o di Tsai Ming-Liang.".

"Venezia a Napoli - spiega Gaetano Manfredi, Rettore dell'Università Federico II - è una grande manifestazione culturale che gemella Napoli con Venezia e l'Università Federico II con la Mostra del Cinema di Venezia. Un'iniziativa estremamente valida che avvicina i nostri giovani e la nostra comunità al cinema d'autore e continua un percorso che vede protagonista la collaborazione con Antonella Di Nocera, direttrice della manifestazione. La Federico II è fortemente impegnata nello sviluppo della cultura e dei saperi legati ai media e tra questi il cinema ha un ruolo estremamente importante. La rassegna rappresenta un'occasione importante per tutti noi e sicuramente vedrà, come avvenuto negli anni scorsi, la partecipazione di tanti studenti e docenti".

La manifestazione è diretta da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia-75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie. Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, che ospita due serate della rassegna con gli ospiti francesi, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli. L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.



"Venezia a Napoli. Il cinema esteso" VIII edizione, dal 23 al 28 ottobre 2018

In esclusiva a Napoli, l'ultimo capolavoro di Orson Welles "The other side of the wind", rimasto incompiuto per quasi cinquant'anni e in distribuzione solo su Netflix da novembre, aprirà martedì 23 ottobre alle ore 19 al Cinema Astra di Via Mezzocannone, 109, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso" (fino al 28 ottobre, ingresso 3 euro e accrediti culturali gratuiti per tutti gli studenti). La manifestazione diretta da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, rinnova la collaborazione con la Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia e porta in città titoli d'autore dal programma del Lido, non tutti distribuiti in Italia, con il contributo della Regione Campania e in collaborazione con Università degli Studi di Napoli "Federico II", Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie, e con Institut Français Napoli e Goethe Institut Napoli.

Sei giorni di grande cinema d'autore con oltre quaranta proiezioni, tra anteprime ed eventi speciali, e trenta ospiti nazionali e internazionali. Tra i protagonisti il regista Amos Gitai, il grande maestro israeliano che presenterà in anteprima le sue ultime opere cinematografiche: il corto "A letter to friend in Gaza" e il film "A tramway in Jerusalem", sabato 27 ottobre al Cinema Astra dalle ore 19, segue l'incontro con il regista, Antonella Di Nocera ed Enzo d'Errico, Direttore del Corriere del Mezzogiorno.

E ancora i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo Enrico Ghezzi, che sempre con piacere torna a Venezia a Napoli, Renato Carpentieri e molti altri.

Quest'anno la programmazione si allunga di due giorni e porta la rassegna in otto sale cinematografiche tra cinema cittadini, di periferia e in provincia. Quartier generale il Cinema Astra con proiezioni, anteprime e incontri con i protagonisti anche al Cinema Modernissimo, Cinema Vittoria e Institut Français, al Pierrot di Ponticelli, a La Perla di Agnano, al Magic Vision di Casalnuovo e al Vittoria di Aversa.

"The other side of the wind" sarà un'occasione imperdibile per ammirare sul grande schermo l'ultima opera del leggendario regista americano, completata nel 2017 dal produttore Frank Marshall (che era direttore di produzione con Welles al tempo delle prime riprese) e con un cast di grandi nomi, tra cui John Huston, Peter Bogdanovich, Susan Strasberg e OjaKodar. Il film racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. L'anteprima sarà introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21,30).



Corriere dello Spettacolo

Quotidiano di Cultura fondato e diretto da Stefano Duranti Poccetti

Tra le esclusive più attese a Napoli dopo Venezia, in programma al Cinema Astra, "Beautiful things" di Giorgio Ferrero (martedì 23 ottobre, ore 21,30): saranno presenti il regista e il direttore della fotografia e co-autore Federico Biasin. Pluripremiato lavoro di due giovani autori, miglior film al Copenaghen International Film Festival, l'opera è una stordente sinfonia di grandiosa potenza visionaria, un viaggio nell'ossessione del consumo nel mondo contemporaneo. "Ni De Lian (Your Face)" di Tsai Ming-Liang (mercoledì 24 ottobre, ore 17,30), in collaborazione con l'Istituto Confucio Napoli, e a seguire incontro con la direttrice Paola Paderni, Enrico Ghezzi e Ottavio Ragone, responsabile della redazione napoletana de La Repubblica. Leone d'oro nel '94 con "Vive l'Amour" e Gran Premio della Giuria nel 2013 con "Stray Dogs", il regista concettuale di Taiwan affronta lo studio sull'infinita espressività del volto umano, accompagnato, per la prima volta nella sua carriera, da una colonna sonora grazie all'incontro con il celebre compositore giapponese Ryuichi Sakamoto. "Zan (Killing)" di Shinya Tsukamoto (giovedì 25 ottobre, ore 17), presenta Enrico Ghezzi. Il film segna il ritorno dopo quattro anni di assenza del regista giapponese con un dramma d'azione in costume su un samurai senza padrone, un ronin, che cerca di sopravvivere nel turbolento Giappone di metà Ottocento, quando il paese sta attuando una violenta e difficile transizione dal feudalesimo alla modernità. E ancora il docu-film in bianco e nero "What you gonna do when the world's on fire?" del regista marchigiano Roberto Minervini (Giovedì 25 ottobre, ore 22), presenta lo scrittore Massimiliano Virgilio. La storia di una comunità di africano-americani del Sud degli Stati Uniti durante l'estate del 2017, quando una serie di brutali uccisioni di giovani uomini neri scuote l'intero paese. Una riflessione sulla questione razziale in America, un ritratto intimo di persone che lottano per la giustizia, la dignità e la sopravvivenza in un paese che non è dalla loro parte.

"Portare nelle sale cinematografiche di Napoli film che difficilmente si potranno vedere in città è la scommessa che anima questa rassegna – dichiara Antonella Di Nocera. "Anche per quest'edizione il punto di forza è la qualità delle opere, scelte dal programma del Lido, e in poche settimane traghettate nei cinema del centro storico, della periferia e della provincia di Napoli a conferma della vocazione della rassegna di creare una rete territoriale in grado di fare cultura e portare il pubblico in sala, insieme. È per questo che abbiamo attivato con entusiasmo gli accrediti culturali per gli studenti. L'avvento di Netflix, che favorisce certamente la diffusione dell'universo dell'audiovisivo, non deve limitare il piacere della sala, per questo sono molto soddisfatta di avere sul grande schermo in esclusiva l'ultimo film di Orson Welles prima dell'arrivo in streaming. Oltre ai film, come le attesissime opere di Roberto Minervini e di Làszlò Nemes, avremo grandi ospiti, con molto orgoglio accoglieremo per la seconda volta un maestro assoluto del cinema contemporaneo Amos Gitai e potremmo ascoltare il genio di Enrico Ghezzi, che ha influenzato la storia del cinema e non solo, parlarci dell'ultimo Tsukamoto o di Tsai Ming-Liang.".

"Venezia a Napoli – spiega Gaetano Manfredi, Rettore dell'Università Federico II – è una grande manifestazione culturale che gemella Napoli con Venezia e l'Università Federico II con la Mostra del Cinema di Venezia. Un'iniziativa estremamente valida che avvicina i nostri giovani e la nostra comunità al cinema d'autore e continua un percorso che vede protagonista la collaborazione con Antonella Di Nocera, direttrice della manifestazione. La Federico II è fortemente impegnata nello sviluppo della cultura e dei saperi legati ai media e tra questi il cinema ha un ruolo estremamente importante. La rassegna rappresenta un'occasione importante per tutti noi e sicuramente vedrà, come avvenuto negli anni scorsi, la partecipazione di tanti studenti e docenti".

La manifestazione è diretta da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia- 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie. Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, che ospita due serate della rassegna con gli ospiti francesi, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.



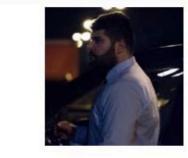
Venezia a Napoli, il cinema esteso, anteprima all'Astra con The other side of the wind di Orson Welles.



Al via martedì 23 ottobre, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", la rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta in città oltre 40 film dal programma della 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia (posto unico 3 euro). Da quest'anno la rassegna punta a favorire maggiormente la disseminazione culturale del cinema in ambito giovanile con oltre 2000 studenti delle scuole superiori coinvolti nelle proiezioni mattutine in programma. Ottimo anche il riscontro, con 400 richieste pervenute, per la campagna di accrediti culturali – ancora aperta – rivolta a tutti gli studenti della Campania (per info scrivere a veneziaanapoli@gmail.com).

GAZZETTA











In cartellone per la prima giornata al Cinema Astra l'anteprima di "The other side of the wind" di Orson Welles (ore 18,30), che arriva in esclusiva sul grande schermo prima della distribuzione su Netflix dal 2 novembre. L'ultimo lavoro incompiuto del regista americano, girato tra il 1970 e il 1976 e completato nel 2017 dal produttore Frank

Marshall (direttore di produzione al tempo delle prime riprese), racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford (interpretato da John Huston) che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. La proiezione sarà introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle Arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21,30).



Tra gli ospiti, il regista torinese **Giorgio Ferrero** e il direttore della fotografia e co-autore **Federico Biasin** che presentano il pluripremiato "**Beautiful things"** (**Cinema Astra, ore 21,30**), vincitore della Biennale College 2017 e, tra gli altri premi, miglior film al Copenaghen International Film Festival con un percorso straordinario di proiezioni internazionali. L'opera è una stordente sinfonia di grandiosa potenza visionaria, un viaggio nell'ossessione del consumo nel mondo contemporaneo. La proiezione sarà preceduta, **alle ore 21**, dal cortometraggio "**Nessuno è innocente" di Toni D'Angelo**, (Evento speciale alla Settimana della Critica di Venezia) con Salvatore Esposito, Riccardo Zinna e Loredana Simioli. Introducono **Diego Nuzzo** e Antonella Di Nocera che ricorderà l'attore di recente scomparso, sarà presente il regista. Nel pomeriggio, alle 17, "**Aquarela" di Victor Kossakovsky**, in collaborazione con il Goethe Institut. Presentano Antonella Di Nocera e la direttrice del Goethe **Maria Carmen Morese.**

Quest'anno la manifestazione conferma anche la collaborazione con Istituto Luce per la sezione "Cinema svelato", pillole dell'Archivio Storico Luce a cura di Nathalie Giacobino: 18 pillole sul cinema che saranno proiettate prima dei film. Dagli anni '20 agli anni '70, si potranno vedere curiosità fuori dal set (come l'arrivo in Italia di Audrey Hepburn o quello della coppia Lauren Bacall e Humphrey Bogart), il lavoro in sala di montaggio, effetti speciali, le acrobazie degli stuntman, prove tecniche del suono, riprese aeree e molto altro.

La rassegna proseguirà fino al 28 ottobre e accoglierà oltre 30 ospiti, tra cui il maestro israeliano Amos Gitai, i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo Enrico Ghezzi, Renato Carpentieri e tanti altri.

"Venezia a Napoli. Il cinema esteso" è diretto da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia- 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie. Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.



Al via domani Venezia a Napoli

🔾 22 Ott 2018 🌡 Redazione 🖿 Cultura e eventi 🦠 Venezia a Napoli ottava edizione Antonella Di Nocera



Napoli. Al via domani, martedì 23 ottobre, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", la rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta in città oltre 40 film dal programma della 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia (posto unico 3 euro). Da quest'anno la rassegna punta a favorire maggiormente la disseminazione culturale del cinema in ambito giovanile con oltre 2000 studenti delle scuole superiori coinvolti nelle proiezioni mattutine in programma. Ottimo anche il riscontro, con 400 richieste pervenute, per la campagna di accrediti culturali - ancora aperta - rivolta a tutti gli studenti della Campania (per info scrivere a veneziaanapoli@gmail.com).

In cartellone per la prima giornata al Cinema Astra l'anteprima di "The other side of the wind" di Orson Welles (ore 18,30), che arriva in esclusiva sul grande schermo prima della distribuzione su Netflix dal 2 novembre. L'ultimo lavoro incompiuto del regista americano, girato tra il 1970 e il 1976 e completato nel 2017 dal produttore Frank Marshall (direttore di produzione al tempo delle prime riprese), racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford (interpretato da John Huston) che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. La proiezione sarà introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle Arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21,30).

Tra gli ospiti, il regista torinese Giorgio Ferrero e il direttore della fotografia e co-autore Federico Biasin che presentano il pluripremiato "Beautiful things" (Cinema Astra, ore 21,30), vincitore della Biennale College 2017 e, tra gli altri premi, miglior film al Copenaghen International Film Festival con un percorso straordinario di proiezioni internazionali. L'opera è una stordente sinfonia di grandiosa potenza visionaria, un viaggio nell'ossessione del consumo nel mondo contemporaneo. La proiezione sarà preceduta, alle ore 21, dal cortometraggio "Nessuno è innocente" di Toni D'Angelo, (Evento speciale alla Settimana della Critica di Venezia) con Salvatore Esposito, Riccardo Zinna e Loredana Simioli. Introducono Diego Nuzzo e Antonella Di Nocera che ricorderà l'attore di recente scomparso, sarà presente il regista. Nel pomeriggio, alle 17, "Aquarela" di Victor Kossakovsky, in collaborazione con il Goethe Institut. Presentano Antonella Di Nocera e la direttrice del Goethe Maria Carmen Morese.

Quest'anno la manifestazione conferma anche la collaborazione con Istituto Luce per la sezione "Cinema svelato", pillole dell'Archivio Storico Luce a cura di Nathalie Giacobino: 18 pillole sul cinema che saranno proiettate prima dei film. Dagli anni '20 agli anni '70, si potranno vedere curiosità fuori dal set (come l'arrivo in Italia di Audrey Hepburn o quello della coppia Lauren Bacall e Humphrey Bogart), il lavoro in sala di montaggio, effetti speciali, le acrobazie degli stuntman, prove tecniche del suono, riprese aeree e molto altro.

La rassegna proseguirà fino al 28 ottobre e accoglierà oltre 30 ospiti, tra cui il maestro israeliano Amos Gitai, i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo Enrico Ghezzi, Renato Carpentieri e tanti altri:

"Venezia a Napoli. Il cinema esteso" è diretto da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia- 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie. Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.





Grande schermo tra il Vesuvio e il mondo. Al via domani, martedì 23 ottobre, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", la rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta in città oltre 40 film dal programma della 75esima mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia (posto unico 3 euro).

Da quest'anno la rassegna punta a favorire maggiormente la disseminazione

culturale del cinema in ambito giovanile con oltre 2000 studenti delle scuole superiori coinvolti nelle proiezioni mattutine in programma. Quattrocento richieste pervenute, per la campagna di accrediti culturali – ancora aperta – rivolta a tutti gli studenti della Campania (per info scrivere a veneziaanapoli@gmail.com).

In cartellone per la prima giornata al Cinema Astra l'anteprima di "The other side of the wind" di Orson Welles (ore 18,30), che arriva in esclusiva sul grande schermo prima della distribuzione su Netflix dal 2 novembre. L'ultimo lavoro incompiuto del regista americano, girato tra il 1970 e il 1976 e completato nel 2017 dal produttore Frank

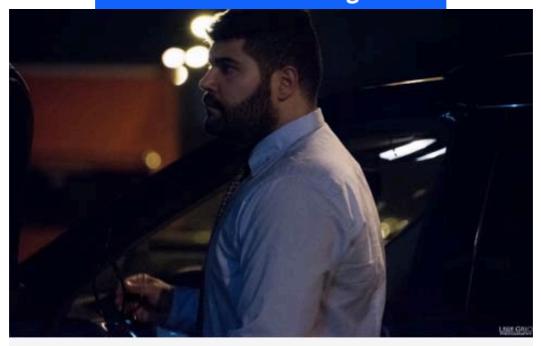


Marshall (direttore di produzione al tempo delle prime riprese), racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford (interpretato da John Huston) che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. La proiezione sarà introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle Arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21,30).

La rassegna è diretta da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia- 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie.



PROGRAMMA - Al via domani Venezia a Napoli, anteprima di "The other side of the wind" di Welles, ospiti i registi Giorgio Ferrero e Toni D'Angelo



Napoli – Al via domani, martedì 23 ottobre, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", la rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta in città oltre 40 film dal programma della 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia (posto unico 3 euro). Da quest'anno la rassegna punta a favorire maggiormente la disseminazione culturale del cinema in ambito giovanile con oltre 2000 studenti delle scuole superiori coinvolti nelle proiezioni mattutine in programma. Ottimo anche il riscontro, con 400 richieste pervenute, per la campagna di accrediti culturali - ancora aperta - rivolta a tutti gli studenti della Campania (per info scrivere a veneziaanapoli@gmail.com).



In cartellone per la prima giornata al Cinema Astra l'anteprima di "The other side of the wind" di Orson Welles (ore 18,30), che arriva in esclusiva sul grande schermo prima della distribuzione su Netflix dal 2 novembre. L'ultimo lavoro incompiuto del regista americano, girato tra il 1970 e il 1976 e completato nel 2017 dal produttore Frank Marshall (direttore di produzione al tempo delle prime riprese), racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford (interpretato da John Huston) che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. La proiezione sarà introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle Arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21,30).

Tra gli ospiti, il regista torinese Giorgio Ferrero e il direttore della fotografia e co-autore Federico Biasin che presentano il pluripremiato "Beautiful things" (Cinema Astra, ore 21,30), vincitore della Biennale College 2017 e, tra gli altri premi, miglior film al Copenaghen International Film Festival con un percorso straordinario di proiezioni internazionali. L'opera è una stordente sinfonia di grandiosa potenza visionaria, un viaggio nell'ossessione del consumo nel mondo contemporaneo. La proiezione sarà preceduta, alle ore 21, dal cortometraggio "Nessuno è innocente" di Toni D'Angelo, (Evento speciale alla Settimana della Critica di Venezia) con Salvatore Esposito, Riccardo Zinna e Loredana Simioli. Introducono Diego Nuzzo e Antonella Di Nocera che ricorderà l'attore di recente scomparso, sarà presente il regista. Nel pomeriggio, alle 17, "Aquarela" di Victor Kossakovsky, in collaborazione con il Goethe Institut, Presentano Antonella Di Nocera e la direttrice del Goethe Maria Carmen Morese.



Quest'anno la manifestazione conferma anche la collaborazione con Istituto Luce per la sezione "Cinema svelato", pillole dell'Archivio Storico Luce a cura di Nathalie Giacobino: 18 pillole sul cinema che saranno proiettate prima dei film. Dagli anni '20 agli anni '70, si potranno vedere curiosità fuori dal set (come l'arrivo in Italia di Audrey Hepburn o quello della coppia Lauren Bacall e Humphrey Bogart), il lavoro in sala di montaggio, effetti speciali, le acrobazie degli stuntman, prove tecniche del suono, riprese aeree e molto altro.

La rassegna proseguirà fino al 28 ottobre e accoglierà oltre 30 ospiti, tra cui il maestro israeliano Amos Gitai, i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo Enrico Ghezzi, Renato Carpentieri e tanti altri.

"Venezia a Napoli. Il cinema esteso" è diretto da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia- 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie. Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.



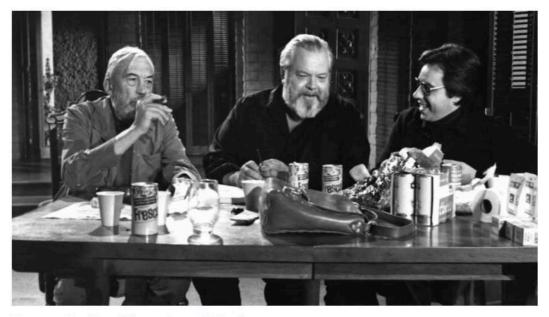
Venezia a Napoli, in sala i film della Mostra del Cinema: il programma



Torna anche quest'anno "Venezia a Napoli, il cinema esteso", la manifestazione cinematografica che porta nelle sale napoletane i film dell'ultima edizione della Mostra del Cinema. L'evento, diretto da Antonella Di Nocera e promosso da Parallelo 41, in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Arci Movie, è in programma dal 23 al 28 ottobre 2018 in vari spazi della città e della periferia napoletana.

Come nelle precedenti edizioni, "Venezia a Napoli" porterà in città titoli d'autore dal programma del Lido, non tutti distribuiti in Italia, e ospiti nazionali e internazionali. Da quest'anno la rassegna sarà anche un'occasione di formazione e di maggiore coinvolgimento dei giovani con **premi, agevolazioni** e percorsi formativi e culturali per gli studenti della Campania. L'obiettivo è quello di diffondere e valorizzare la cultura dell'arte cinematografica.





Home > Napoli > Cultura e Spettacoli Napoli

VIII edizione "Venezia a Napoli. Il cinema esteso": al via con Orson Welles

Napoli – Al via domani, martedì 23 ottobre, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", la rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta in città oltre 40 film dal programma della 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia (posto unico 3 euro). Da quest'anno la rassegna punta a favorire maggiormente la disseminazione culturale del cinema in ambito giovanile con oltre 2000 studenti delle scuole superiori coinvolti nelle proiezioni mattutine in programma. Ottimo anche il riscontro, con 400 richieste pervenute, per la campagna di accrediti culturali – ancora aperta – rivolta a tutti gli studenti della Campania (per info scrivere a veneziaanapoli@qmail.com).



In cartellone per la prima giornata al Cinema Astra l'anteprima di "The other side of the wind" di **Orson Welles** (ore 18,30), che arriva in esclusiva sul grande schermo prima della distribuzione su Netflix dal 2 novembre. L'ultimo lavoro incompiuto del regista americano, girato tra il 1970 e il 1976 e completato nel 2017 dal produttore Frank Marshall (direttore di produzione al tempo delle prime riprese), racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford (interpretato da John Huston) che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. La proiezione sarà introdotta da Diego Del Pozzo,

giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle Arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21,30).



Tra gli ospiti, il regista torinese Giorgio **Ferrero** e il direttore della fotografia e co-autore Federico **Biasin** che presentano il pluripremiato "Beautiful things" (Cinema Astra, ore 21,30), vincitore della Biennale College 2017 e, tra gli altri premi, miglior film al Copenaghen International Film Festival con un percorso straordinario di proiezioni internazionali. L'opera è una

stordente sinfonia di grandiosa potenza visionaria, un viaggio nell'ossessione del consumo nel mondo contemporaneo. La proiezione sarà preceduta, alle ore 21, dal cortometraggio "Nessuno è innocente" di Toni **D'Angelo**, (Evento speciale alla Settimana della Critica di Venezia) con Salvatore **Esposito**, Riccardo Zinna e Loredana Simioli. Introducono Diego Nuzzo e Antonella Di Nocera che ricorderà l'attore di recente scomparso, sarà presente il regista. Nel pomeriggio, alle 17, "Aquarela" di Victor Kossakovsky, in collaborazione con il Goethe Institut. Presentano Antonella Di Nocera e la direttrice del Goethe Maria Carmen Morese.





Quest'anno la manifestazione conferma anche la collaborazione con Istituto Luce per la sezione "Cinema svelato", pillole dell'Archivio Storico Luce a cura di Nathalie Giacobino: 18 pillole sul cinema che saranno proiettate prima dei film. Dagli anni '20 agli anni '70, si potranno vedere curiosità fuori dal set (come l'arrivo in Italia di Audrey Hepburn o quello della coppia Lauren Bacall e Humphrey Bogart), il lavoro in sala di montaggio, effetti speciali, le acrobazie degli stuntman, prove tecniche del suono, riprese aeree e molto altro.

La rassegna proseguirà fino al **28 ottobre** e accoglierà oltre 30 ospiti, tra cui il maestro israeliano Amos **Gitai**, i registi italiani Roberto **Andò**, Alessio **Cremonini**, Valerio **Mieli**, Pippo **Mezzapesa**, Giovanna **Taviani** e la regista francese Sarah **Marx**, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo Enrico **Ghezzi**, Renato **Carpentieri** e tanti altri.

"Venezia a Napoli. Il cinema esteso" è diretto da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia- 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie. Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.



Il "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", è diretto da Antonella Di Nocera



NAPOLI. "Venezia a Napoli. Il cinema esteso" è diretto da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia- 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie.

Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.



Parte domani l'ottava edizione di 'Venezia a Napoli. Il cinema esteso"



VENEZIA A NAPOLI. IL CINEMA ESTESO

Al via domani, martedì 23 ottobre, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", la rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta in città oltre quaranta film dal programma della settantacinquesima Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia (posto unico tre euro). Da quest'anno la rassegna punta a favorire maggiormente la disseminazione culturale del cinema in ambito giovanile con oltre 2000 studenti delle scuole superiori coinvolti nelle proiezioni mattutine in programma. Ottimo anche il riscontro, con 400 richieste pervenute, per la campagna di accrediti culturali –



In cartellone per la prima giornata al Cinema Astra l'anteprima di "The other side of the wind" di Orson Welles (ore 18,30), che arriva in esclusiva sul grande schermo prima della distribuzione su Netflix dal 2 novembre. L'ultimo lavoro incompiuto del regista americano, girato tra il 1970 e il 1976 e completato nel 2017 dal produttore Frank Marshall (direttore di produzione al tempo delle prime riprese), racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford (interpretato da John Huston) che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. La proiezione sarà introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle Arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21,30).

Tra gli ospiti, il regista torinese Giorgio Ferrero e il direttore della fotografia e co-autore Federico Biasin che presentano il pluripremiato "Beautiful things" (Cinema Astra, ore 21,30), vincitore della Biennale College 2017 e, tra gli altri premi, miglior film al Copenaghen International Film Festival con un percorso straordinario di proiezioni internazionali. L'opera è una stordente sinfonia di grandiosa potenza visionaria, un viaggio nell'ossessione del consumo nel mondo contemporaneo. La proiezione sarà preceduta, alle ore 21, dal cortometraggio "Nessuno è innocente" di Toni D'Angelo, (Evento speciale alla Settimana della Critica di Venezia) con Salvatore Esposito, Riccardo Zinna e Loredana Simioli. Introducono Diego Nuzzo e Antonella Di Nocera che ricorderà l'attore di recente scomparso, sarà presente il regista. Nel pomeriggio, alle 17, "Aquarela" di Victor Kossakovsky, in collaborazione con il Goethe Institut. Presentano Antonella Di Nocera e la direttrice del Goethe Maria Carmen Morese.

Quest'anno la manifestazione conferma anche la collaborazione con Istituto Luce per la sezione "Cinema svelato", pillole dell'Archivio Storico Luce a cura di Nathalie Giacobino: 18 pillole sul cinema che saranno proiettate prima dei film. Dagli anni '20 agli anni '70, si potranno vedere curiosità fuori dal set (come l'arrivo in Italia di Audrey Hepburn o quello della coppia Lauren Bacall e Humphrey Bogart), il lavoro in sala di montaggio, effetti speciali, le acrobazie degli stuntman, prove tecniche del suono, riprese aeree e molto altro.

La rassegna proseguirà fino al 28 ottobre e accoglierà oltre trenta ospiti, tra cui il maestro israeliano Amos Gitai, i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo Enrico Ghezzi, Renato Carpentieri e tanti altri.

"Venezia a Napoli. Il cinema esteso" è diretto da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia-settantacinquesima Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie. Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.





Al via "Venezia a Napoli" con anteprima "The other side of the wind" di Welles

Napoli, 22 ottobre – Al via domani, martedì 23 ottobre, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", la rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta in città oltre 40 film dal programma della 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia (posto unico 3 euro). Da quest'anno la rassegna punta a favorire maggiormente la disseminazione culturale del cinema in ambito giovanile con oltre 2000 studenti delle scuole superiori coinvolti nelle proiezioni mattutine in programma. Ottimo anche il riscontro, con 400 richieste pervenute, per la campagna di accrediti culturali – ancora aperta – rivolta a tutti gli studenti della Campania (per info scrivere a veneziaanapoli@gmail.com).

In cartellone per la prima giornata al Cinema Astra l'anteprima di "The other side of the wind" di Orson Welles (ore 18,30), che arriva in esclusiva sul grande schermo prima della distribuzione su Netflix dal 2 novembre. L'ultimo lavoro incompiuto del regista americano, girato tra il 1970 e il 1976 e completato nel 2017 dal produttore Frank Marshall (direttore di produzione al tempo delle prime riprese), racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford (interpretato da John Huston) che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. La proiezione sarà introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle Arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21,30).



Tra gli ospiti, il regista torinese Giorgio Ferrero e il direttore della fotografia e coautore Federico Biasin che presentano il pluripremiato "Beautiful things" (Cinema
Astra, ore 21,30), vincitore della Biennale College 2017 e, tra gli altri premi, miglior film
al Copenaghen International Film Festival con un percorso straordinario di proiezioni
internazionali. L'opera è una stordente sinfonia di grandiosa potenza visionaria, un
viaggio nell'ossessione del consumo nel mondo contemporaneo. La proiezione sarà
preceduta, alle ore 21, dal cortometraggio "Nessuno è innocente" di Toni
D'Angelo, (Evento speciale alla Settimana della Critica di Venezia) con Salvatore
Esposito, Riccardo Zinna e Loredana Simioli. Introducono Diego Nuzzo e Antonella Di
Nocera che ricorderà l'attore di recente scomparso, sarà presente il regista. Nel
pomeriggio, alle 17, "Aquarela" di Victor Kossakovsky, in collaborazione con il Goethe
Institut. Presentano Antonella Di Nocera e la direttrice del Goethe Maria Carmen
Morese.

Quest'anno la manifestazione conferma anche la collaborazione con Istituto Luce per la sezione "Cinema svelato", pillole dell'Archivio Storico Luce a cura di Nathalie Giacobino: 18 pillole sul cinema che saranno proiettate prima dei film. Dagli anni '20 agli anni '70, si potranno vedere curiosità fuori dal set (come l'arrivo in Italia di Audrey Hepburn o quello della coppia Lauren Bacall e Humphrey Bogart), il lavoro in sala di montaggio, effetti speciali, le acrobazie degli stuntman, prove tecniche del suono, riprese aeree e molto altro.

La rassegna proseguirà fino al 28 ottobre e accoglierà oltre 30 ospiti, tra cui il maestro israeliano Amos Gitai, i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo Enrico Ghezzi, Renato Carpentieri e tanti altri.

"Venezia a Napoli. Il cinema esteso" è diretto da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia- 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie. Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.



Al via "Venezia a Napoli" con anteprima "The other side of the wind" di Welles







R By Mario Orlando Mario Attualità, In Primo Piano

Al via domani, martedì 23 ottobre, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", la rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta in città oltre 40 film dal programma della 75. Mostra Internazionale



d'arte cinematografica di Venezia (posto unico 3 euro). Da quest'anno la rassegna punta a favorire maggiormente la disseminazione culturale del cinema in ambito giovanile con oltre 2000 studenti delle scuole superiori coinvolti nelle proiezioni mattutine in programma. Ottimo anche il riscontro, con 400 richieste pervenute, per la campagna di accrediti culturali - ancora aperta - rivolta a tutti gli studenti della Campania (per info scrivere a

veneziaanapoli@gmail.com).



In cartellone per la prima giornata al Cinema Astra l'anteprima di "The other side of the wind" di Orson Welles (ore 18,30), che arriva in esclusiva sul grande schermo prima della distribuzione su Netflix dal 2 novembre. L'ultimo lavoro incompiuto del regista americano, girato tra il 1970 e il 1976 e completato nel 2017 dal produttore Frank Marshall (direttore di produzione al tempo delle prime riprese), racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford (interpretato da John Huston) che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. La proiezione sarà introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle Arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21,30).



Tra gli ospiti, il regista torinese Giorgio Ferrero e il direttore della fotografia e co-autore Federico Biasin che presentano il pluripremiato "Beautiful things" (Cinema Astra, ore 21,30), vincitore della Biennale College 2017 e, tra gli altri premi, miglior film al Copenaghen International Film Festival con un percorso straordinario di proiezioni internazionali. L'opera è una stordente sinfonia di grandiosa potenza visionaria, un viaggio nell'ossessione del consumo nel mondo contemporaneo. La proiezione sarà preceduta,

alle ore 21, dal cortometraggio "Nessuno è innocente" di Toni D'Angelo, (Evento speciale alla Settimana della Critica di Venezia) con Salvatore Esposito, Riccardo Zinna e Loredana Simioli. Introducono Diego Nuzzo e Antonella Di Nocera che ricorderà l'attore di recente scomparso, sarà presente il regista. Nel pomeriggio, alle 17, "Aquarela" di Victor Kossakovsky, in collaborazione con il Goethe Institut. Presentano Antonella Di Nocera e la direttrice del Goethe Maria Carmen Morese.

Quest'anno la manifestazione conferma anche la collaborazione con Istituto Luce per la sezione "Cinema svelato", pillole dell'Archivio Storico Luce a cura di Nathalie Giacobino: 18 pillole sul cinema che saranno proiettate prima dei film. Dagli anni '20 agli anni '70, si potranno vedere curiosità fuori dal set (come l'arrivo in Italia di Audrey Hepburn o quello della coppia Lauren Bacall e Humphrey Bogart), il lavoro in sala di montaggio, effetti speciali, le acrobazie degli stuntman, prove tecniche del suono, riprese aeree e molto altro.



La rassegna proseguirà fino al 28 ottobre e accoglierà oltre 30 ospiti, tra cui il maestro israeliano Amos Gitai, i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo Enrico Ghezzi, Renato Carpentieri e tanti altri.

"Venezia a Napoli. Il cinema esteso" è diretto da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia- 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie. Numerose e

propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.



Al via 'Venezia a Napoli', anteprima di 'The other side of the wind'



Al via domani, martedì 23 ottobre, l'ottava edizione di 'Venezia a Napoli. Il cinema esteso', la rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta in città oltre 40 film dal programma della 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, posto unico €3,00.

Da quest'anno la rassegna punta a favorire maggiormente la disseminazione culturale del cinema in ambito giovanile con oltre 2000 studenti delle scuole superiori coinvolti nelle proiezioni mattutine in programma. Ottimo anche il riscontro, con 400 richieste pervenute, per la campagna di accrediti culturali – ancora aperta – rivolta a tutti gli studenti della Campania.

Per info scrivere a: veneziaanapoli@gmail.com.



In cartellone per la prima giornata al Cinema Astra l'anteprima di 'The other side of the wind' di Orson Welles, ore 18:30, che arriva in esclusiva sul grande schermo prima della distribuzione su Netflix dal 2 novembre. L'ultimo lavoro incompiuto del regista americano, girato tra il 1970 e il 1976 e completato nel 2017 dal produttore Frank Marshall, direttore di produzione al tempo delle prime riprese, racconta del famoso cineasta J. J. 'Jake' Hannaford, interpretato da John Huston, che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorna.

La proiezione sarà introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle Arti di Napoli; il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21:30.

Tra gli ospiti, il regista torinese Giorgio Ferrero e il direttore della fotografia e co-autore Federico Biasin che presentano il pluripremiato 'Beautiful things', Cinema Astra, ore 21:30, vincitore della Biennale College 2017 e, tra gli altri premi, miglior film al Copenaghen International Film Festival con un percorso straordinario di proiezioni internazionali. L'opera è una stordente sinfonia di grandiosa potenza visionaria, un viaggio nell'ossessione del consumo nel mondo contemporaneo.

La proiezione sarà preceduta, alle ore 21:00, dal cortometraggio 'Wessuno è innocente' di Toni D'Angelo, Evento speciale alla Settimana della Critica di Venezia, con Salvatore Esposito, Riccardo Zinna e Loredana Simioli. Introducono Diego Nuzzo e Antonella Di Nocera che ricorderà l'attore di recente scomparso, sarà presente il regista.

Nel pomeriggio, alle 17:00, 'Aquarela' di Victor Kossakovsky, in collaborazione con il Goethe Institut. Presentano Antonella Di Nocera e la direttrice del Goethe Maria Carmen Morese

Quest'anno la manifestazione conferma anche la collaborazione con Istituto Luce per la sezione 'Cinema svelato', pillole dell'Archivio Storico Luce a cura di Nathalie Giacobino: 18 pillole sul cinema che saranno proiettate prima dei film. Dagli anni '20 agli anni '70, si potranno vedere curiosità fuori dal set, come l'arrivo in Italia di Audrey Hepburn o quello della coppia Lauren Bacall e Humphrey Bogart, il lavoro in sala di montaggio, effetti speciali, le acrobazie degli stuntman, prove tecniche del suono, riprese aeree e molto altro.

La rassegna proseguirà fino al 28 ottobre e accoglierà oltre 30 ospiti, tra cui il maestro israeliano Amos Gitai, i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo Enrico Ghezzi, Renato Carpentieri e tanti altri.

'Venezia a Napoli. Il cinema esteso' è diretto da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania, L. R. 30/2016, in collaborazione con Biennale di Venezia- 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie.

Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia.

Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.





"Venezia a Napoli. Il cinema esteso"

₩ News pubblicata il 22/10/2018



Al via domani, martedì 23 ottobre, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", la rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta in città oltre 40 film dal programma della 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia (posto unico 3 euro). Da quest'anno la rassegna punta a favorire maggiormente la disseminazione culturale del cinema in ambito giovanile con oltre 2000 studenti delle scuole superiori coinvolti nelle proiezioni mattutine in programma. Ottimo anche il riscontro, con 400 richieste pervenute, per la campagna di accrediti culturali - ancora aperta - rivolta a tutti gli studenti della Campania (per info scrivere a veneziaanapoli@qmail.com).

In cartellone per la prima giornata al Cinema Astra l'anteprima di "The other side of the wind" di Orson Welles (ore 18,30), che arriva in esclusiva sul grande schermo prima della distribuzione su Netflix dal 2 novembre. L'ultimo lavoro incompiuto del regista americano, girato tra il 1970 e il 1976 e completato nel 2017 dal produttore Frank Marshall (direttore di produzione al tempo delle prime riprese), racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford (interpretato da John Huston) che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. La proiezione sarà introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle Arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21.30).

Tra gli ospiti, il regista torinese Giorgio Ferrero e il direttore della fotografia e co-autore Federico Biasin che presentano il pluripremiato "Beautiful things" (Cinema Astra, ore 21,30), vincitore della Biennale College 2017 e, tra gli altri premi, miglior film al Copenaghen International Film Festival con un percorso straordinario di proiezioni internazionali. L'opera è una stordente sinfonia di grandiosa potenza visionaria, un viaggio nell'ossessione del consumo nel mondo contemporaneo. La proiezione sarà preceduta, alle ore 21, dal cortometraggio "Nessuno è innocente" di Toni D'Angelo, (Evento speciale alla Settimana della Critica di Venezia) con Salvatore Esposito, Riccardo Zinna e Loredana Simioli. Introducono Diego Nuzzo e Antonella Di Nocera che ricorderà l'attore di recente scomparso, sarà presente il regista. Nel pomeriggio, alle 17, "Aquarela" di Victor Kossakovsky, in collaborazione con il Goethe Institut. Presentano Antonella Di Nocera e la direttrice del Goethe Maria Carmen Morese.

Quest'anno la manifestazione conferma anche la collaborazione con Istituto Luce per la sezione "Cinema svelato", pillole dell'Archivio Storico Luce a cura di Nathalie Giacobino: 18 pillole sul cinema che saranno proiettate prima dei film. Dagli anni '20 agli anni '70, si potranno vedere curiosità fuori dal set (come l'arrivo in Italia di Audrey Hepburn o quello della coppia Lauren Bacall e Humphrey Bogart), il lavoro in sala di montaggio, effetti speciali, le acrobazie degli stuntman, prove tecniche del suono, riprese aeree e molto altro.

La rassegna proseguirà fino al 28 ottobre e accoglierà oltre 30 ospiti, tra cui il maestro israeliano Amos Gitai, i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo Enrico Ghezzi, Renato Carpentieri e tanti altri.

Nella Notizia

22 ottobre 2018

Al via "Venezia a Napoli" con anteprima "The other side of the wind" di Welles

Posted by Mimmo.Media84



VIII edizione "Venezia a Napoli. Il cinema esteso" (23-28 ottobre) Film e incontri dalla 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia Domani martedì 23 ottobre Al via con Orson Welles, in esclusiva al Cinema Astra "The other side of the wind", l'opera postuma del grande regista americano Dalla "Biennale College" arriva il pluripremiato "Beautiful things", Incontro con gli autori Giorgio Ferrero e Federico Biasin Toni D'Angelo presenta il corto "Nessuno è innocente" "Cinema Svelato", pillole dell'Archivio Storico Luce Grande partecipazione dei giovani: oltre 2000 studenti alle mattinate con le scuole superiori e 400 richieste di accrediti culturali da parte degli studenti della Campania Cinema Astra - dalle ore 17 (Ingresso 3 euro) Napoli, 22 ottobre - Al via domani, martedì 23 ottobre, l'ottava

edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", la rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta in città oltre 40 film dal programma della 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia (posto unico 3 euro). Da quest'anno la rassegna punta a favorire maggiormente la disseminazione culturale del cinema in ambito giovanile con oltre 2000 studenti delle scuole superiori coinvolti nelle proiezioni mattutine in programma. Ottimo anche il riscontro, con 400 richieste pervenute, per la campagna di accrediti culturali ancora aperta - rivolta a tutti gli studenti della Campania (per info scrivere a veneziaanapoli@gmail.com). In cartellone per la prima giornata al Cinema Astra l'anteprima di "The other side of the wind" di Orson Welles (ore 18,30), che arriva in esclusiva sul grande schermo prima della distribuzione su Netflix dal 2 novembre. L'ultimo lavoro incompiuto del regista americano, girato tra il 1970 e il 1976 e completato nel 2017 dal produttore Frank Marshall (direttore di produzione al tempo delle prime riprese), racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford (interpretato da John Huston) che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. La proiezione sarà introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle Arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21,30). Tra gli ospiti, il regista torinese Giorgio Ferrero e il direttore della fotografia e co-autore Federico Biasin che presentano il pluripremiato "Beautiful things" (Cinema Astra, ore 21,30), vincitore della Biennale College 2017 e, tra gli altri premi, miglior film al Copenaghen International Film Festival con un percorso straordinario di proiezioni internazionali. L'opera è una stordente sinfonia di grandiosa potenza visionaria, un viaggio nell'ossessione del consumo nel mondo contemporaneo. La proiezione sarà preceduta, alle ore 21, dal cortometraggio "Nessuno è innocente" di Toni D'Angelo, (Evento speciale alla Settimana della Critica di Venezia) con Salvatore Esposito, Riccardo Zinna e Loredana Simioli. Introducono Diego Nuzzo e Antonella Di Nocera che ricorderà l'attore di recente scomparso, sarà presente il regista. Nel pomeriggio, alle 17, "Aquarela" di Victor Kossakovsky, in collaborazione con il Goethe Institut. Presentano Antonella Di Nocera e la direttrice del Goethe Maria Carmen Morese. Quest'anno

NellaNotizia

la manifestazione conferma anche la collaborazione con Istituto Luce per la sezione "Cinema svelato", pillole dell'Archivio Storico Luce a cura di Nathalie Giacobino: 18 pillole sul cinema che saranno proiettate prima dei film. Dagli anni '20 agli anni '70, si potranno vedere curiosità fuori dal set (come l'arrivo in Italia di Audrey Hepburn o quello della coppia Lauren Bacall e Humphrey Bogart), il lavoro in sala di montaggio, effetti speciali, le acrobazie degli stuntman, prove tecniche del suono, riprese aeree e molto altro. La rassegna proseguirà fino al 28 ottobre e accoglierà oltre 30 ospiti, tra cui il maestro israeliano Amos Gitai, i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo Enrico Ghezzi, Renato Carpentieri e tanti altri. "Venezia a Napoli. Il cinema esteso" è diretto da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia- 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie. Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli. IL PROGRAMMA FINO AL 28 OTTOBRE Mercoledì 24 ottobre Si comincia la mattina con la doppia proiezione per le scuole superiori di "La notte di San Lorenzo" di Paolo e Vittorio Taviani (1982), vincitore del "Premio Venezia Classici per il miglior film restaurato", alle ore 9 al Cinema Pierrot di Ponticelli, in collaborazione con Arci Movie e alle ore 10 al Cinema Modernissimo in collaborazione con Moby Dick, con introduzione di Giulio Baffi, Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Napoli. Ad entrambe la proiezioni sarà presente la regista Giovanna Taviani che ricorderà il padre Vittorio, scomparso ad aprile 2018. Proseguono gli appuntamenti nel pomeriggio all'Astra con "Ni De Lian (Your Face)" di Tsai Ming-Liang dalle 17, preceduto dal corto "Malotempo" di Tommaso Perfetti (Miglior cortometraggio alla Settimana della Critica di Venezia), e "Memories of my body" di Garin Nugroho alle 19. In serata alle 21 "Process" di Sergei Loznista, proiezione in collaborazione con Astrea Sentimenti di giustizia. Giovedì 25 ottobre Al Cinema Astra, dopo l'anteprima di "Zan (Killing)" di Shinya Tsukamoto (ore 17), la rassegna propone "Morte a Venezia" di Luchino Visconti(1971), film restaurato della categoria "Venezia Classici" della Biennale, in collaborazione con Cinema Mon Amour e F2 cultura (ore 18,30 - Ingresso gratuito). Introducono Antonella Di Nocera e Anna Masecchia, docente di cinema per il Corso di laurea magistrale in Discipline della Musica e dello Spettacolo dell'Università Federico II di Napoli. Alle 21 sarà proiettato "Quelle brutte cose" (miglior contributo tecnico alla Settimana della critica)di Loris Giuseppe Nese alla presenza del regista e alle 21,30 il nuovo film di Roberto Minervini "Whatyou gonna do when the world's on fire?",introduce lo scrittore Massimiliano Virgilio. Al Cinema Vittoria, in Via M. Piscicelli, 8, alle ore 18,30 sarà in visione "Mi obra maestra " di Gastòn Duprat. Parte la programmazione anche all'Institut Français, Via Crispi, 86, con la proiezione di "L'enkas" di Sarah Marx (con Sandrine Bonnaire) alle ore 19. Ad introdurlo la regista con il console di Francia a Napoli Laurent Burindes Roziers. In contemporanea, doppia proiezione al Cinema La Perla (Via Nuova Agnano, 35 - dalle ore 20) con "Goodbye Marylin" di Maria Di Razza, presente in sala insieme alla produttrice Antonietta De Lillo, e alle 20,30 "Una storia senza nome"di Roberto Andò presentato dal regista e dal protagonista Renato Carpentieri. Introducono Giuseppe Borrone e Bruno Roberti. Venerdì 26 ottobre In programma al Cinema Astra tre proiezioni a partire dalle 17 con "Anons" di Mahmut Fazil Coşkun in collaborazione con la rivista

NellaNotizi**a**

"Kaleydoskop-Turchia cultura e società". Introduce Lea Nocera, docente di lingua e letteratura turca all'Istituto Orientale di Napoli. Segue alle 19 il corto"Sugarlove" di Laura Luchetti e alle 19,15 "Ricordi?" di Valerio Mieli alla presenza del regista, modera la giornalista Natascia Festa. Alle 21,30 "The other side of the wind" di Orson Welles. All'Institut Français alle ore 19 "Bêtes Blondes"delle registe francesi Alexia Walther e Maxime Matray, presenti in sala. Nelle stesse ore al Magic Vision di Casalnuovo doppio appuntamento, in collaborazione con la rassegna Sguardi Ostinati, con "Lissa Ammetsajjel (Stillrecording)" di Saeed Al Batal e GhiathAyoub, il pluripremiato film vincitore della Settimana della Critica a Venezia (ore 19) e "Ni De Lian (Your Face)" di Tsai Ming- Liang, ore 21. Le proiezioni saranno presentate da Angelo La Pietra. Al Cinema Vittoria di Aversaalle ore 21 sarà proiettato "Il bene mio" di Pippo Mezzapesa, con una introduzione a cura di Francesco Massarelli, direttore artistico di "Dall'arena allo schermo". Per il pubblico di Arci Movie al cinema Pierrot appuntamento alle 18 con "La notte di San Lorenzo"di Paolo e Vittorio Taviani. Sabato 27 ottobre Amos Gitai presenta in anteprima il corto "A letter to friend in Gaza" e il film "A tramway in Jerusalem", dalle 19 al cinema Astra. L'appuntamento è preceduto alle 17 dalla proiezione di "Lissa Ammetsajjel (Stillrecording)" di Saeed Al Batal e GhiathAyoub. Alle 21,30 "Goodbye Marylin" di Maria Di Razza, presente in sala con la produttrice Antonietta De Lillo e alle 22 il regista Alessio Cremonini presenta "Sulla mia pelle", modera la giornalista e regista llaria Urbani. Il film sarà proiettato anche la mattina alle ore 10 in un evento speciale per le scuole al Cinema Vittoria di Aversa con la presenza del regista alla fine film. Domenica 28 ottobre L'ultima giornata della rassegna propone al Cinema Astra alle 17 "La Noche de 12 Años" di Álvaro Brechner, il cortometraggio di Giovanni Dota "Fino alla fine" (ore 18,30) con la presenza del regista e dei protagonisti Lino Musella, Nello Mascia, Vincenzo Nemolato e Riccardo Maria Manera. A seguire "Un giorno all'improvviso" di Ciro D'Emilio, presente in sala insieme al cast. Alle 21 il film del concorso 75 "Sunset (Napszàllta)" di Làszlò Nemes con la presentazione a cura di Armando Andria. www.veneziaanapoli.it



VIII edizione "Venezia a Napoli. Il cinema esteso" (23-28 ottobre)

Film e incontri dalla 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia

Domani martedì 23 ottobre, al via con Orson Welles, in esclusiva al Cinema Astra "The other side of the wind", l'opera postuma del grande regista americano. Dalla "Biennale College" arriva il pluripremiato "Beautiful things",. Incontro con gli autori Giorgio Ferrero e Federico Biasin. Toni D'Angelo presenta il corto "Nessuno è innocente"

Grande partecipazione dei giovani: oltre 2000 studenti alle mattinate con le scuole superiori e 400 richieste di accrediti culturali da parte degli studenti della Campania

Al via domani, martedì 23 ottobre, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", la rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta in città oltre 40 film dal programma della 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia (posto unico 3 euro). Da quest'anno la rassegna punta a favorire maggiormente la disseminazione culturale del cinema in ambito giovanile con oltre 2000 studenti delle scuole superiori coinvolti nelle proiezioni mattutine in programma. Ottimo anche il riscontro, con 400 richieste pervenute, per la campagna di accrediti culturali - ancora aperta - rivolta a tutti gli studenti della Campania (per info scrivere a veneziaanapoli@gmail.com).





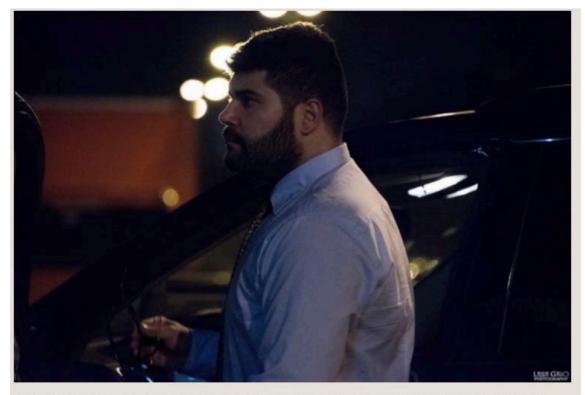
In cartellone per la prima giornata al Cinema Astra l'anteprima di "The other side of the wind" di Orson Welles (ore 18,30), che arriva in esclusiva sul grande schermo prima della distribuzione su Netflix dal 2 novembre. L'ultimo lavoro incompiuto del regista americano, girato tra il 1970 e il 1976 e completato nel 2017 dal produttore Frank Marshall (direttore di produzione al tempo delle prime riprese), racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford (interpretato da John Huston) che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. La proiezione sarà introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle Arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21,30).

Tra gli ospiti, il regista torinese Giorgio Ferrero e il direttore della fotografia e co-autore Federico Biasin che presentano il pluripremiato "Beautiful things" (Cinema Astra, ore 21,30), vincitore della Biennale College 2017 e, tra gli altri premi, miglior film al Copenaghen International Film Festival con un percorso straordinario di proiezioni internazionali. L'opera è una stordente sinfonia di grandiosa potenza visionaria, un viaggio nell'ossessione del consumo nel mondo contemporaneo. La proiezione sarà preceduta, alle ore 21, dal cortometraggio "Nessuno è innocente" di Toni D'Angelo, (Evento speciale alla Settimana della Critica di Venezia) con Salvatore Esposito, Riccardo Zinna e Loredana Simioli. Introducono Diego Nuzzo e Antonella Di Nocera che ricorderà l'attore di recente scomparso, sarà presente il regista. Nel pomeriggio, alle 17, "Aquarela" di Victor Kossakovsky, in collaborazione con il Goethe Institut. Presentano Antonella Di Nocera e la direttrice del Goethe Maria Carmen Morese.

Quest'anno la manifestazione conferma anche la collaborazione con Istituto Luce per la sezione "Cinema svelato", pillole dell'Archivio Storico Luce a cura di Nathalie Giacobino: 18 pillole sul cinema che saranno proiettate prima dei film. Dagli anni '20 agli anni '70, si potranno vedere curiosità fuori dal set (come l'arrivo in Italia di Audrey Hepburn o quello della coppia Lauren Bacall e Humphrey Bogart), il lavoro in sala di montaggio, effetti speciali, le acrobazie degli stuntman, prove tecniche del suono, riprese aeree e molto altro. La rassegna proseguirà fino al 28 ottobre e accoglierà oltre 30 ospiti, tra cui il maestro israeliano Amos Gitai, i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo Enrico Ghezzi, Renato Carpentieri e tanti altri.

"Venezia a Napoli. Il cinema esteso" è diretto da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia- 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie. Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.





Home > eventi e società > cinema > Al via "Venezia a Napoli" con anteprima "The other side of the wind" di Welles

cinema

Al via "Venezia a Napoli" con anteprima "The other side of the wind" di Welles

Napoli, 22 ottobre – Al via domani, martedì 23 ottobre, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", la rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta in città oltre 40 film dal programma della 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia (posto unico 3 euro). Da quest'anno la rassegna punta a favorire maggiormente la disseminazione culturale del cinema in ambito giovanile con oltre 2000 studenti delle scuole superiori coinvolti nelle proiezioni mattutine in programma. Ottimo anche il riscontro, con 400 richieste pervenute, per la campagna di accrediti culturali – ancora aperta – rivolta a tutti gli studenti della Campania (per info scrivere a veneziaanapoli@gmail.com).

In cartellone per la prima giornata al Cinema Astra l'anteprima di "The other side of the wind" di Orson Welles (ore 18,30), che arriva in esclusiva sul grande schermo prima della distribuzione su Netflix dal 2 novembre. L'ultimo lavoro incompiuto del regista americano, girato tra il 1970 e il 1976 e completato nel 2017 dal produttore Frank Marshall (direttore di produzione al tempo delle prime riprese), racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford (interpretato da John Huston) che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. La proiezione sarà introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle Arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21,30).



Tra gli ospiti, il regista torinese Giorgio Ferrero e il direttore della fotografia e co-autore Federico Biasin che presentano il pluripremiato "Beautiful things" (Cinema Astra, ore 21,30), vincitore della Biennale College 2017 e, tra gli altri premi, miglior film al Copenaghen International Film Festival con un percorso straordinario di proiezioni internazionali. L'opera è una stordente sinfonia di grandiosa potenza visionaria, un viaggio nell'ossessione del consumo nel mondo contemporaneo. La proiezione sarà preceduta, alle ore 21, dal cortometraggio "Nessuno è innocente" di Toni D'Angelo, (Evento speciale alla Settimana della Critica di Venezia) con Salvatore Esposito, Riccardo Zinna e Loredana Simioli. Introducono Diego Nuzzo e Antonella Di Nocera che ricorderà l'attore di recente scomparso, sarà presente il regista. Nel pomeriggio, alle 17, "Aquarela" di Victor Kossakovsky, in collaborazione con il Goethe Institut. Presentano Antonella Di Nocera e la direttrice del Goethe Maria Carmen Morese.

Quest'anno la manifestazione conferma anche la collaborazione con Istituto Luce per la sezione "Cinema svelato", pillole dell'Archivio Storico Luce a cura di Nathalie Giacobino: 18 pillole sul cinema che saranno proiettate prima dei film. Dagli anni '20 agli anni '70, si potranno vedere curiosità fuori dal set (come l'arrivo in Italia di Audrey Hepburn o quello della coppia Lauren Bacall e Humphrey Bogart), il lavoro in sala di montaggio, effetti speciali, le acrobazie degli stuntman, prove tecniche del suono, riprese aeree e molto altro.

La rassegna proseguirà fino al 28 ottobre e accoglierà oltre 30 ospiti, tra cui il maestro israeliano **Amos Gitai**, i registi italiani **Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani** e la regista francese **Sarah Marx**, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo **Enrico Ghezzi, Renato Carpentieri** e tanti altri.

"Venezia a Napoli. Il cinema esteso" è diretto da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia- 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie. Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.

JOY Free Press

22 ottobre 2018

Al via "Venezia a Napoli" con anteprima "The other side of the wind" di Welles



Napoli, 22 ottobre - Al via domani, martedì 23 ottobre, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli, Il cinema esteso", la rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta in città oltre 40 film dal programma della 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia (posto unico 3 euro). Da quest'anno la rassegna punta a favorire maggiormente la disseminazione culturale del cinema in ambito giovanile con oltre 2000 studenti delle scuole superiori coinvolti nelle proiezioni mattutine in programma. Ottimo anche il riscontro, con 400 richieste pervenute, per la campagna di

accrediti culturali - ancora aperta - rivolta a tutti gli studenti della Campania (per info scrivere a veneziaanapoli@gmail.com).

JOY Free Press

In cartellone per la prima giornata al Cinema Astra l'anteprima di "The other side of the wind" di Orson Welles (ore 18,30), che arriva in esclusiva sul grande schermo prima della distribuzione su Netflix dal 2 novembre. L'ultimo lavoro incompiuto del regista americano, girato tra il 1970 e il 1976 e completato nel 2017 dal produttore Frank Marshall (direttore di produzione al tempo delle prime riprese), racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford (interpretato da John Huston) che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. La proiezione sarà introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle Arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21,30).

Tra gli ospiti, il regista torinese **Giorgio Ferrero** e il direttore della fotografia e co-autore **Federico Biasin** che presentano il pluripremiato "**Beautiful things**" (**Cinema Astra, ore 21,30**), vincitore della Biennale College 2017 e, tra gli altri premi, miglior film al Copenaghen International Film Festival con un percorso straordinario di proiezioni internazionali. L'opera è una stordente sinfonia di grandiosa potenza visionaria, un viaggio nell'ossessione del consumo nel mondo contemporaneo. La proiezione sarà preceduta, **alle ore 21**, dal cortometraggio "**Nessuno è innocente**" **di Toni D'Angelo**, (Evento speciale alla Settimana della Critica di Venezia) con Salvatore Esposito, Riccardo Zinna e Loredana Simioli. Introducono **Diego Nuzzo** e Antonella Di Nocera che ricorderà l'attore di recente scomparso, sarà presente il regista. Nel pomeriggio, alle 17, "**Aquarela" di Victor Kossakovsky**, in collaborazione con il Goethe Institut. Presentano Antonella Di Nocera e la direttrice del Goethe **Maria Carmen Morese.**

Quest'anno la manifestazione conferma anche la collaborazione con Istituto Luce per la sezione "Cinema svelato", pillole dell'Archivio Storico Luce a cura di Nathalie Giacobino: 18 pillole sul cinema che saranno proiettate prima dei film. Dagli anni '20 agli anni '70, si potranno vedere curiosità fuori dal set (come l'arrivo in Italia di Audrey Hepburn o quello della coppia Lauren Bacall e Humphrey Bogart), il lavoro in sala di montaggio, effetti speciali, le acrobazie degli stuntman, prove tecniche del suono, riprese aeree e molto altro.

La rassegna proseguirà fino al 28 ottobre e accoglierà oltre 30 ospiti, tra cui il maestro israeliano Amos Gitai, i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo Enrico Ghezzi, Renato Carpentieri e tanti altri.

"Venezia a Napoli. Il cinema esteso" è diretto da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia- 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie. Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.

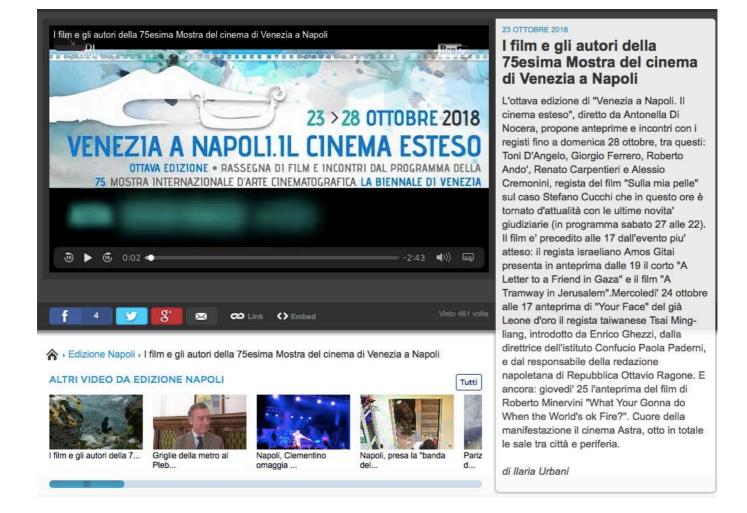


HOME PAGE





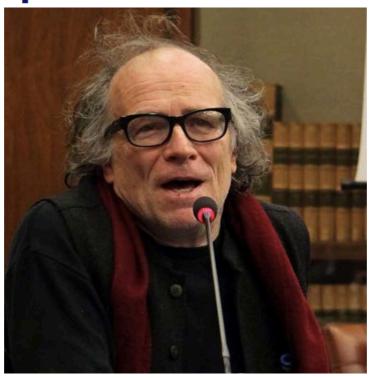
Napoli





23 OTTOBRE 2018

Enrico Ghezzi protagonista della seconda giornata di 'Venezia a Napoli. Il cinema esteso'



Sarà Enrico Ghezzi il protagonista della seconda giornata di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", la rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta in città oltre quaranta film dal programma della settantacinquesima Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, domani mercoledì 24 ottobre al Cinema Astra alle ore 17.30. Il critico cinematografico, saggista e autore televisivo che ha influenzato la storia del cinema e non solo, presenterà in anteprima a Napoli "Ni De Lian (Your Face)" del regista cinese Tsai Ming-Liang, in collaborazione con l'Istituto



Confucio Napoli. All'incontro parteciperanno la direttrice del Confucio Paola Paderni e Ottavio Ragone, responsabile della redazione napoletana di Repubblica. Leone d'oro nel '94 con "Vive l'Amour" e Gran Premio della Giuria nel 2013 con "Stray Dogs", il regista concettuale di Taiwan affronta in questo film lo studio sull'infinita espressività del volto umano, accompagnato, per la prima volta nella sua carriera, da una colonna sonora grazie all'incontro con il celebre compositore giapponese Ryuichi Sakamoto.

Mattinata dedicata agli studenti delle scuole superiori della Campania con una doppia proiezione di "La notte di San Lorenzo" di Paolo e Vittorio Taviani (1982), vincitore del "Premio Venezia Classici per il miglior film restaurato", presentata da Giovanna Taviani che ricorderà il padre Vittorio, scomparso ad aprile 2018. L'appuntamento è alle ore 9 al Cinema Pierrot di Ponticelli, in collaborazione con Arci Movie e alle ore 10 al Cinema Modernissimo in collaborazione con Moby Dick, quest'ultimo con introduzione di Giulio Baffi, Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Napoli.

In programma nel pomeriggio al Cinema Astra anche il corto "Malotempo" di Tommaso Perfetti, alle ore 17, (Miglior cortometraggio alla Settimana della Critica di Venezia), e "Memories of my body" di Garin Nugroho alle 19. In serata alle 21 "Process" di Sergei Loznitsa, proiezione in collaborazione con Astrea Sentimenti di giustizia.

La rassegna proseguirà fino al 28 ottobre e accoglierà oltre 30 ospiti, tra cui il maestro israeliano Amos Gitai, i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, e la regista francese Sarah Marx, Renato Carpentieri e tanti altri.

"Venezia a Napoli. Il cinema esteso" è diretto da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia- 75.

Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie. Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.



PROGRAMMA - "Venezia a Napoli", arriva Enrico Ghezzi, Giovanna Taviani incontra gli studenti



Napoli - Sarà Enrico Ghezzi il protagonista della seconda giornata di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", la rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta in città oltre 40 film dal programma della 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, domani mercoledì 24 ottobre al Cinema Astra alle ore 17,30. Il critico cinematografico, saggista e autore televisivo che ha influenzato la storia del cinema e non solo, presenterà in anteprima a Napoli "Ni De Lian (Your Face)" del regista cinese Tsai Ming-Liang, in collaborazione con l'Istituto Confucio Napoli, All'incontro parteciperanno la direttrice del Confucio Paola Paderni eOttavio Ragone, responsabile della redazione napoletana di Repubblica. Leone d'oro nel '94 con "Vive l'Amour" e Gran Premio della Giuria nel 2013 con "Stray Dogs", il regista concettuale di Taiwan affronta in questo film lo studio sull'infinita espressività del volto umano, accompagnato, per la prima volta nella sua carriera, da una colonna sonora grazie all'incontro con il celebre compositore giapponese Ryuichi Sakamoto.



Mattinata dedicata agli studenti delle scuole superiori della Campania con una doppia proiezione di "La notte di San Lorenzo" di Paolo e Vittorio Taviani (1982), vincitore del "Premio Venezia Classici per il miglior film restaurato", presentata da Giovanna Taviani che ricorderà il padre Vittorio, scomparso ad aprile 2018. L'appuntamento è alle ore 9 al Cinema Pierrot di Ponticelli, in collaborazione con Arci Movie e alle ore 10 al Cinema Modernissimo in collaborazione con Moby Dick, quest'ultimo con introduzione di Giulio Baffi, Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Napoli.

In programma nel pomeriggio al Cinema Astra anche il corto "Malotempo" di Tommaso Perfetti, alle ore 17, (Miglior cortometraggio alla Settimana della Critica di Venezia), e"Memories of my body" di Garin Nugroho alle 19. In serata alle 21 "Process" di Sergei Loznitsa, proiezione in collaborazione con Astrea Sentimenti di giustizia.

La rassegna proseguirà fino al 28 ottobre e accoglierà oltre 30 ospiti, tra cui il maestro israeliano Amos Gitai, i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, e la regista francese Sarah Marx, Renato Carpentieri e tanti altri.

"Venezia a Napoli. Il cinema esteso" è diretto da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia- 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie. Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.



Venezia a Napoli: intervista a Giorgio Ferrero





VIII edizione "Venezia a Napoli. Il cinema esteso" (23-28 ottobre)

Film e incontri dalla 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia

Ai microfoni di Radio Siani, Giorgio Ferrero, regista del pluripremiato "Beautiful things". Il film viene presentato oggi alle 21.30, al cinema Astra, tra gli appuntamenti della manifestazione "Venezia a Napoli".



Martedì 23 ottobre

Al via con Orson Welles, in esclusiva al Cinema Astra "The other side of the wind", l'opera postuma del regista americano

Dalla "Biennale College" arriva il pluripremiato "Beautiful Things", Incontro con gli autori Giorgio Ferrero e Federico Biasin

Toni D'Angelo presenta il corto "Nessuno è innocente"

"Cinema Svelato", pillole dell'Archivio Storico Luce

Grande partecipazione dei giovani: oltre 2000 studenti alle mattinate con le scuole superiori

e 400 richieste di accrediti culturali da parte degli studenti della Campania

Cinema Astra - dalle ore 17 (Ingresso 3 euro)



Napoli, 22 ottobre – Al via domani, martedì 23 ottobre, l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", la rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta in città oltre 40 film dal programma della 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia (posto unico 3 euro). Da quest'anno la rassegna punta a favorire maggiormente la disseminazione culturale del cinema in ambito giovanile con oltre 2000 studenti delle scuole superiori coinvolti nelle proiezioni mattutine in programma. Ottimo anche il riscontro, con 400 richieste pervenute, per la campagna di accrediti culturali - ancora aperta - rivolta a tutti gli studenti della Campania (per info scrivere a veneziaanapoli@gmail.com).

In cartellone per la prima giornata al Cinema Astra l'anteprima di "The other side of the wind" di Orson Welles (ore 18,30), che arriva in esclusiva sul grande schermo prima della distribuzione su Netflix dal 2 novembre. L'ultimo lavoro incompiuto del regista americano, girato tra il 1970 e il 1976 e completato nel 2017 dal produttore Frank Marshall (direttore di produzione al tempo delle prime riprese), racconta del famoso cineasta J.J. "Jake" Hannaford (interpretato da John Huston) che ritorna a Hollywood, dopo anni di esilio volontario in Europa, con l'idea di portare a termine l'innovativo film che segnerà il suo ritorno. La proiezione sarà introdotta da Diego Del Pozzo, giornalista e critico, docente all'Accademia di Belle Arti di Napoli (il film sarà in replica venerdì 26 ottobre alle ore 21,30).

Tra gli ospiti, il regista torinese Giorgio Ferrero e il direttore della fotografia e co-autore Federico Biasin che presentano il pluripremiato "Beautiful things" (Cinema Astra, ore 21,30), vincitore della Biennale College 2017 e, tra gli altri premi, miglior film al Copenaghen International Film Festival con un percorso straordinario di proiezioni internazionali. L'opera è una stordente sinfonia di grandiosa potenza visionaria, un viaggio nell'ossessione del consumo nel mondo contemporaneo. La proiezione sarà preceduta, alle ore 21, dal cortometraggio "Nessuno è innocente" di Toni D'Angelo, (Evento speciale alla Settimana della Critica di Venezia) con Salvatore Esposito, Riccardo Zinna e Loredana Simioli. Introducono Diego Nuzzo e Antonella Di Nocera che ricorderà l'attore di recente scomparso, sarà presente il regista. Nel pomeriggio, alle 17, "Aquarela" di Victor Kossakovsky, in collaborazione con il Goethe Institut. Presentano Antonella Di Nocera e la direttrice del Goethe Maria Carmen Morese.

Quest'anno la manifestazione conferma anche la collaborazione con Istituto Luce per la sezione "Cinema svelato", pillole dell'Archivio Storico Luce a cura di Nathalie Giacobino: 18 pillole sul cinema che saranno proiettate prima dei film. Dagli anni '20 agli anni '70, si potranno vedere curiosità fuori dal set (come l'arrivo in Italia di Audrey Hepburn o quello della coppia Lauren Bacall e Humphrey Bogart), il lavoro in sala di montaggio, effetti speciali, le acrobazie degli stuntman, prove tecniche del suono, riprese aeree e molto altro.

La rassegna proseguirà fino al 28 ottobre e accoglierà oltre 30 ospiti, tra cui il maestro israeliano Amos Gitai, i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, Giovanna Taviani e la regista francese Sarah Marx, il critico cinematografico, saggista e autore televisivo Enrico Ghezzi, Renato Carpentieri e tanti altri.



Al via la VIII edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso"



Napoli, 23 ottobre - Sarà Ghezzi protagonista della seconda giornata di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", la rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta in città oltre 40 film dal programma della 75. Internazionale Mostra d'arte cinematografica di Venezia, domani mercoledì ottobre al Cinema 24 Astra alle ore 17,30. Il critico cinematografico,

saggista e autore televisivo che ha influenzato la storia del cinema e non solo, presenterà in anteprima a Napoli "Ni De Lian (Your Face)" del regista cinese Tsai Ming-Liang, in collaborazione con l'Istituto Confucio Napoli. All'incontro parteciperanno la direttrice del Confucio Paola Paderni e Ottavio Ragone, responsabile della redazione napoletana di Repubblica. Leone d'oro nel '94 con "Vive l'Amour" e Gran Premio della Giuria nel 2013 con "Stray Dogs", il regista concettuale di Taiwan affronta in questo film lo studio sull'infinita espressività del volto umano, accompagnato, per la prima volta nella sua carriera, da una colonna sonora grazie all'incontro con il celebre compositore giapponese Ryuichi Sakamoto.



Mattinata dedicata agli studenti delle scuole superiori della Campania con una doppia proiezione di "La notte di San Lorenzo" di Paolo e Vittorio Taviani (1982), vincitore del "Premio Venezia Classici per il miglior film restaurato", presentata da Giovanna Taviani che ricorderà il padre Vittorio, scomparso ad aprile 2018. L'appuntamento è alle ore 9 al Cinema Pierrot di Ponticelli, in collaborazione con Arci Movie e alle ore 10 al Cinema Modernissimo in collaborazione con Moby Dick, quest'ultimo con introduzione di Giulio Baffi, Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Napoli.

In programma nel pomeriggio al Cinema Astra anche il corto "Malotempo" di Tommaso Perfetti, alle ore 17, (Miglior cortometraggio alla Settimana della Critica di Venezia), e "Memories of my body" di Garin Nugroho alle 19. In serata alle 21 "Process" di Sergei Loznitsa, proiezione in collaborazione con Astrea Sentimenti di giustizia.

La rassegna proseguirà fino al 28 ottobre e accoglierà oltre 30 ospiti, tra cui il maestro israeliano Amos Gitai, i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, e la regista francese Sarah Marx, Renato Carpentieri e tanti altri.

"Venezia a Napoli. Il cinema esteso" è diretto da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia- 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie. Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.





Venezia 75 – The other side of the wind di Orson Welles

② 23 ottobre 2018 | ♀ 0 | ♣ Giulio Ragni | Cinema |

The other side of the wind di Orson Welles è stato certamente l'evento di maggior richiamo di Venezia 75, e non poteva esserci scelta migliore come apertura di Venezia a Napoli Cinema Esteso: un ufo piombato direttamente dagli anni Settanta, il decennio più folgorante della storia del cinema moderno, che da massa informe di immagini quale era rimasto sin dal 1976, anno del suo completamento sul set dopo essere iniziato nel 1970, con oltre 100 ore di girato, si fece infine film – e che film! – grazie a l'odiosa e amata Netflix, che ha messo a disposizione i capitali necessari per editarlo. Un'opera densa e stratificata, che rifugge dalla visione ombelicale che solitamente appesta il meta-cinema, preconizzando il futuro dell'era digitale, della visione in streaming dei film sui telefonini, della definitiva dissoluzione della centralità mediatica della fu settima arte nella formazione dell'immaginario collettivo e di un pubblico di massa.

Infatti nel suo racconto di un regista in crisi alla prese con il suo ultimo film, **The other side of the wind** non si limita a confondere arte e vita, verità e apparenza, colore e bianco e nero, ma a ragionare, attraverso la morte del cinema, sulla morte di un'idea di civiltà di società, di mondo. Nel magma caotico delle inquadrature spesso rapidissime emerge molto di più di una satira al vetriolo sul mondo del cinema e i suoi personaggi, con tanto di storpiature di nomi e battute perfide del jet-set dell'epoca, ma riflette sulla natura stessa della visione, sfidando Welles alcune delle sue celebri idiosincrasie – il protagonista gira un film erotico e Welles riteneva che il sesso e la morte non potessero essere filmati; lo stile a tratti ricorda i nipotini della *Nouvelle Vague* con cui aveva un rapporto assai ambivalente – per reinventarsi e spiazzare innanzitutto se stesso forse, prima ancora che il supposto pubblico.

Grazie all'aiuto di fidi collaboratori e delle annotazioni che aveva lasciato, oltre a un premontaggio di una quarantina di minuti, con The other side of the wind Welles ci regala un saggio di montaggio alternato e parallelo, con accelerazioni furiose che portano alle estreme conseguenze la frantumazione e la frammentazione del tempo e dello spazio filmico. In questo ritratto acido e monumentale, il grande Orson si dimostra spietato verso se stesso e l'universo cinema, ma non risparmia nemmeno il pubblico: è solo un'intuizione, all'interno di un'opera così complessa da richiedere molteplici visioni, ma in quel film nel film proiettato e continuamente interrotto sembra che il regista sin dal 1970 avesse previsto quale funerea direzione avrebbe preso il cinema e il suo rapporto col pubblico. Le immagini sbiadiscono fino a dissolversi in un Nulla, ma come afferma uno dei tanti personaggi di quest'opera colma di doppi e di mascheramenti, di dissimulazioni ed occultamenti: "Cosa ci farete con tutte quelle riprese? Ci metterete anni, mentre noi alla fine avremo un film. Un film!". E pazienza se la gran parte del pubblico lo vedrà su un pc, tra un like su Facebook e un commento su Twitter: i film restano, per chi ha occhi per abbeverarsi. In attesa di tempi migliori.



Il Mattino > Napoli Smart > In evidenza

Successo di pubblico al Cinema Astra per «Venezia a Napoli»



Grande successo di pubblico ieri per la prima giornata della rassegna "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", diretta da Antonella Di Nocera, che proseguirà fino al 28 ottobre con 40 film dal programma della 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia e oltre 30 ospiti. Ad inaugurare la manifestazione, in un affollatissimo Cinema Astra, insieme alla Di Nocera, il Prorettore della Federico II Arturo De Vivo, con i protagonisti della giornata, da Tony D'Angelo, che ha presentato il corto "Nessuno è innocente" con un emozionante ricordo di Riccardo Zinna, agli autori Giovanna Taviani, Giorgio Ferrero, Federico Biasin e tanti amici come Gaetano Di Vaio e Angelo Curti.

Sold out per l'esclusiva napoletana del film postumo di Orson Welles "The other side of the wind", presentato da Diego Del Pozzo. Atteso oggi Enrico Ghezzi che alle 17,30 all'Astra presenta "Ni De Lian (Your Face)" del regista cinese Tsai Ming-Lianginsieme a Ottavio Ragone, responsabile della redazione napoletana di Repubblica e Paola Paderni, direttrice dell'Istituto Confucio

Napoli. Domani giovedì 25 ottobre arrivano Renato Carpentieri, Robero Andò e la regista francese Sarah Marx, grande attesa anche per l'anteprima di "What you gonna do when the world's on fire?" di Roberto Minervini.

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO / CULTURA

24 ottobre 2018

CINEMA

«Venezia a Napoli, il Cinema esteso» ospita Gitai, Ghezzi e Andò

Il programma fino al 28 ottobre. In anteprima «What you gonna do when the world's on fire?» di Roberto Minervini



NAPOLI – Arriva in anteprima a Napoli "What you gonna do when the world's on fire?" di Roberto Minervini, dopo il recente successo al 62° London Film Festival come "Miglior documentario" e lo straordinario percorso nei festival internazionali, domani 25 ottobre alle ore 21,30 al Cinema Astra per "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", la rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta in città oltre 40 film dal programma della 75esima Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia.

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO / CULTURA

Il docu-film in bianco e nero del regista marchigiano affronta il tema del razzismo prendendo spunto dalle violenti vicende, con l'uccisone brutale di giovani uomini neri, che nel 2017 coinvolsero la comunità afroamericana in Louisiana e scossero gli Stati Uniti. Con lo sguardo del documentarista avventuriero, Minervini crea un ritratto intimo di persone che lottano per la giustizia, la dignità e la sopravvivenza in un paese che non è dalla loro parte.



Tanti i protagonisti e i film in programma a partire da **Renato Carpentieri** e il regista **Roberto Andò** che presentano **"Una storia senza nome"** con Carpentieri, **Micaela Ramazzotti, Laura Morante** e **Alessandro Gassmann** al Cinema La Perla, Via Nuova Agnano, 35, alle ore 20,30, anticipato alle 20 dal cortometraggio **"Goodbye Marylin"** di **Maria Di Razza**, presente in sala insieme alla produttrice **Antonietta De Lillo**.

Nel pomeriggio al Cinema Astra (ore 17) si potrà vedere in esclusiva "Zan (Killing)" di Shinya Tsukamoto. Il film, presentato da Enrico Ghezzi, segna il ritorno dopo quattro anni di assenza del regista giapponese con un dramma d'azione in costume su un samurai senza padrone, un ronin, che cerca di sopravvivere nel turbolento Giappone di metà Ottocento, quando il paese sta attuando una violenta e difficile transizione dal feudalesimo alla modernità. Alle ore 18,30, con ingresso gratuito, la rassegna propone "Morte a Venezia" di Luchino Visconti (1971), film restaurato della categoria "Venezia Classici" della Biennale, in collaborazione con Cinema Mon Amour e F2 cultura. Introducono Antonella Di Nocera e Anna Masecchia, docente di cinema per il Corso di laurea magistrale in Discipline della Musica e dello Spettacolo dell'Università Federico II di Napoli. In serata alle ore 21 sarà proiettato "Quelle brutte cose" (miglior contributo tecnico alla Settimana della critica) alla presenza del regista salernitano Loris Giuseppe Nese.

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO / CULTURA



All'Institut Français (Via Crispi, 86), alle 19, sarà in programma la proiezione di "L'enkas" di Sarah Marx (con Sandrine Bonnaire). A introdurlo la regista con il console di Francia a Napoli Laurent Burindes Roziers.

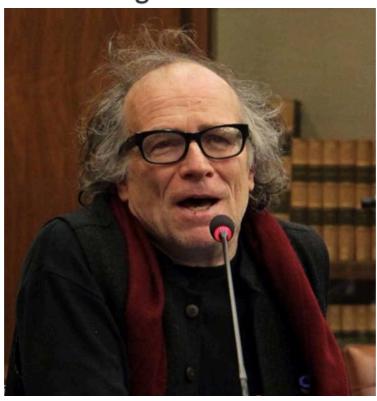
Al Cinema Vittoria, in Via M. Piscicelli, 8, alle ore 18,30 sarà in visione **"Mi obra maestra" di Gastòn Duprat**.

La rassegna proseguirà fino al 28 ottobre e accoglierà oltre 30 ospiti, tra cui il maestro israeliano **Amos Gitai**, i registi italian**i Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa**, e tanti altri.

"Venezia a Napoli. Il cinema esteso" è diretto da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia- 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie. Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.



C'è Gezzi a "Venezia a Napoli", in serata "Process" di Sergei Loznitsa



Secondo appuntamento di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso" con protagonista Enrico Ghezzi. Il critico cinematografico, saggista e autore televisivo che ha influenzato la storia del cinema e non solo, presenterà in anteprima a Napoli "Ni De Lian (Your Face)" del regista cinese Tsai Ming-Liang, in collaborazione con l'Istituto Confucio Napoli. All'incontro parteciperanno la direttrice del Confucio Paola Paderni e Ottavio Ragone, responsabile della redazione napoletana di Repubblica. La rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta in città oltre 40 film dal programma della 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, prevede una mattinata dedicata agli studenti delle scuole superiori della Campania con una doppia proiezione di "La notte di San Lorenzo" di Paolo e Vittorio Taviani (1982), vincitore del "Premio Venezia Classici per il miglior film restaurato", presentata da Giovanna Taviani che ricorderà il padre Vittorio, scomparso ad aprile 2018. L'appuntamento è alle ore 9 al Cinema Pierrot di Ponticelli, in collaborazione con Arci Movie e alle ore 10 al Cinema Modernissimo in collaborazione con Moby Dick, quest'ultimo con introduzione di Giulio Baffi, Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Napoli.

In programma nel pomeriggio al Cinema Astra anche il corto "Malotempo" di Tommaso Perfetti, alle ore 17,(Miglior cortometraggio alla Settimana della Critica di Venezia), e "Memories of my body" di Garin Nugroho alle 19. In serata alle 21 "Process" di Sergei Loznitsa, proiezione in collaborazione con Astrea Sentimenti di giustizia.

La rassegna proseguirà fino al 28 ottobre e accoglierà oltre 30 ospiti, tra cui il maestro israeliano Amos Gitai, i registi italiani Roberto Andò, Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, e la regista francese Sarah Marx, Renato Carpentieri e tanti altri.



Ospiti al Cinema Astra per 'Venezia a Napoli. Il cinema esteso', Renato Carpentieri e Roberto Andò



Arriva in anteprima a Napoli "What you gonna do when the world's on fire?" di Roberto Minervini, dopo il recente successo al sesantaduesimo London Film Festival come "Miglior documentario" e lo straordinario percorso nei festival internazionali, domani 25 ottobre alle ore 21,30 al Cinema Astra per "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", la rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta in città oltre 40 film dal programma della 75.

Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Il docu-film in bianco e nero del regista marchigiano, presentato dallo scrittore Massimiliano Virgilio, affronta



il tema del razzismo prendendo spunto dalle violenti vicende, con l'uccisone brutale di giovani uomini neri, che nel 2017 coinvolsero una comunità afroamericana in Louisiana e scossero gli Stati Uniti. Con lo sguardo del documentarista avventuriero, Minervini crea un ritratto intimo di persone che lottano per la giustizia, la dignità e la sopravvivenza in un paese che non è dalla loro parte.

Tanti i protagonisti e i film in programma a partire da Renato Carpentieri e il regista Roberto Andò che presentano "Una storia senza nome" con Carpentieri, Micaela Ramazzotti, Laura Morante e Alessandro Gassmann al Cinema La Perla, Via Nuova Agnano, 35, alle ore 20,30, anticipato alle 20 dal cortometraggio "Goodbye Marylin" di Maria Di Razza, presente in sala insieme alla produttrice Antonietta De Lillo.

Nel pomeriggio al Cinema Astra (ore 17) si potrà vedere in esclusiva "Zan (Killing)" di Shinya Tsukamoto. Il film, presentato da Enrico Ghezzi, segna il ritorno dopo quattro anni di assenza del regista giapponese con un dramma d'azione in costume su un samurai senza padrone, un ronin, che cerca di sopravvivere nel turbolento Giappone di metà Ottocento, quando il paese sta attuando una violenta e difficile transizione dal feudalesimo alla modernità. Alle ore 18,30, con ingresso gratuito, la rassegna propone "Morte a Venezia" di Luchino Visconti (1971), film restaurato della categoria "Venezia Classici" della Biennale, in collaborazione con Cinema Mon Amour e F2 cultura. Introducono Antonella Di Nocera e Anna Masecchia, docente di cinema per il Corso di laurea magistrale in Discipline della Musica e dello Spettacolo dell'Università Federico II di Napoli. In serata alle ore 21 sarà proiettato "Quelle brutte cose" (miglior contributo tecnico alla Settimana della critica) alla presenza del regista salernitano Loris Giuseppe Nese.

All'Institut Français (Via Crispi, 86), alle 19, sarà in programma la proiezione di "L'enkas" di Sarah Marx (con Sandrine Bonnaire). A introdurlo la regista con il console di Francia a Napoli Laurent Burindes Roziers.

Al Cinema Vittoria, in Via M. Piscicelli, 8, alle ore 18,30 sarà in visione "Mi obra maestra " di Gastòn Duprat.

La rassegna proseguirà fino al 28 ottobre e accoglierà oltre 30 ospiti, tra cui il maestro israeliano Amos Gitai, i registi italiani Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, e tanti altri.

NAPOLI MAGAZINE°

Testata Giornalistica Online di Informazione Sportiva, Attualità e Cultura

24 ottobre 2018

PROGRAMMA - "Venezia a Napoli", protagonisti Renato Carpentieri, Roberto Andò, Enrico Grezzi, Sarah Marx, anteprima del docu-film di Roberto Minervini



Napoli, 24 ottobre – Arriva in anteprima a Napoli "What you gonna do when the world's on fire?" di Roberto Minervini, dopo il recente successo al 62° London Film Festival come "Miglior documentario" e lo straordinario percorso nei festival internazionali, domani 25 ottobre alle ore 21,30 al Cinema Astra per "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", la rassegna diretta daAntonella Di Nocera che porta in città oltre 40 film dal programma della 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia.

Il docu-film in bianco e nero del regista marchigiano, presentato dallo **scrittore Massimiliano Virgilio**, affronta il tema del razzismo prendendo spunto dalle violenti vicende, con l'uccisone brutale di giovani uomini neri, che nel 2017 coinvolsero una comunità afroamericana in Louisiana e scossero gli Stati Uniti. Con lo sguardo del documentarista avventuriero, Minervini crea un ritratto intimo di persone che lottano per la giustizia, la dignità e la sopravvivenza in un paese che non è dalla loro parte.

NAPOLI MAGAZINE ® Testata Giornalistica Online di Informazione Sportiva, Attualità e Cultura

Tanti i protagonisti e i film in programma a partire da Renato Carpentieri e il regista Roberto Andò che presentano "Una storia senza nome" con Carpentieri, Micaela Ramazzotti, Laura Morante e Alessandro Gassmann al Cinema La Perla. Via Nuova Agnano, 35, alle ore 20,30, anticipato alle 20 dal cortometraggio "Goodbye Marylin" di Maria Di Razza, presente in sala insieme alla produttrice Antonietta De Lillo. Nel pomeriggio al Cinema Astra (ore 17) si potrà vedere in esclusiva "Zan (Killing)" di Shinya Tsukamoto. Il film, presentato da Enrico Ghezzi, segna il ritorno dopo quattro anni di assenza del regista giapponese con un dramma d'azione in costume su un samurai senza padrone, un ronin, che cerca di sopravvivere nel turbolento Giappone di metà Ottocento, quando il paese sta attuando una violenta e difficile transizione dal feudalesimo alla modernità. Alle ore 18,30, con ingresso gratuito, la rassegna propone "Morte a Venezia" di Luchino Visconti (1971), film restaurato della categoria "Venezia Classici" della Biennale, in collaborazione con Cinema Mon Amour e F2 cultura. Introducono Antonella Di Nocera e Anna Masecchia. docente di cinema per il Corso di laurea magistrale in Discipline della Musica e dello Spettacolo dell'Università Federico II di Napoli. In serata alle ore 21 sarà proiettato "Quelle brutte cose" (miglior contributo tecnico alla Settimana della critica) alla presenza del regista salernitano Loris Giuseppe Nese. All'Institut Français (Via Crispi, 86), alle 19, sarà in programma la proiezione di "L'enkas" di Sarah Marx (con Sandrine Bonnaire). A introdurlo la regista con il console di Francia a NapoliLaurent Burindes Roziers.

Al Cinema Vittoria, in Via M. Piscicelli, 8, alle ore 18,30 sarà in visione "Mi obra maestra " di Gastòn Duprat.

La rassegna proseguirà fino al 28 ottobre e accoglierà oltre 30 ospiti, tra cui il maestro israeliano Amos Gitai, i registi italiani Alessio Cremonini, Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa, e tanti altri.





IN ANTEPRIMA DOMANI A NAPOLI "WHAT YOU GONNA DO WHEN THE WORLD'S ON FIRE?" DI ROBERTO MINERVINI

Napoli, 24 ottobre – Arriva in anteprima a Napoli "What you gonna do when the world's on fire?" di Roberto Minervini, dopo il recente successo al 62° London Film Festival come "Miglior documentario" e lo straordinario percorso nei festival internazionali, domani 25 ottobre alle ore 21,30 al Cinema Astra per "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", la rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta in città oltre 40 film dal programma della 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia.

Il docu-film in bianco e nero del regista marchigiano, presentato dallo **scrittore Massimiliano Virgilio**, affronta il tema del razzismo prendendo spunto dalle violenti vicende, con l'uccisione brutale di giovani uomini neri, che nel 2017 coinvolsero una comunità afroamericana in Louisiana e scossero gli Stati Uniti. Con lo sguardo del documentarista avventuriero, Minervini crea un ritratto intimo di persone che lottano per la giustizia, la dignità e la sopravvivenza in un paese che non è dalla loro parte.

Tanti i protagonisti e i film in programma a partire da Renato Carpentieri e il regista Roberto Andò che presentano "Una storia senza nome" con Carpentieri, Micaela Ramazzotti, Laura Morante e Alessandro Gassmann al Cinema La Perla, Via Nuova Agnano, 35, alle ore 20,30, anticipato alle 20 dal cortometraggio "Goodbye Marylin" di Maria Di Razza, presente in sala insieme alla produttrice Antonietta De Lillo.





Nel pomeriggio al Cinema Astra (ore 17) si potrà vedere in esclusiva "Zan (Killing)" di Shinya Tsukamoto. Il film, presentato da Enrico Ghezzi, segna il ritorno dopo quattro anni di assenza del regista giapponese con un dramma d'azione in costume su un samurai senza padrone, un ronin, che cerca di sopravvivere nel turbolento Giappone di metà Ottocento, quando il paese sta attuando una violenta e difficile transizione dal feudalesimo alla modernità. Alle ore 18,30, con ingresso gratuito, la rassegna propone "Morte a Venezia" di Luchino Visconti (1971), film restaurato della categoria "Venezia Classici" della Biennale, in collaborazione con Cinema Mon Amour e F2 cultura. Introducono Antonella Di Nocera e Anna Masecchia, docente di cinema per il Corso di laurea magistrale in Discipline della Musica e dello Spettacolo dell'Università Federico II di Napoli. In serata alle ore 21 sarà proiettato "Quelle brutte cose" (miglior contributo tecnico alla Settimana della critica) alla presenza del regista salernitano Loris Giuseppe Nese.

All'Institut Français (Via Crispi, 86), alle 19, sarà in programma la proiezione di "L'enkas" di Sarah Marx (con Sandrine Bonnaire). A introdurlo la regista con il console di Francia a Napoli Laurent Burindes Roziers.

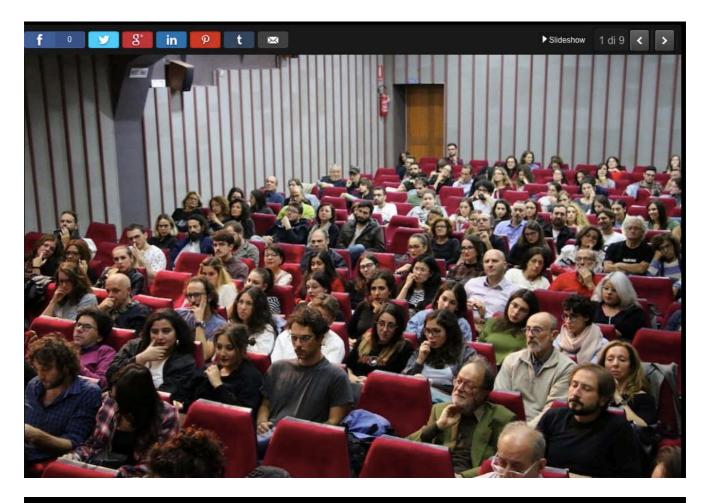
Al Cinema Vittoria, in Via M. Piscicelli, 8, alle ore 18,30 sarà in visione "Mi obra maestra" di Gastòn Duprat.

La rassegna proseguirà fino al 28 ottobre e accoglierà oltre 30 ospiti, tra cui il maestro israeliano **Amos Gitai**, i registi italiani **Alessio Cremonini**, **Valerio Mieli, Pippo Mezzapesa**, e tanti altri.

"Venezia a Napoli. Il cinema esteso" è diretto da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia- 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie. Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.

Cinema, "Venezia a Napoli": le storie di Ghezzi al cinema Astra

25 ottobre 2018



Enrico Ghezzi, papà di trasmissioni cult come "Blob", ha presentato al cinema Astra "Your Face", film del regista taiwanese Tsai Ming-Liang. All'incontro organizzato in occasione di "Venezia a Napoli", rassegna diretta da Antonella Di Nocera che porta in città i film e i protagonisti della 75esima edizione della Mostra di Venezia, hanno partecipato Paola Paderni, direttrice dell'Istituto Confucio, e Ottavio Ragone, responsabile della redazione napoletana di Repubblica.

25 ottobre 2018



Venezia a Napoli/Ospiti i francesi Alexia Walther e Maxime Matray con Valerio Mieli e Pippo Mezzapesa

🖰 25 ottobre 2018 🛔 Fabia Lonz



Giornata ricca di proiezioni e anteprime con ospiti internazionali e italiani, domani venerdì 26 ottobre nell'ambito della rassegna cinematografica "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", diretta da Antonella Di Nocera che porta in città i film della 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Protagonisti i registi francesi Alexia Walther e Maxime Matray che presentano all'Institut Français alle ore 19 "Bêtes Blondes", un film tragicomico che gioca sulla morte, sugli amori perduti e fallimenti riscoprendo con grande sensibilità l'importanza della vita. Ospite al Cinema Astra il regista Valerio Mieli in un incontro con il pubblico, moderato dalla giornalista Natascia Festa, dopo la proiezione di "Ricordi?" alle 19,15. Il film con Luca Marinelli è una lunga storia d'amore raccontata attraverso i ricordi, falsati dagli stati d'animo, dal tempo, dalle differenze di punto di vista dei giovani protagonisti. Il regista Pippo Mezzapesa sarà al Cinema Vittoria di Aversa alle ore 21 per la proiezione di "Il bene mio", con Sergio Rubini, evento speciale alle "Giornate degli autori" di Venezia. L'incontro con il regista sarà introdotto da Francesco Massarelli, direttore artistico di "Dall'arena allo schermo".



Tra le altre anteprime, al Cinema Astra si vedranno "Memories of my body" di Garin Nugroho alle 14, "Anons" di Mahmut Fazil Coşkun, premio speciale Giuria Orizzonti, in collaborazione con la rivista "Kaleydoskop-Turchia cultura e società", introduce Lea Nocera, docente di lingua e letteratura turca all'Istituto Orientale di Napoli, alle 17. Seguono alle 19 il corto "Sugarlove" di Laura Luchetti e alle 21,30 "The other side of the wind" di Orson Welles.

Nelle stesse ore al **Magic Vision** di Casalnuovo, doppio appuntamento in collaborazione con la rassegna Sguardi Ostinati: "**Lissa Ammetsajjel (Still recording)**" di **Saeed Al Batal e Ghiath Ayoub**, il pluripremiato film vincitore della Settimana della Critica a Venezia **(ore 19)** e "**Ni De Lian (Your Face)**" di **Tsai Ming-Liang (ore 21)**. Le proiezioni saranno presentate da **Angelo La Pietra**.

Per il pubblico di Arci Movie al **Cinema Pierrot** appuntamento alle **ore 18** con "La notte di San Lorenzo" di Paolo e Vittorio Taviani.



"Venezia a Napoli. Il cinema esteso" è diretto da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia-75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie. Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.

NAPOLI MAGAZINE°

Testata Giornalistica Online di Informazione Sportiva, Attualità e Cultura

25 ottobre 2018

Evento: "Venezia a Napoli", ospiti i francesi Alexia Walther e Maxime Matray con Valerio Mieli e Pippo Mezzapesa, 10 film in programma



Napoli, 25 ottobre - Giornata ricca di proiezioni e anteprime con ospiti internazionali e italiani, domani venerdì 26 ottobre nell'ambito della rassegna cinematografica "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", diretta da Antonella Di Nocera che porta in città i film della 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Protagonisti i registi francesi Alexia Walther e Maxime Matray che presentano all'Institut Français alle ore 19 "Bêtes Blondes", un film tragicomico che gioca sulla morte, sugli amori perduti e fallimenti riscoprendo con grande sensibilità l'importanza della vita. Ospite al Cinema Astra il regista Valerio Mieli in un incontro con il pubblico, moderato dalla giornalista Natascia Festa, dopo la proiezione di "Ricordi?" alle 19.15. Il film con Luca Marinelli è una lunga storia d'amore raccontata attraverso i ricordi, falsati dagli stati d'animo, dal tempo, dalle differenze di punto di vista dei giovani protagonisti. Il regista Pippo Mezzapesa sarà al Cinema Vittoria di Aversa alle ore 21 per la proiezione di "Il bene mio", con Sergio Rubini, evento speciale alle "Giornate degli autori" di Venezia. L'incontro con il regista sarà introdotto da Francesco Massarelli, direttore artistico di "Dall'arena allo schermo".



Tra le altre anteprime, al Cinema Astra si vedranno "Memories of my body" di Garin Nugroho alle 14, "Anons" di Mahmut Fazil Coskun, premio speciale Giuria Orizzonti, in collaborazione con la rivista "Kaleydoskop-Turchia cultura e società", introduce Lea Nocera, docente di lingua e letteratura turca all'Istituto Orientale di Napoli, alle 17. Seguono alle 19 il corto "Sugarlove" di Laura Luchetti e alle 21,30 "The other side of the wind" di Orson Welles.

Nelle stesse ore al Magic Vision di Casalnuovo, doppio appuntamento in collaborazione con la rassegna Sguardi Ostinati: "Lissa Ammetsajjel (Still recording)" di Saeed Al Batal e Ghiath Ayoub, il pluripremiato film vincitore della Settimana della Critica a Venezia (ore 19) e "Ni De Lian (Your Face)" di Tsai Ming- Liang (ore 21). Le proiezioni saranno presentate da Angelo La Pietra.

Per il pubblico di Arci Movie al Cinema Pierrot appuntamento alle ore 18 con "La notte di San Lorenzo" di Paolo e Vittorio Taviani.

"Venezia a Napoli. Il cinema esteso" è diretto da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia- 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie. Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO / CULTURA

26 ottobre 2018

A "Venezia a Napoli" Amos Gitaie Cremonini col film su Cucchi

Il regista israeliano presenta in anteprima, «A letter to a friend in Gaza» e «A tramway in Jerusalem» col direttore del Corriere del Mezzogiorno Enzo D'Errico. Si prosegue con Alessio Cremonini e il fim su Cucchi

Amos Gitai: «Non mi pare che a Napoli la situazione sia migliorata»



NAPOLI - È Amos Gitai il protagonista di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso" sabato 27 ottobre alle 19 al Cinema Astra in via Mezzocannone. Tra i più grandi cineasti contemporanei, il regista israeliano presenta in anteprima a Napoli, al pubblico della rassegna cinematografica diretta da Antonella Di Nocera, i suoi ultimi due lavori: il cortometraggio "A letter to a friend in Gaza", un omaggio ad Albert Camus in cui Gitai ribadisce il concetto di unione dei popoli con diretto riferimento alla politica del governo israeliano nei confronti dei palestinesi, e il film "A tramway in Jerusalem", una sitcom ambientata in un tram che attraversa la città di Gerusalemme mescolando storie e situazioni umane nel contesto della società israelo-palestinese del 2018. L'incontro sarà introdotto da Enzo d'Errico, direttore del Corriere del Mezzogiorno.

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO / CULTURA



A tramway in Jerusalem

Atteso in serata Alessio Cremonini che alle 22 presenta "Sulla mia pelle", il film che racconta l'ultima settimana di vita di Stefano Cucchi. Modera il dibattito la giornalista Ilaria Urbani. Il regista romano arriva a Napoli dopo la consegna in mattinata del "Premio Nazionale Paolo Borsellino", il prestigioso riconoscimento per la legalità e l'impegno sociale e civile voluto nel 1992 da Rita Borsellino. Il film sarà proiettato anche la mattina alle ore 10 in un evento speciale per le scuole al Cinema Vittoria di Aversa.

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO / CULTURA



A tramway in Jerusalem

Nel pomeriggio alle 17 "Lissa Ammetsajjel (Still Recording)" di Saeed Al Batal e Ghiath Ayoub, presentato dal regista Marcello Sannino. Alle ore 21,30 in programma la proiezione del corto "Goodbye Marilyn" di Maria Di Razza, presente in sala con la produttrice Antonietta De Lillo.

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO / CULTURA



Sulla mia pelle

L'ultima giornata della rassegna propone invece domenica al Cinema Astra alle 17 "La Noche de 12 Años" di Álvaro Brechner, il cortometraggio di Giovanni Dota "Fino alla fine" (ore 18,30) alla presenza del regista. A seguire "Un giorno all'improvviso" di Ciro D'Emilio, presente in sala, introduce il giornalista Alessandro Savoia. Alle 21 il film del concorso 75 "Sunset (Napszàllta)" di Làszlò Nemes con la presentazione a cura di Armando Andria.





"Venezia a Napoli", Amos Gitai presenta i suoi ultimi due lavori

By Annalisa Nuzzo - 26 ottobre 2018 @ 94

È Amos Gitai il protagonista di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso"questa mattina al Cinema Astra in Via Mezzocannone.

Tra i più grandi cineasti contemporanei, il regista israeliano ha presentato in anteprima a Napoli, al pubblico della rassegna cinematografica diretta da Antonella Di Nocera, i suoi ultimi due lavori: il cortometraggio "A letter to a friend in Gaza", un omaggio ad Albert Camus in cui Gitai ribadisce il concetto di unione dei popoli con diretto riferimento alla politica del governo israeliano nei confronti dei palestinesi, e il film "A tramway in Jerusalem", una sitcom ambientata in un tram che attraversa la città di Gerusalemme mescolando storie e situazioni umane nel contesto della società israelo-palestinese del 2018.

Il regista israeliano ha incontrato inoltre gli studenti di cinema napoletani parlando anche dell'attuale situazione politica italiana.



a cura della Scuola di giornalismo Suor Orsola Benincasa in convenzione con l'Ordine Nazionale dei Giornalisti

26 ottobre 2018

Amos Gitai

Gli artisti hanno il dovere di fare come Picasso



"Ciò che conta nel cinema sono le idee". Così Amos Gitai che vede il cinema come una vera e propria missione. È regista, sceneggiatore e attore, ma quando parla di sé dice di essere "solo un architetto", anche se non è così, tant'è che la sua carriera cinematografica è ricca di premi e di presenze sui red carpet. Alla presentazione dei suoi due ultimi film "A letter to a friend in Gaza", un cortometraggio, e "A trmway in Jerusalem", presentati a Venezia, e riproposti durante la kermesse "Venezia Napoli il cinema esteso", ha affrontato tanti temi differenti, dalla politica al prossimo film, con la compagnia di uno dei personaggi che ha fatto la storia autoriale della tv: Enrico Ghezzi.

Gitai, presentando la sua idea di cinema, ha fatto il punto sulla situazione culturale attuale. «Siamo di fronte a uno tsunami politico e culturale –ha detto– noi registi abbiamo il dovere di lavorare sulla memoria, dobbiamo essere come Picasso». Il riferimento a uno dei più grandi artisti del nostro secolo è chiaro: il pittore spagnolo dipinse Guernica per lanciare un grido contro i bombardamenti voluti da Franco. Oggi, come ha sottolineato il regista israeliano, si guarda al colore e alla composizione, alle influenze magari, ma, gli artisti, hanno il dovere di ritornare a usare l'arte come forma di denuncia. I film, infatti, sono degli atti civili, anche se questo significa appartenere a una nicchia.

Il regista, che spesso ha avuto problemi per la distribuzione dei propri film nel suo Paese, si è mostrato davvero preoccupato per la situazione politica occidentale, soprattutto per quanto riguarda gli investimenti sulla cultura. «Non esistono i ministeri della cultura, ma della propaganda, le due cose stanno iniziando a fondersi e la faccenda si fa sempre più preoccupante. I cineasta di domani sono in serio pericolo». Infatti, ha continuato, nonostante i maggiori mezzi tecnologici, ciò che si avverte nel cinema di massa è la stanchezza e l'abbandono di ideali forti, perseguiti in Italia in passato da Rossellini e Pasolini.

L'incontro si è concluso parlando dei prossimi progetti in programma per Gitai: un film su Gracia Miquez, una delle donne più ricche del Rinascimento. Sulla possibilità di girare un film a Napoli a 25 anni dal precedente resta vago: «Per fare un film bisogna essere paziente e impaziente allo stesso tempo».



CINEMA - "Venezia a Napoli", Protagonista Amos Gitai, Alessio Cremonini presenta "Sulla mia pelle"





Napoli, 26 ottobre. È Amos Gitai il protagonista di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso" domani sabato 27 ottobre alle ore 19 al Cinema Astra in Via Mezzocannone, 109. Tra i più grandi cineasti contemporanei, il regista israeliano presenta in anteprima a Napoli, al pubblico della rassegna cinematografica diretta da Antonella Di Nocera, i suoi ultimi due lavori: il cortometraggio "A letter to a friend in Gaza", un omaggio ad Albert Camus in cui Gitai ribadisce il concetto di unione dei popoli con diretto riferimento alla politica del governo israeliano nei confronti dei palestinesi, e il film "A tramway in Jerusalem", una sitcom ambientata in un tram che attraversa la città di Gerusalemme mescolando storie e situazioni umane nel contesto della società israelo-palestinese del 2018. L'incontro sarà introdotto da Enzo d'Errico, direttore del Corriere del Mezzogiorno.

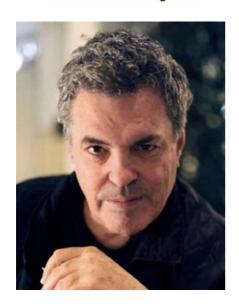
Atteso in serata Alessio Cremonini che alle ore

22 presenta "Sulla mia pelle", il film che racconta l'ultima
settimana di vita di Stefano Cucchi. Modera il dibattito la
giornalista Ilaria Urbani. Il regista romano arriva a Napoli dopo
la consegna in mattinata del "Premio Nazionale Paolo Borsellino",
il prestigioso riconoscimento per la legalità e l'impegno sociale e
civile voluto nel 1992 da Rita Borsellino. Il film sarà proiettato
anche la mattina alle ore 10 in un evento speciale per le scuole
al Cinema Vittoria di Aversa.

Nel pomeriggio alle ore 17 "Lissa Ammetsajjel (Still Recording)" di Saeed Al Batal e Ghiath Ayoub, presentato dal regista Marcello Sannino. Alle ore 21,30 in programma la proiezione del corto "Goodbye Marilyn" di Maria Di Razza, presente in sala con la produttrice Antonietta De Lillo.



Amos Gitai, il grande regista israeliano, protagonista di 'Venezia a Napoli'



È Amos Gitai il protagonista di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso" domani sabato 27 ottobre alle ore 19 al Cinema Astra in Via Mezzocannone, 109. Tra i più grandi cineasti contemporanei, il regista israeliano presenta in anteprima a Napoli, al pubblico della rassegna cinematografica diretta da Antonella Di Nocera, i suoi ultimi due lavori: il cortometraggio "A letter to a friend in Gaza", un omaggio ad Albert Camus in cui Gitai ribadisce il concetto di unione dei popoli con diretto riferimento alla politica del governo israeliano nei confronti dei palestinesi, e il film "A tramway in

Jerusalem", una sitcom ambientata in un tram che attraversa la città di Gerusalemme mescolando storie e situazioni umane nel contesto della società israelo-palestinese del 2018. L'incontro sarà introdotto da Enzo d'Errico, direttore del Corriere del Mezzogiorno.

Atteso in serata Alessio Cremonini che alle ore 22 presenta "Sulla mia pelle", il film che racconta l'ultima settimana di vita di Stefano Cucchi. Modera il dibattito la giornalista Ilaria Urbani. Il regista romano arriva a Napoli dopo la consegna in mattinata del "Premio Nazionale Paolo Borsellino", il prestigioso riconoscimento per la legalità e l'impegno sociale e civile voluto nel 1992 da Rita Borsellino. Il film sarà proiettato anche la mattina alle ore 10 in un evento speciale per le scuole al Cinema Vittoria di Aversa. Nel pomeriggio alle ore 17 "Lissa Ammetsajjel (Still Recording)" di Saeed Al Batal e Ghiath Ayoub, presentato dal regista Marcello Sannino. Alle ore 21,30 in programma la proiezione del corto "Goodbye Marilyn" di Maria Di Razza, presente in sala con la produttrice Antonietta De Lillo.

"Venezia a Napoli. Il cinema esteso" è diretto da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia-75.

Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie. Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.



Amos Gitai: "Giro a Napoli un nuovo film, storia di una donna che salvò gli ebrei"



"E' una città interessante, dinamica, contiene sempre diverse anime"

di ILARIA URBANI

«Alcune scene del mio prossimo film, ambientato nel XVI secolo, si gireranno a Napoli. Non so ancora quando si farà ma sarà un film su Doña Gracia Mendes Nasi, sfuggita alle persecuzioni antisemite a Lisbona, che salvò dalla morte 25 mila ebrei».

Amos Gitai porta di nuovo a Napoli il suo "cinema di pensiero" e annuncia un set napoletano. Il regista israeliano, 68 anni, amato per il suo sguardo civile, antimilitarista, oppositore dell'occupazione israeliana, come in "Free Zone", film premiato a Cannes, porta oggi in città i due lavori presentati a Venezia nell'ambito di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso".

Gitai, introdotto da Enzo D'Errico, presenta alle 19 al cinema Astra a Mezzocannone, i suoi due ultimi film che tra poesia e fiction raccontano Gerusalemme e le conseguenze sull'esistenza delle persone di un governo da lui stesso definito «orribile»: il corto "A Letter To a Friend in Gaza", omaggio ad Albert Camus, e il film "A Tramway in Jerusalem", tra gli interpreti Noa, Pippo Delbono e Mathieu Amalric. Il regista, arrivato ieri a Napoli, si è confrontato con il suo amico Enrico Ghezzi e un gruppo di studenti che hanno visto in anteprima i due film.

La serata prosegue alle 22 con la proiezione del film sulla morte di Stefano Cucchi "Sulla mia pelle": il regista Alessio Cremonini, che ha appena vinto il premio Paolo Borsellino, dialogherà col pubblico. Il film sarà preceduto alle 21,30 dal corto "Goodbye Marilyn" di Maria Di Razza, presente in sala con Antonietta De Lillo.



Gitai, lei torna di nuovo a Napoli dopo pochi mesi, ha annunciato un suo film qui: quando si farà?

«Nel cinema bisogna essere sia impazienti e che pazienti, ma sono sicuro che si farà. È una storia del XVI secolo, su Doña Gracia Mendes, una donna che ha lasciato Lisbona per motivi religiosi, andò ad Anversa, era collezionista: nel ghetto di Venezia prestava soldi al doge, quando il Papa mise al rogo gli ebrei, lei si oppose, era una donna che si opponeva senza paura al potere maschile. Il contesto era opposta a quello attuale: gli islamici erano raffinati, amanti delle arti, mentre gli israeliani selvaggi, anche per questo il messaggio sarà antirazzista. Doña Gracia era uno spirito libero, ante litteram».

A Napoli torna spesso, che ricordi ha qui?

«Sono contento di tornare spesso a Napoli, ricordo che qui nel 1993 ho girato un documentario sulle elezioni, quando si candidò Alessandra Mussolini: "Nel nome del Duce", sorrido a pensare a lei che oggi invoca qui una legge di "apologia antifascista", per evitare che si parli male di suo nonno. A Napoli m'è piaciuto molto dirigere anche l'opera l'Otello al San Carlo. A differenza di altri luoghi nel mondo, dove stanno prendendo il potere persone che puntano a limitare la libertà, Napoli è un posto interessante, dinamico, contiene sempre diverse anime».

Considera il suo cinema indipendente, di parte?

« I miei film sono atti civili, i miei film sono l'espressione di qualcuno che conosce il potere evocativo della memoria, di una memoria che oggi troppo spesso, anche quella immediata, viene perduta. Ma non mi piace il cinema di parte, che strumentalizza, anche con idee con cui sono d'accordo. Non credo francamente che il cinema debba manipolare: mi piace un cinema di pensiero, se fai ragionare lo spettatore con te, il cinema diventa immortale. Lo spettatore è spinto ad interpretare e non a consumare...».

La musica ha un ruolo fondamentale per raccontare il messaggio pacifista nel film "A Tramway in Jerusalem": come l'ha scelta?

«La musica nel cinema non deve essere didascalica, ma dissonante. Volevo che la musica fosse sempre dal vivo, sono i personaggi a cantare: c'è Noa, il rapper palestinese, il violinista, la donna che canta in lingua giudaico-ladina. Ci sono molte lingue, sono sette, l'italiano di Pippo Delbono, il tedesco, il ladino, volevo una trama sonora che dimostrasse con la coesistenza di lingue la nostra contemporaneità, che è fatta di persone che si spostano nel mondo».



"Venezia a Napoli", chiusura con i giovani registi napoletani D'Emilio e Dota



Si chiude domani domenica 28 ottobre con i giovani registi napoletani Ciro D'Emilio e Giovanni Dota l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", la rassegna cinematografica diretta da Antonella Di Nocera che porta in città titoli d'autore dal programma della 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia. D'Emilio presenta in anteprima a Napoli alle 18,45 al Cinema Astra"Un giorno all'improvviso". Dalla sezione "Orizzonti" della Biennale, il film racconta il sogno di un ragazzo di diventare calciatore e il suo forte legame con la madre ossessionata dall'idea di ricostruire una famiglia dopo

l'abbandono del padre. L'incontro con il regista sarà introdotto dal giornalista Alessandro Savoia.

L'appuntamento è preceduto alle 18,30 dalla proiezione del cortometraggio "Fino alla fine" di Giovanni Dota, commedia sulla criminalità napoletana in concorso alla Settimana Internazionale della Critica di Venezia.

Presente in sala il regista. Gli altri film della giornata all'Astra sono "La Noche de 12 Años" di Álvaro Brechner alle 17 e "Sunset (Napszàllta)" di Làszlò Nemes, in concorso a Venezia, con la presentazione a cura di Armando Andria, alle ore 21. "Venezia a Napoli. Il cinema esteso" è diretto da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania(L. R. 30/2016), in collaborazione conBiennale di Venezia-75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie. Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti, Università L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa.





"Venezia a Napoli. Il cinema esteso": oggi Amos Gitai /Alessio Cremonini presenta "Sulla mia pelle"

È Amos Gitai il protagonista di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso" sabato 27 ottobre alle ore 19 al Cinema Astra in Via Mezzocannone, 109. Tra i più grandi cineasti contemporanei, il regista israeliano presenta in anteprima a Napoli, al pubblico della rassegna cinematografica diretta da Antonella Di Nocera, i suoi ultimi due lavori: il cortometraggio "A letter to a friend in Gaza", un omaggio ad Albert Camus in cui Gitai ribadisce il concetto di unione dei popoli con diretto riferimento alla politica del governo israeliano nei confronti dei palestinesi, e il film "A tramway in Jerusalem", una sitcom ambientata in un tram che attraversa la città di Gerusalemme mescolando storie e situazioni umane nel contesto della società israelo-palestinese del 2018. L'incontro sarà introdotto da Enzo d'Errico, direttore del Corriere del Mezzogiorno.

Atteso in serata Alessio Cremonini che alle ore 22 presenta "Sulla mia pelle", il film che racconta l'ultima settimana di vita di Stefano Cucchi. Modera il dibattito la giornalista Ilaria Urbani. Il regista romano arriva a Napoli dopo la consegna in mattinata del "Premio Nazionale Paolo Borsellino", il prestigioso riconoscimento per la legalità e l'impegno sociale e civile voluto nel 1992 da Rita Borsellino. Il film sarà proiettato anche la mattina alle ore 10 in un evento speciale per le scuole al Cinema Vittoria di Aversa.

Nel pomeriggio alle **ore 17 "Lissa Ammetsajjel (Still Recording)" di Saeed Al Batal e Ghiath Ayoub**, presentato dal regista **Marcello Sannino**. Alle **ore 21,30** in programma la proiezione del corto **"Goodbye Marilyn"** di **Maria Di Razza**, presente in sala con la produttrice **Antonietta De Lillo**.

"Venezia a Napoli. Il cinema esteso" è diretto da Antonella Di Nocera, a cura di Parallelo 41, con il contributo della Regione Campania (L. R. 30/2016), in collaborazione con Biennale di Venezia-75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Coinor, Istituto Luce Cinecittà e Arci Movie. Numerose e propositive sono le collaborazioni estese che da sempre caratterizzano la rassegna: con Institut Français, Istituto Confucio Napoli, Goethe Institut Napoli, Film Commission Regione Campania, Giornate degli Autori, Settimana Internazionale della Critica di Venezia, Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, Rassegna Sguardi Ostinati di Casalnuovo, Moby Dick, Astrea Sentimenti di giustizia. Con il patrocinio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.



Sarah Marx incanta Napoli: «Amo Gomorra ma mi ispiro a Rosi»



di Diego Del Pozzo

Tra gli ospiti internazionali della rassegna "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", che si conclude stasera dopo aver portato per una settimana all'ombra del Vesuvio (con notevole riscontro di pubblico) una selezione ragionata di film dal cartellone della Mostra internazionale d'arte cinematografica, c'è anche la giovane regista francese Sarah Marx, che l'altra sera ha ricevuto tanti applausi all'Institut Français di via Crispi in occasione della proiezione del suo film d'esordio, "L'enkas", introdotto in sala assieme al nuovo console di Francia a Napoli Laurent Burindes Roziers.

Nel suo "L'enkas" (nato dalla collaborazione con gli artisti Hamé ed Ekoué, fondatori di La Rumeur, innovativo gruppo rap francese e oggi anche casa di produzione), la Marx racconta la storia di Ulysse (interpretato dal bravo Sandor Funtek), che appena uscito di prigione ha un unico obiettivo: fare più soldi possibile, per poter pagare le spese mediche della mamma Gabrielle (è la star transalpina Sandrine Bonnaire), vittima di una forte depressione. Assieme all'amico David, in una Parigi iperrealistica molto ben descritta, decide di noleggiare un food-truck da parcheggiare fuori ai luoghi dei rave party per vendere cibo, bevande ma, soprattutto, droghe liquide (una miscela di acqua e ketamina).

Sarah, da dove viene l'idea di partenza del suo film?

«Prima de "L'enkas", avevo girato un documentario sulla violenza in prigione e sulle sue conseguenze una volta usciti all'esterno. Alcuni spunti, dunque, vengono da questo lavoro. A me, infatti, interessa un cinema socialmente impegnato, che sappia dare voce alle persone comuni, le quali, pur senza essere veri criminali, sono costrette a intraprendere strade illegali per tirare avanti. Per fare ciò, assieme ai produttori, ho cercato di intrecciare un tessuto fortemente realistico e complesso di legami sociali e familiari, denso di malinconia, incertezza, colpi bassi e soldi facili, in modo da provare a comprendere e raccontare i sogni infranti di Ulysse e di David».



Nel film, lei fa recitare assieme una diva come Sandrine Bonnaire con attori più giovani come Sandor Funtek e altri interpreti non professionisti. Come ha fatto ad amalgamarli così bene?

«Sandor lo avevo notato in un piccolo ruolo nel film precedente dei miei produttori e mi aveva subito colpito. Così, l'ho voluto incontrare già durante le fasi di scrittura e assieme siamo riusciti a creare un incontro perfetto tra l'attore e il personaggio, in modo da riuscire a restituire sullo schermo il massimo della naturalezza e del realismo. Per me, infatti, è importante fare un film che mi assomigli e che possa puntare a far emergere la verità dei personaggi narrati. Per questo, ho provato a star loro il più vicino possibile, anche con la mia cinepresa. Anche con Sandrine c'è stato un incontro bellissimo, perché lei è una donna estremamente sensibile e ha compreso subito come entrare nel personaggio. Abbiamo parlato molto tra di noi, ma senza fare nessuna prova prima di arrivare sul set, in modo da conservare il massimo di spontaneità durante le riprese».

Quali sono i modelli del suo cinema così realistico e socialmente impegnato?

«Tra i miei modelli c'è certamente anche il grande cinema italiano del neorealismo e di autori impegnati come Francesco Rosi. E anche oggi guardo con interesse a ciò che arriva dall'Italia. Per esempio, ho amato molto "Gomorra", sia il libro che il film che la serie tv, per come hanno saputo raccontare la realtà criminale italiana. lo voglio continuare per la mia strada anche in futuro, senza necessità di troppi soldi ma puntando all'impegno e al racconto di eroi quotidiani come gli Ulysse, David e Gabrielle di questo mio primo film».

Intanto, "Venezia a Napoli. Il cinema esteso" si conclude oggi al cinema Astra di via Mezzocannone con le proiezioni di "Un giorno all'improvviso" di Ciro D'Emilio (alle 18.45) e di "Sunset" dell'ungherese Laszlo Nemes (alle 21).







Gitai: "Il cinema aiuta a pensare"

📤 MCT - webmaster 🧿 28 ottobre 2018 🗀 news

Il maestro israeliano Amos Gitai ha presentato nella rassegna "Venezia a Napoli" i suoi lavori più recenti, visti apunto a settembre in Laguna alla Mostra del Cinema: "A letter to a friend in Gaza" e "A tramway in Jerusalem". Ed eccolo in conferenza stampa, in compagnia di Enrico Ghezzi, discorrere di cinema e impegno civile, toccando alcuni tra punti più delicati della contemporaneità.



"Sono felicissimo di essere a Napoli – esordisce Gitai –. Venni qui la prima volta venticinque anni fa proprio su invito di Ghezzi per girare 'Nel nome del duce', un documentario sulle elezioni comunali. All'epoca tra i candidati c'era Alessandra Mussolini. Ho letto di recente che proprio lei ora si scaglia contro ogni legge che ostacoli in Italia l'apologia del fascismo. La situazione nel mondo attuale è tale che ci sono sempre più persone che prendono il potere nel tentativo di limitare la libertà, soprattutto di parola. Fortuna che ci troviamo nel contesto di Napoli: una città aperta, dinamica, con anime molteplici e differenti che si integrano tra loro". In tempi così incerti viene tuttavia da chiedersi quale sia il ruolo di artisti e registi: "I registi non hanno un potere reale, però

ne hanno uno simbolico. Possiamo lavorare sulla memoria. E la memoria non è innocente". Il cinema impegnato non deve però ricadere nella propaganda: "Non mi piace il cinema troppo 'do parte', che strumentalizza e manipola. Non voglio essere politicamente corretto. Anche le idee che condivido, se sono proposte da un Michael Moore, che per portare avanti le sue idee mi manipola, non mi convincono più. Non mi piace essere manipolato, mi piace poter pensare con la mia testa, e questo dovrebbe essere l'obbiettivo del cinema. Con il cinema si può far pensare lo spettatore, lasciandolo interpretare liberamente la realtà, senza doverlo convincere".

Ma questo cinema impegnato non può che discendere da un'estetica del cinema consapevole, che si definisce proprio a partire dalle scelte autoriali del regista. "In 'A tramway in Jerusalem' – spiega Gitai –, un film in cui molteplici personaggi parlano e si muovono su uno stesso tram, volevo che la musica fosse sempre dal vivo e per questo i personaggi propongono la musica 'in proprio'. Inoltre ci sono molte lingue, perché volevo che si creasse una trama sonora capace di raccontare, con questa coesistenza di lingue, la modernità stessa, che è proprio una storia di lingue che coesistono e di persone che migrano e si spostano".

E' così che Napoli, città della differenza e della molteplicità, potrebbe allora essere presto il set di un nuovo film dell'autore israeliano: "E' sempre rischioso parlare di un film futuro. Io vorrei davvero lavorare a Napoli, fu molto interessante lavorare al San Carlo per l'Otello' con le scenografie di Dante Ferretti. Il film comunque racconterà una storia del XVI secolo: la vita di Donna Gracia Mendes Nasi".



"Venezia a Napoli. Il cinema esteso", il programma di oggi: i giovani registi napoletani Ciro D'Emilio e Giovanni Dota

"Venezia a Napoli. Il cinema esteso", la rassegna cinematografica, diretta da Antonella Di Nocera, che porta nel capoluogo partenopeo una selezione di film presentati all'ultima Mostra Internazionale di Arte Cinematografica di Venezia. Incontri esclusivi con attori e registi provenienti da tutto il mondo e la proiezione di pellicole d'autore (fresche di Festival), che stentano a trovare spazio nella distribuzione ordinaria.

Si chiude oggi domenica 28 ottobre, con i giovani registi napoletani Ciro D'Emilio e Giovanni Dota l'ottava edizione di "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", la rassegna cinematografica diretta da Antonella Di Nocera che porta in città titoli d'autore dal programma della 75. Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia. D'Emilio presenta in anteprima a Napoli alle 18,45 al Cinema Astra"Un giorno all'improvviso". Dalla sezione "Orizzonti" della Biennale, il film racconta il sogno di un ragazzo di diventare calciatore e il suo forte legame con la madre ossessionata dall'idea di ricostruire una famiglia dopo l'abbandono del padre. L'incontro con il regista sarà introdotto dal giornalista Alessandro Savoia. L'appuntamento è preceduto alle 18,30 dalla proiezione del cortometraggio "Fino alla fine" di Giovanni Dota, commedia sulla criminalità napoletana in concorso alla Settimana Internazionale della Critica di Venezia. Presente in sala il regista. Gli altri film della giornata all'Astra sono "La Noche de 12 Años" di Álvaro Brechner alle 17 e "Sunset (Napszàllta)" di Làszlò Nemes, in concorso a Venezia, con la presentazione a cura di Armando Andria, alle ore 21.